Conto Corrente Postale

Spett. Biblioteca Civica

TRIEST

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44**

Anno di fondazione 1881 - **Uffici:** Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - **Trieste, Sabato 23 Marzo 1935, Anno XIII** - Cent. 20 - **Telefoni:** Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 4752**

NEL XVI ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI

Il popolo italiano saluta il Duce arbitro della politica europea

Il fiero indirizzo al Duce
di S. E. Starace per le Camicie Nere

ROMA, 23

Il Segretario del P. N. F., a nome delle Camicie Nere di tutta Italia ha rivolto al Duce il seguente indirizzo:

«Duce! Il 16.o annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento trova il Partito all'avanguardia del popolo italiano e con esso in perfetta fusione di spiriti e d'intenti. La marcia compiuta è valsa a temprare sempre più il cuore e i muscoli dei veterani, mentre gagliardi avanzano nel clima ideale della Rivoluzione, i rincalzi dei giovani, in una generosa emulazione di entusiasmo e di ardimento, sicura garanzia della continuità rivoluzionaria. Il gagliardetto del Partito, issato sul balcone di Palazzo Venezia, da cui s'irradia la nuova civiltà fascista, attesta che dove pensa e opera il Duce, là è il cuore pulsante e fedele di tutte le Camicie Nere. Il gagliardetto del Fascio primogenito nel sacrario dei Caduti, testimonia la continuità spirituale della vigilia.

Il Partito, in presenza di memorabili eventi, avverte compiutamente la responsabilità che gli deriva dalla fiducia del Duce. Ma il nostro Capo sa chi siano e cosa vogliano i suoi legionari: soldati preparati e decisi ad affrontare ogni prova, educati a considerare la vita come una missione che si assolve soltanto col sacrificio e col combattimento, saldi nel proposito inesorabile di tener fede alla consegna».

Dal Palazzo del Littorio, 23 marzo XIII E. F.

Il Segretario del P. N. F.
STARACE

Fede e forza coscienti

ROMA, 22

(A. G.) L'Italia celebrerà domani una delle date più importanti della sua storia, la data che segna l'inizio della riscossa nazionale contro un mondo vecchio, di vedute ristrette, piccolo e meschino nella sua concezione, ma enormemente deleterio per le sante aspirazioni della Patria e soffocatore di tutto quanto di bello e ardito sa concepire e volere la giovinezza: una piccola Italia, che quasi alla chetichella aveva fatto rientrare nelle caserme un esercito che aveva vinto una delle più grandi guerre della storia, una piccola Italia, che aveva tollerato i più vili oltraggi contro coloro che col sangue e sforzi inauditi avevano sbarrato la strada, respinto e annientato il secolare nemico che ci aveva torturato per un secolo.

Il 23 marzo del 1919 segna il declino di questa Italia di politicanti meschini, che tre anni dopo dovranno con ignominia scomparire per sempre. L'idea gettata dal Duce in un consesso di pochi ardimentosi è diventata patrimonio di tutto un popolo, il quale da quell'idea trae gli elementi della sua nuova storia e che dovrà essere storia di ardimento e di conquiste.

Il prodigio si è verificato e sedici anni di storia lo hanno definitivamente consacrato. L'Italia ha compiuto la sua unità interna e si erge maestosa nel consesso mondiale incutendo rispetto per la sua forza e la sua saggezza. Gli avvenimenti di ieri e di oggi lo dimostrano. Gravi questioni internazionali, incognite politiche ed economiche oscurano l'orizzonte mondiale e richiedono fermezza virile, soprattutto visioni pronte.

La compattezza del popolo italiano, che ha un'immensa fiducia nel suo Capo, il quale con il suo prestigio, la sua autorità e il suo genio, gli fornisce la garanzia più assoluta che con Lui potrà affrontare anche le più difficili prove.

Il nucleo di Piazza San Sepolcro è diventato un complesso enorme di decisione e di fede, «la fiaccola è la fiamma immensa» con la quale si forgiano i destini della Patria. Fiero della sua disciplina e della sua potenza, il popolo italiano celebrerà domani la data solenne stringendosi compatto intorno al Duce, che sa di poterne fare un complesso formidabile di volontà e di tenacia, tale da travolgere qualunque ostacolo.

La celebrazione alla Camera

ROMA, 22

Prima d'iniziare la discussione sul bilancio del Ministero della Marina, alla Camera, il Presidente COSTANZO CIANO s'alza per ricordare il XVI Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, e s'alzano il Capo del Governo, i Ministri e i deputati. Tra la più viva attenzione, il Presidente dice:

«Camerati, l'incalzare del tempo segna domani 16 anni da quando Benito Mussolini, reduce dalla guerra vittoriosa e vilipesa, riuniva intorno a sè, in un palazzo di piazza S. Sepolcro, in Milano, un manipolo di audaci, decretando la costituzione dei Fasci Italiani di Combattimento *(vivissimi generali prolungati applausi; grida di «Duce! Duce!»)*. La fiaccola accesa in piazza S. Sepolcro è oggi fiamma immensa, che avvampa il popolo italiano, e specialmente i cuori di milioni di giovani, che alzano in alto i moschetti, cantano in salda letizia l'inno della passione e della vita *(Vivissimi generali applausi)*. La Camera fascista riattesta la sua profonda riconoscenza a Colui che per genio, potere e bontà *(grande prolungata acclamazione al Duce, che risponde salutando romanamente)* il popolo vuole suo Duce e, al suo cospetto, nella sacra memoria dei Morti per la grandezza della Patria, grida la sua immutata e immutabile fedeltà».

Le parole del Presidente Ciano sono accolte con un'ovazione scrosciante prolungata, mentre dai settori della Camera e dalle tribune si grida «Duce! Duce! Duce!». Mussolini saluta romanamente, facendo cenno ai settori della Camera e alle tribune di desistere dagli applausi, ma deputati e pubblico insistono negli applausi che divengono fragorosi e unanimi, poi, all'improvviso, tutta la Camera, i membri del Governo e il pubblico delle tribune intonano «Giovinezza», che echeggia trionfale nell'aula.

La commossa rievocazione del 16.o annuale della fondazione dei Fasci viene conclusa dal Presidente on. Ciano col saluto al Duce, mentre tutta la Camera a una voce grida: «A noi!».

La ricorrenza rievocata al Senato

ROMA, 22

Durante la seduta al Senato il PRESIDENTE ha rivordato la ricorrenza del sedicesimo anniversario della fondazione dei Fasci. Ai senatori, in piedi, egli dice: «Ricorrerà domani il 16.o anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, di anno in anno, via via che col trascorrere del tempo la prospettiva storica si chiarisce, sempre meglio all'alta comprensione dell'avvenimento, per il quale uno stato d'animo di ribellione alle forze usurpatrici e disgregatrici del Paese divenne, nella migliore giovinezza d'Italia, consapevole volontà di lotta e di conquista dell'avvenire. (Approvazioni). *La riscossa sanguinosa ebbe per sè la potenza di un Capo senza pari e le energie sane e profonde del popolo e vinse. E dopo la Vittoria trasfuse il proprio spirito rivoluzionario in una azione costruttiva incomparabilmente efficace e profonda. Domani, dopo 15 anni, Benito Mussolini ritroverà intorno a sè, sotto i segni trionfanti del Littorio, l'intera Nazione disciplinata, pronta e fidente dei propri destini. Il Senato, che fu fin dalle prime ore col Duce e per il Fascismo, trae da tanta generosa concordia gli auspici più sicuri per l'ascensione progressiva della Patria oltre tutte le possibili prove verso la meta di nuova civiltà e di grandezza romana.* (Vivissimi, generali applausi; grida «Duce, Duce!»).

S. E. Solmi a Milano
per l'odierna celebrazione

MILANO, 22

La celebrazione del 16.o Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento assumerà anche quest'anno, nella città del Fascio primogenito, un particolare e solenne rilievo. Nella mattinata, nella Casa del Fascio, in piazza Belgioioso, con l'intervento delle rappresentanze dei gruppi rionali fascisti, dei Giovani Fascisti e delle schiere dei «Guf», avrà luogo la consegna da parte del Segretario federale e a nome del Duce dei nuovi brevetti della Marcia su Roma a 150 Camicie Nere della Vigilia. Tra questi sono tutti coloro che facevano parte del *Popolo d'Italia* prima della Marcia su Roma e molti altri sono mutilati o feriti per la causa della Rivoluzione.

Quindi nel salone della Casa del Fascio avverrà l'inaugurazione dei corsi di preparazione politica dei giovani e il Ministro Solmi pronuncierà il discorso inaugurale.

A questa cerimonia si annette una importanza veramente eccezionale, dato che i corsi di preparazione politica dei giovani costituiscono una delle più geniali e più originali creazioni del Regime per l'addestramento della nuova classe dirigente.

Il gagliardetto del Fascio di Milano
partito per Roma

MILANO, 22

Per partecipare alla cerimonia commemorativa della storica data di domani è partito questa sera per Roma il Gagliardetto del Fascio primogenito. La squadra d'onore è formata da un drappello di Sansepolcristi: Berri, Brottieri, Bottini, Bonafini, Baseggio, Canavesi, Carcano, Conconi, Costumas, Delgrosso, Fabri, Ferrarini, Frattini, Frattigiani, Lanfranconi, Marchiandi, Michelini, Morgagni, Moroni, Pedoia, Stefanini, Svanoni, Tommasini e Volpi.

I 24 Sansepolcristi si sono riuniti alla Casa del Fascio in piazza Belgioioso, dove hanno preso in consegna, alla presenza delle gerarchie federali, il glorioso Gagliardetto, mentre le fanfare dei Fasci Giovanili squillavano le note di «Giovinezza» e dalla folla adunata si levava alta e vibrante l'acclamazione al Duce. Recandosi alla stazione, i Sansepolcristi si sono portati dapprima a rendere omaggio al monumento alle Cinque Giornate sul piazzale Vittoria, dove tra la festosa illuminazione una folla grandissima era adunata a commemorare l'anniversario della storica redenzione milanese del 1848.

Fatto segno a dimostrazioni dei cittadini, il Gagliardetto con la scorta d'onore dei Sansepolcristi era poi portato alla Stazione, dove era atteso dal Vicesegretario federale ed era collocato in un vagone riservato ai Sansepolcristi e, alle 22, partiva per Roma, mentre gli astanti salutavano romanamente acclamando al Duce.

Il "Pollenzo„ partito da Messina
per l'Africa Orientale

MESSINA, 22

Il piroscafo «Pollenzo» proveniente da Napoli, è giunto alle 9.15 di stamane nel nostro porto e si è attraccato al molo «Luigi Rizzo» per procedere all'imbarco di 170 muli, 100 tonn. di materiale vario e 160 uomini di truppa con undici ufficiali. Le operazioni d'imbarco si sono svolte alacremente, seguite con viva curiosità dal popolo che si accalcava sul molo. La partenza del piroscafo è avvenuta stasera.

Una nota italiana a Ginevra
sull'incidente con l'Etiopia

GINEVRA, 22

Il Segretario della S. d. N. ha ricevuto stasera una nota italiana relativamente ai rapporti italo-etiopici. *(St.)*

La partenza da Tripoli degli alpini
che hanno preso parte all'adunata

TRIPOLI, 22

Verso la mezzanotte, tra fervide manifestazioni di entusiasmo, è partita la motonave «Neptunia» recante a bordo gli alpini che hanno partecipato all'adunata di Tripoli.

L'anniversario degli accordi di Roma

La risposta del Duce a Gömbös

BUDAPEST, 22

Il Presidente del Consiglio Gen. Gömbös ha indirizzato al Capo del Governo italiano un caloroso telegramma di saluto nell'occasione dell'anniversario della conclusione degli accordi di Roma. Il Duce ha così risposto:

«Il telegramma inviatomi ricordando l'Accordo che unì con legami più stretti le nostre due Nazioni con l'amica Austria, ha destato la più cordiale eco non solo nel mio animo, ma anche in quello di tutto il popolo italiano, che, nell'accordo di Roma, vede un mezzo efficace per la difesa dei giusti interessi dell'Ungheria e per la ricostruzione pacifica dell'Europa danubiana». (Stefani).

Coloni tripolini premiati dal Duce
L'on. Nannini a Tripoli e a Bengasi

TRIPOLI, 22

Col piroscafo «Città di Tunisi» è qui giunto l'on. Sergio Nannini, commissario per le migrazioni e la colonizzazione interna. Egli premierà domenica prossima in nome del Duce, i capifamiglia, che alle dipendenze dei concessionari di quelle aziende agricole hanno dimostrato particolare operosità, capacità e rendimento. Alla cerimonia presenzieranno S. E. il Governatore, tutte le autorità cittadine, nonchè le organizzazioni del Regime. Saranno distribuiti 397 premi di lire mille ciascuno a 362 capi di famiglia e a 35 fattori delle concessioni della Tripolitania. La stessa cerimonia si ripeterà il 31 marzo a Bengasi, ove l'on. Nannini darà il premio del Duce a 16 coloni.

La colonia italiana di Vienna
ricevuta dal Ministro Parini al Consolato

VIENNA, 21

Stasera, nei locali del Consolato, il Ministro Parini ha ricevuto i fascisti e la colonia italiana di Vienna. Il Console generale Rochira ha espresso l'ammirazione degli italiani di Vienna per l'opera suscitatrice di italianità in tutto il mondo creata dal Fascismo. Quindi ha rivolto un saluto al Ministro d'Italia a Vienna, Preziosi, all'on. De Francisci, al sen. Salata e a tutti gli intervenuti. Il segretario del Fascio di Vienna, Morreale, ha esposto poi l'attività e le direttive del Fascio di Vienna. Cogliendo l'occasione della presenza del Ministro Parini, il comm. Morreale ha comunicato la deliberazione di intitolare il Fascio di Vienna a Giulio Giordani, tessendo quindi la biografia del Caduto fascista, richiamando il grande scomparso con il rito fascista.

Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F.

Il Direttorio nazionale
convocato per il 28 e 29 marzo

ROMA, 22

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F., n. 372, in data 21 marzo XIII, reca:

Il Direttorio Nazionale si riunirà nel Palazzo del Littorio nei giorni 28 e 29 marzo XIII, alle ore 16. Il giorno 28, alle ore 16, i fascisti onorevoli Egidio Prosperio, Attilio Spizzi, Natale Schiassi, Adelchi Serena, Ettore Giannantonio, Filandro de Collibus, Piero Cupello, C. A. Cempini-Meazzuoli, Vincenzo Lui, Giovanni Belelli, riferiranno sulle ispezioni eseguite presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Arezzo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena.

Il giorno 29, alla stessa ora, i Segretari federali di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Arezzo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena riferiranno sulla situazione delle rispettive Federazioni.

La Commissione che dovrà concretare le proposte per l'attuazione del Sabato fascista, è convocata nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio il 25 marzo XIII, alle ore 16.

Gli iscritti alla Sezione media dell'Associazione fascista della Scuola delle seguenti Province saranno convocati a rapporto dai rispettivi Segretari dei Fasci di Combattimento nelle città e nei giorni sottoindicati: 29 marzo, Messina; 30 marzo, Enna e Caltanissetta; 1.o aprile Catania e Siracusa; 2 aprile Ragusa e Agrigento; 4 aprile, Trapani; 5 aprile, Palermo. I rapporti saranno presieduti dal fiduciario nazionale della Sezione media dell'Associazione fascista della Scuola, il quale visiterà anche i gruppi di Milazzo, Castroreale, Mistretta, Nicosia, Piazza Armerina, Caltagirone, Noto, Modica, Gela, Licata, Sciacca, Castelvetrano, Mazzara, Marsala, Alcamo, Partinico, Termini e Cefalù.

Durante le lezioni dei corsi di preparazione politica per i giovani, sia gli insegnanti che gli allievi dovranno indossare la divisa fascista.

Costanzo Ciano celebrerà alla radio
il XVI Annuale dei Fasci di Combattimento

ROMA, 22

Domani 23 corrente, alle 20.30, S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei Deputati, celebrerà alla radio il XVI Annuale dei Fasci Italiani di Combattimento. La trasmissione avrà luogo da tutte le stazioni del Regno.

I Principi di Piemonte alla Quadriennale

ROMA, 22

Questa mattina il Principe e la Principessa di Piemonte si sono recati a visitare l'esposizione Quadriennale di arte nazionale. Sono stati ricevuti ai piedi della scalea del palazzo dell'Esposizione dal conte di San Martino, Presidente della Quadriennale, che li ha accompagnati nella visita nelle varie sale, visita protrattasi per oltre un'ora.

I Principi di Piemonte, che si sono interessati vivamente alle opere esposte al momento di lasciare l'Esposizione hanno espresso il loro compiacimento al conte di San Martino, quindi sono risaliti in automobile e si sono allontanati, salutati da un'entusiastica dimostrazione da parte di una numerosissima folla raccoltasi sul marciapiedi antistante al palazzo della Quadriennale.

Mille Avanguardisti bolzanesi
accolti fraternamente a Roma

ROMA, 22

Sono giunti stamane alla stazione Termini 1000 Avanguardisti della Legione 41.a Druso di Bolzano, accompagnati dal loro presidente dell'Opera Balilla, S. E. Ricci, insieme con il presidente del Comitato provinciale dell'Urbe, autorità e personalità. Reparti di Balilla, Moschettieri e di Avanguardisti con musica erano schierati nell'atrio. I mille Avanguardisti, perfettamente inquadrati, hanno sfilato innanzi a S. E. Ricci, quindi hanno raggiunto la scuola «Rino Alessi» ove hanno preso alloggio. Così alla stazione come lungo le vie che i giovani ospiti hanno percorso per raggiungere la scuola, camerati e popolazione, hanno calorosamente applaudito la colonna che marciava con severa compostezza e disciplina.

La comitiva, che comprende giovani di tutti i Comuni della Provincia, era partita ieri sera da Bolzano dopo aver deposto una corona d'alloro sul monumento della Vittoria e dopo aver ascoltato, alla sede del Fascio, parole calorose rivolte dal Segretario federale.

vie della città, sono stati passati in rivista da S. E. il Prefetto Mastromattei, che ha tenuto un discorso suscitatore di un'entusiastica dimostrazione al Duce.

Napoli in penombra
Le esercitazioni di protezione antiaerea

NAPOLI, 22

La città è apparsa ieri sera in un'azzurra penombra per l'inizio delle esercitazioni di protezione antiaerea. La cittadinanza napoletana ha risposto con impegno all'invito rivoltole dalle autorità. Negozi, case private, cantieri, ospedali, officine, tutti hanno risposto con prontezza ed entusiasmo. Sembra che qualche solitaria e rara eccezione vi sia stata, ma non c'è dubbio che stasera ciò non si ripeterà. La prova di stasera deve risultare e risulterà totalitaria, senza eccezioni di sorta, perchè queste esperienze hanno un valore notevolissimo di studio e una portata della quale tutti i cittadini si rendono conto, essendo in gioco la difesa dell'intera popolazione.

La città si è trasformata verso le 18, quando cioè il sole è tramontato e l'aria ha incominciato a oscurarsi. Le vetrine non si sono illuminate o alcune si sono sommerse in una luce bluastra dai riflessi tenuissimi. Anche qualche privato ha voluto schermire d'azzurro le lastre delle finestre. I tranvai pure avevano le luci azzurre, mentre le lampade elettriche delle vie mandavano una luce assai ridotta e dalle vetrine e dai fanali delle automobili i fasci luminosi filtravano attraverso vetri colorati di azzurro cupo o blu.

La Regina inaugurerà a Torino
la V Mostra della Moda

TORINO, 22

La V Mostra nazionale della moda, che sarà tenuta a Torino dal 12 al 28 aprile XIII, sarà inaugurata da S. M. la Regina, alta Patrona dell'Ente autonomo nazionale della moda.

Il Direttorio periti industriali
ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 22

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il nuovo Direttorio nazionale periti industriali presentatogli dall'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti e dal Segretario nazionale Battifoglia. Il Direttorio ha esposto al Segretario del Partito i problemi interessanti la categoria.

Interessi della Federazione MM. GG.
discussi dai dirigenti

ROMA, 22

Sotto la presidenza dell'on. Milani, si è riunito il Consiglio della Federazione nazionale fascita dei Magazzini Generali. Dopo un'ampia relazione del presidente circa l'attività svolta in merito a vari problemi che interessano la categoria, il Consiglio ha trattato vari argomenti e in modo particolare quelli riferentisi ai provvedimenti per gli scambi con l'estero e quello della costituzione del Comitato dei cereali. In proposito sono stati espressi voti perchè sia tenuto conto della conveniente utilizzazione dei Magazzini Generali, considerando l'attrezzatura tecnica e organizzativa che essi possiedono.

Venizelos a Roma

ROMA, 22

Proveniente da Napoli è giunto oggi a Roma l'ex Capo del Governo greco Eleuterio Venizelos.

Imponente concorso ai Littoriali della cultura
e intenso lavoro delle Commissioni

ROMA, 22

I Littoriali della cultura e dell'arte, affermatisi dopo un anno appena di esperimento, come non avrebbero potuto di più con lunga tradizione, hanno trovato l'adesione entusiasta dei giovani più pronti, i quali hanno perfettamente compreso l'importanza della manifestazione. Come è noto, i Littoriali della cultura e dell'arte si svolgeranno questo anno a Roma dal 22 al 27 aprile e saranno seguiti dai Littoriali dello sport.

Per giungere ai Littoriali il giovane deve quest'anno avere superato il vaglio dei pre-littoriali, che costituiscono la più seria e severa preparazione ai Littoriali stessi. Dal mese di novembre i «Guf» di tutta Italia svolgono una ordinata attività intesa ad accertare la maturità dei giovani aspiranti ai Littoriali. In ogni «Guf», Commissioni di persone fornite di specifiche competenze, sono state costituite per presiedere lo svolgimento dei pre-littoriali. I temi in programma per i convegni sono stati discussi dai giovani. Non si pretendeva da essi inutile sfoggio di erudizione, ma si accertava il grado di maturità conseguito, la capacità di vedere e di controllare, da una visuale personale, le questioni dibattute. Il numero imponente di aspiranti presenti ai convegni, ha sottolineato l'entusiasmo della partecipazione.

Dopo i convegni le Commissioni hanno espresso il loro giudizio ed hanno indicato il nome di coloro che saranno ammessi ai convegni Littoriali. Il numero massimo, stabilito per la partecipazione ai singoli convegni, sarà di 15 giovani per Roma e Napoli, dieci per Milano e Torino, 8 per Bologna e Padova, 6 per Bari, 5 per Firenze, 4 per Palermo, Catania, Pavia, Venezia e Pisa e 3 per Messina, 2 per *Trieste*, Modena, Parma, Macerata e Perugia, uno per Cagliari, Sassari, Siena, Ferrara, Camerino e Urbino.

Parallelamente procede il lavoro della Commissione pre-littoriali per la selezione dei lavori e la designazione dei partecipanti ai concorsi. I concorsi banditi per quanto riguarda le composizioni scientifiche e letterarie sono i seguenti: 1) Concorso per una monografia di economia politica: tema: Il salario corporativo. 2) Concorso per una monografia di medicina sociale, tema: L'organizzazione medico-sportiva nel Regime fascista. 3) Concorso per una monografia di politica demografica, tema: Potenza demografica e potenza militare. 4) Concorso per una monografia di studi militari, tema: La difesa antiaerea in rapporto ai centri abitati. 5) Concorso per una composizione narrativa. Tema libero. 6) Concorso per una composizione poetica. Tema libero. 7) Concorso per una composizione musicale. Tema libero. 8) Concorso per una commedia. Il soggetto dovrà essere ispirato ad un episodio della Rivoluzione fascista, intesa non come valore storicistico ma quale Rivoluzione in cammino. Il lavoro prescelto da realizzarsi in teatro chiuso o aperto verrà rappresentato a cura della Commissione e rappresentato in seguito da una primaria Compagnia drammatica. 9) Concorso per un soggetto cinematografico. I soggetti possono essere sceneggiati nella forma che ogni concorrente riterrà più opportuna. Con la stesura su due o cinque colonne, preferibilmente accompagnati da bozzetti stenografici, musiche, preventivi e schemi di organizzazione e di produzione. I lavori scelti dai Commissari pre-littoriali dei «Guf», come degni di essere presentati ai Littoriali sono già stati inviati a Roma. Negli uffici dei Littoriali, allogati nel palazzo della Farnesina, in piazza S. Pantaleone, gli addetti ai Littoriali provvedono al rinvio dei lavori alla Commissione che dovrà giudicarli. I lavori pervenuti sono circa 400. La quota più alta è stata raggiunta dalle poesie, che sono giunte al numero di 158. Seguono le prose, i lavori di corporativismo, quelli di musica, di studi militari, le commedie e i films eccetera. Il «Guf», che ha inviato il maggiore quantitativo di lavori, e il «Guf» di Napoli con 66 partecipanti. Il «Guf» di Torino ne ha 55, quello di Roma 49, Milano 34, Firenze 29, Salerno e Bari 27, Genova 24, Pisa 19, Livorno 14 eccetera. Solo pochi «Guf» minori non sono rappresentati.

I commissari, esaminati i vari lavori, si riuniranno per stabilire la graduatoria, nel palazzo della Farnesina, nei primi giorni di aprile. Precisamente il giorno 4 si adunerà la Commissione del concorso per una composizione musicale; il giorno 5 la Commissione del concorso per un soggetto cinematografico; il giorno 6 la Commissione del concorso per una monografia di studi militari; il giorno 8 la Commissione del concorso per un soggetto di medicina sociale; il giorno 9 la Commissione per il concorso per il soggetto di politica demografica; il giorno 10 la Commissione per il concorso di una commedia; il giorno 11 la Commissione per i concorsi di composizione narrativa e di composizione poetica; il giorno 12 la Commissione dei concorsi di economia corporativa.

S. E. Rossoni ha lasciato Tripoli
salutato dal Maresciallo Balbo

TRIPOLI, 22

Stamane, diretto a Siracusa, è ripartito per via aerea, dopo aver visitato le principali località della Colonia, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Rossoni, giunto a Tripoli in occasione dell'inaugurazione della Fiera campionaria. A salutarlo all'idroscalo si è recato il Governatore Maresciallo Balbo, con le maggiori autorità della Colonia.

La Camera francese approva con 555 voti contro 9

il Trattato fra l'Italia e la Francia

Ferma fiducia di Laval nella politica del Duce

PARIGI, 22

Alle 9.35 il Presidente della Camera dei deputati, Bouisson, apre la seduta. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge relativo all'approvazione del Trattato tra la Francia e l'Italia per il regolamento dei loro interessi in Africa.

Franklin Bouillon contro i precedenti Governi

Sale per primo alla tribuna Franklin Bouillon, che pronuncia un violento discorso contro i Governi passati che hanno con la loro debolezza condotto la Francia alla triste situazione attuale di fronte alla Germania. Non si attarda sul progetto di accordi con l'Italia, perchè è favorevole all'approvazione di essi, ma fa alcuni rilievi dicendo che il signor Laval, in nome della Francia, è stato un po' generoso. Sono stati pagati errori accumulati prima di oggi. Franklin Bouillon parla poi delle deliberazioni di Londra e dell'atteggiamento inglese. Dice che bisogna raggruppare le Nazioni di pace contro le Nazioni di preda e che è una fortuna per la Francia che la Germania minacci il mondo intero, perchè per la prima volta si ha la confessione di una razza che vuole distruggere tutte le altre. L'oratore conclude dicendo che la Francia non può accettare la legalizzazione degli armamenti tedeschi nè una manomissione della zona smilitarizzata.

Sale poi alla tribuna il relatore della Commissione degli Affari Esteri, il quale, nella sua relazione, dice che comincierà con l'Italia una collaborazione che deve essere feconda e invia agli amici e alleati dall'altro lato delle Alpi i pensieri più amichevoli e cordiali *(Su tutti i banchi applausi vivissimi).*

Dopo brevi parole del relatore della Commissione delle Colonie, il deputato socialista Fontanier dichiara che appoggerà gli accordi e li voterà, perchè con essi si realizza un avvicinamento tra Francia e Italia che pone fine a un malinteso. I socialisti voteranno per l'accordo perchè esso può assicurare la pace. Il comunista Peri dichiara che non voterà la ratifica.

Sale quindi alla tribuna il presidente della Commissione, Bastid. Egli dice che la Francia sopporta importanti sacrifici, ma dimostra una volta di più che esegue i Trattati che ha firmato. La collaborazione tra Francia e Italia è particolarmente desiderabile in Africa. Il Trattato ha un valore anche supplementare per il fatto che mette fine a malintesi. Il presidente ricorda poi le dichiarazioni comuni di Laval e di Mussolini e osserva che il riavvicinamento tra la Francia e l'Italia sarà uno degli elementi della politica di pace che la Francia persegue. *(Applausi).*

Caloroso omaggio a Mussolini

Succede alla tribuna il Ministro degli Affari Esteri, Laval. L'oratore ricorda l'oggetto della discussione, evoca le condizioni nelle quali si sono iniziate le conversazioni che hanno condotto all'accordo del quale illustra dettagliatamente il contenuto, affermando anche che l'accordo del 1906 non è stato toccato. L'oratore afferma che oggi nessuno può negare come, grazie all'amicizia franco-italiana, l'atmosfera politica internazionale sia meno pesante e meno carica di nubi. Dopo Roma è venuta Londra, due tappe che permettono di giungere allo scopo che la Francia si è prefissa: la pace nell'onore e nella dignità. *(Applausi unanimi e vivissimi).* «Se voi, esclama il signor Laval, esaminerete il viaggio di Roma con serenità, esso vi apparirà come un atto di cui possiamo essere fieri».

Il Ministro degli Esteri, dopo avere reso omaggio a Mussolini, di cui ha ammirato lo spirito di decisione e di cui è diventato amico, dice di essersi trovato d'accordo con Lui per difendere l'interesse dei rispettivi Paesi e conciliarli, sapendo di poter assicurare la pace con una collaborazione fiduciosa. Nulla di durevole può essere, infatti, fatto senza una collaborazione fiduciosa tra i due Paesi.

Successivamente Laval, dopo aver detto che la Germania con il suo gesto altro non ha fatto che allontanare, l'ora della pace, così prosegue: «Noi abbiamo abitò e ogni Paese agisce secondo il proprio carattere e le proprie tradizioni. Dei negoziati sono iniziati. Essi continueranno domani a Parigi, quindi a Ginevra. Ho fiducia nell'azione internazionale. *(Applausi).* Non credo di essere sospetto. Voi mi conoscete. Si sa in Germania che nessuno più di me è deciso a realizzare il riavvicinamento necessario tra i popoli: nel 1931 ho fatto il viaggio di Berlino, nel 1935 farò il viaggio di Mosca. Oggi, come ieri, non ho che una concezione: l'organizzazione della pace con una Francia forte e garantita dalla propria sicurezza sotto l'egida della Società delle Nazioni. La firma dei Patti rimarrà sempre aperta a tutti i Paesi di buona volontà». *(Applausi vivissimi).*

Parole di speranza

Il signor Laval afferma quindi che la politica che la Francia persegue con i suoi amici non è una politica di aggressione. Essa non è diretta contro nessun Paese. Nel mondo lo si sa. Egli ha voluto ripeterlo dall'alto della tribuna della Camera francese. *(Approvazioni vivissime su quasi tutti i banchi).* I popoli e i Governi di buona volontà si comprendono e si riuniscono. E il Ministro degli Esteri così conclude: «Voi mi scuserete se in una discussione che doveva essere limitata agli accordi coloniali ho toccato alcuni punti della situazione internazionale che preoccupa a giusto titolo l'opinione francese. Come Ministro degli Esteri ho il dovere di dire parole di speranza. Io sono ottimista, perchè sono in un posto di dove si vede estesamente e perchè io agisco. Nessuno più di me misura la gravità della recente decisione della Germania. E' con la calma e con il sangue freddo che la Francia intende compiere il proprio dovere di vigilanza. *(Approvazioni).* Noi non dobbiamo rinunciare al nostro ideale di pace, ma bisogna si sappia che la Francia rimane forte e non si scoraggerà mai».

Le ultime parole di Laval sono salutate dagli applausi unanimi della Camera.

Prende poi la parola brevemente il signor Franklin Bouillon e a lui succedono il deputato socialista Moutet e il deputato radicale socialista Archimbaud, i quali dichiarano di votare favorevolmente pel solo fatto che gli Accordi sono in uno spirito di pace e per l'interesse della pace.

Il Presidente mette quindi a voti il progetto di legge relativo all'approvazione del Trattato tra la Francia e l'Italia. Esso è approvato con 555 voti contro 9, e la seduta è tolta.

Il significato di un voto

PARIGI, 22

Il voto pressochè unanime, con la sola opposizione di nove deputati comunisti, con cui la Camera ha approvato stamane gli accordi di Roma, è considerato, al momento attuale, cioè alla vigilia della prima Conferenza tripartita che studierà domani le conseguenze della denuncia unilaterale da parte della Germania della parte quinta del Trattato di Versaglia, come rivestito di una importanza eccezionale.

Un caso raro

Raramente un Governo in Francia è riuscito a raggruppare tanti suffragi su un atto di politica estera, sicchè questo voto significa per i commentatori francesi, non soltanto la ratifica delle clausole territoriali dell'accordo italo-francese, su cui la Camera dovrà pronunciarsi, ma un'aperta approvazione di una linea di condotta internazionale di cui Roma ha per la prima date le direttive.

Già è confermato dal tono dei primi commenti dei giornali della sera attorno al voto, come dal giudizio che si continua ad esprimere sull'azione determinante che l'Italia, in pieno accordo con la Francia, esplica per fare fronte alla situazione creata dal riarmo tedesco, che, sull'esempio italiano, e più precisamente sull'esempio mussoliniano, occorrono oggi non sterili parate verbali, ma una concorde unione delle grandi Potenze e un'azione concreta, tendente a rafforzare la pace e mettere ognuno dinanzi alle proprio responsabilità, in vista degli avvenimenti futuri e invocata apertamente e apertamente lodata, come fanno in particolare il *Journal des Debats*, il *Matin* e altri organi, riferendosi alle manifestazioni svoltesi alla Camera italiana in occasione dell'approvazione del bilancio della Guerra e annunciando la decisione presa circa il mantenimento in servizio della classe attualmente sotto le armi in Italia.

Preoccupazioni parigine

Il *Journal des Debats* nota a questo proposito che «Mussolini non fa manifestazioni verbali, perchè in l'Italia l'azione è superiore alla parola».

Eguali approvazioni ricevono pure i termini della nota italiana, a proposito della quale la stampa si compiace del fatto che i principii che la ispirano e le conclusioni a cui la nota giunge, dimostrano una volta ancora la solidarietà comune dell' Italia e della Francia.

Circa la seconda conferenza delle tre grandi Potenze prevista per dopo la visita di Simon a Berlino, ha provocato un certo turbamento l'annuncio che avrebbe dato ieri ai Comuni Simon, dicendo ch'egli sperava che la Germania potesse partecipare a detta riunione.

A Parigi, senza escludere un'eventuale partecipazione di Hitler o di un suo rappresentante a ulteriori trattative internazionali, questa frase di Simon è stata ritenuta un invito ufficiale e considerata come troppo precipitata e prematura. Di qui un certo malumore ritenendosi che l'Inghilterra tornasse di nuovo a mostrarsi troppo indulgente per la Germania. Ma più tardi un telegramma della *Havas* da Londra rettificava quali erano state le precise intenzioni del Ministro degli Esteri britannico. Il telegramma precisava, infatti, che la frase di Simon non voleva per niente significare l'intenzione di invitare il Reich alla prossima Conferenza, ma aggiungeva tuttavia che, nel caso in cui le trattative di Berlino permettessero di scoprire una base di accordo e nel caso in cui la riunione a tre in Italia riconoscesse il valore di questa base, sarebbe allora possibile di prendere in considerazione una nuova e terza riunione, alla quale assisterebbero non soltanto la Germania, ma anche i rappresentanti di tutti gli altri Paesi interessati».

L'arrivo di Eden

Il telegramma intanto però informava che a Londra si insisteva «sull'utilità di convocare senza ritardo la Conferenza in Italia» e che si sperava in questa Capitale che essa potrebbe aver luogo immediatamente dopo i negoziati di Berlino, cioè prima ancora che Eden fosse di ritorno dal viaggio nelle Capitali orientali.

Intanto il Ministro Eden, il cui arrivo era annunciato a Parigi per domattina, è giunto al Bourget verso sera, recandosi immediatamente all'Ambasciata inglese, per conferire con l'Ambasciatore Clarck.

L'arrivo di S. E. Suvich per domattina prima delle 10 permetterà così di utilizzare le ore antimeridiane per l'inizio delle conversazioni, che potranno del resto prolungarsi anche nel pomeriggio, poichè Eden ripartirà solo domenica mattina in aeroplano alla volta di Amsterdam, dove s'incontrerà con Simon, proveniente da Londra, per continuare insieme a lui il viaggio alla volta di Berlino.

La partenza di S. E. Suvich

ROMA, 22

Oggi a mezzogiorno è partito per Parigi il Sottosegretario di Stato per gli Esteri on. Fulvio Suvich, per partecipare alla riunione fissata per domani col Ministro degli Esteri di Francia sig. Laval ed il Lord del Sigillo Privato britannico Eden. Erano alla Stazione gli Ambasciatori di Granbretagna e di Francia e alcuni alti funzionari del Ministero degli Esteri.

L'incontro Laval-Suvich-Eden avrà luogo, secondo le disposizioni prese dal Quai d'Orsay, d'accordo con le Ambasciate d'Italia e di Granbretagna, alle 11.15 di domani mattina. Sede delle conversazioni, il Quai d'Orsay. Per conseguenza domani mattina, arrivando a Parigi, il Sottosegretario di Stato italiano S. E. Suvich si recherà dapprima all'Ambasciata d'Italia, da dove poi, alle 11 si recherà al Quai d'Orsay per il primo incontro con il Ministro degli Esteri francese Laval e il Lord del Sigillo Privato Eden.

La portata dei colloqui parigini

ROMA, 22

Circa la riunione che i rappresentanti d'Italia, di Francia e d'Inghilterra terranno domani a Parigi, il *Giornale d'Italia* rileva che tale riunione documenta in atto quei principii di politica solidale, che gli accordi di Roma e di Londra hanno fissato fra le tre Potenze occidentali e che l'Italia ha da tempo auspicato fra le Potenze a più largo interesse per l'ordine dell'Europa. Questa riunione — prosegue il *Giornale d'Italia* — avrà soprattutto uno scopo preliminare di consultazione e precisazione. Essa varrà a chiarire nei dettagli i rispettivi punti di vista delle tre Potenze, che non possono che essere concordi nel giudizio generale della situazione e nella valutazione dell'utilità di un'attitudine comune. Il giudizio deliberativo seguirà ai viaggi di Sir John Simon a Berlino e del Lord del Sigillo privato a Mosca, a Varsavia e a Praga, quando cioè le tre Potenze potranno disporre, per i diretti contatti avuti, di tutti gli elementi necessari per una precisa messa a punto della situazione, sulla quale ha da essere formulata l'azione diplomatica da svolgersi. In questa seconda fase deliberativa si terrà conto tanto dei problemi di fatto, quanto di quelli di diritto e di principio, che l'Italia, da parte sua, ha già precisamente definito nel corso della sua politica fino alla sua ultima nota presentata ieri a Berlino.

L'esame delle tre Potenze si estenderà naturalmente dal caso particolare germanico a quello generale di tutti gli altri Paesi che si sono trovati finora nelle stesse condizioni create alla Germania dai Trattati, senza per altro opporvi la stessa reazione autonoma.

Le speranze di von Neurath

BERLINO, 22

Il Ministro degli Esteri barone von Neurath in merito all'imminente visita di sir John Simon e di lord Eden a Berlino ha fatto la seguente dichiarazione all'*United Press*:

«Il Governo germanico accoglie con interesse e soddisfazione la visita dei rappresentanti del Governo britannico. Dopo gli avvenimenti degli ultimi giorni una aperta discussione anglo-germanica non può non essere profittevole per tutte le Nazioni d'Europa. Quando una totale comprensione delle nostre aspirazioni alla parità potrà finalmente essere, nella sua essenza, acquisita da tutti, non dovrà essere difficile fare considerevolmente progredire i problemi verso la loro soluzione. Perciò spero che la visita costituirà un fruttifero contributo alla chiarificazione delle reciproche concezioni dei problemi in discussione. *(United Press).*

Hitler al prossimo convegno delle grandi Potenze europee?

LONDRA, 22

Il signor Antony Eden è partito per Parigi alle 16.34 con un aeroplano espressamente noleggiato. All'aerodromo di Croydon è stato salutato, fra altri, dall'Ambasciatore dei Soviet a Londra. Il signor Eden tornerà a Londra solo dopo aver visitato le capitali di Parigi, Berlino, Mosca, Varsavia e Praga, nella quale ultima si tratterrà qualche ora sulla via del ritorno.

Sir John Simon partirà per Berlino con un atterraggio a Rotterdam, dove sarà raggiunto dal signor Eden, proveniente da Parigi domenica mattina. Il centro delle discussioni diplomatiche ormai è spostato da Londra: per un giorno sarà a Parigi, poi a Berlino, quindi a Mosca e a Varsavia, e poi di nuovo a Londra, fra una decina di giorni. E tutti questi lunghi colloqui di Ministri inglesi sarà la preparazione del convegno che, di tutti gli altri di gran lunga è il più importante, e che avverrà, almeno lo si spera, verso il 10 aprile.

I commenti si aggirano su questo: Sir John Simon ha espresso solo la speranza di convincere il Cancelliere Hitler a partecipare a discussioni dirette con la Granbretagna, l'Italia e la Francia, oppure — il che avrebbe un enorme valore — ha già avuto affidamento da parte del Cancelliere che la sua partecipazione potrebbe verificarsi?

Il Foreign Office su questo argomento è muto. Sir John Simon non ha dato altre spiegazioni, ma a Londra, dove regna molto ottimismo, si vuol dare alle parole di Sir John Simon l'interpretazione più tranquillante, cioè che il Cancelliere Hitler, non rifiuterà di partecipare al convegno di aprile in Italia. Se ciò avverrà, le conversazioni che Simon vuol condurre a Berlino, si estenderanno direttamente anche all'Italia e alla Francia e, in questo caso, si constaterebbe che una grande intesa fra la Granbretagna, l'Italia, la Francia e la Germania sarebbe l'unica grande garanzia per molti anni di pace nel mondo. Si arriverebbe con ciò alla conclusione che il Patto a quattro di Mussolini avrebbe ancora una volta la fondamentale importanza.

Vi è il fatto nuovo della Russia e c'è già chi parla di Patto a cinque, come allargamento del Patto a quattro. Ma per prevedere ulteriori sviluppi della situazione internazionale converrà attendere il risultato delle conversazioni di Sir John Simon a Berlino. Il discorso pronunciato oggi dal Ministro degli Esteri, Laval, alla Camera francese è stato accolto con compiacimento a Londra. Se ne è ammirata la franchezza e la fierezza, ma anche la moderazione.

L'Assemblea ginevrina convocata in sessione straordinaria

GINEVRA, 22

Il Segretario della S. d. N. ha diramato stasera il seguente comunicato: Il Presidente in carica del Consiglio della S. d. N., Tewfik Rusedy Aras, rappresentante della Turchia, ha deciso che il Consiglio si riunirà nel corso della prima settimana di aprile, in sessione straordinaria per esaminare la richiesta presentata dal Governo francese. La data esatta della riunione del Consiglio sarà indicata ulteriormente.

Un colloquio di Eden con l'Ambasciatore dell'U.R.S.S. a Londra

LONDRA, 22

L'Ambasciatore della U.R.S.S. Maiski si è recato stamane al Foreign Office, dove ha avuto un colloquio con Eden. La conversazione avrebbe avuto principalmente per oggetto gli accordi per la visita a Mosca.

Roosevelt riorganizza il Comitato del N. R. A.
Richberg nuovo presidente

WASHINGTON, 22

Il Presidente Roosevelt ha riorganizzato il Comitato direttivo della N. R. A., nominando Ronald Richberg presidente interinale in sostituzione di Clay Williams, che si è ritirato dalla carica.

Roosevelt ha raccomandato al nuovo Presidente di adempiere al compito affidato all'amministrazione della ripresa nazionale vigorosamente ed efficacemente.

L'accordo per la ferrovia manciuriana sarà firmato oggi

TOKIO, 22

E' terminata la redazione definitiva del testo del Trattato per il passaggio della ferrovia nord-manciuriana dalla U. R. S. S. al Manciucuo. E' fissata per domani la cerimonia ufficiale della firma del Trattato da parte dei delegati dei due Paesi, cui seguiranno uno scambio di cortesie fra diplomatici della U. R. S. S. e Manciucuo e il Ministro degli Esteri Hirota.

La coscrizione in Germania non muterà il servizio del lavoro

MONACO DI BAVIERA, 22

Con manifesto pubblicato dal Comando del servizio del lavoro, viene chiarito che l'introduzione della coscrizione obbligatoria non muta affatto la istituzione del servizio del lavoro e che gli arruolamenti stabiliti per il primo aprile rimangono in vigore.

L'esperimento di Marconi interessa la stampa germanica

MONACO DI BAVIERA, 22

Il *Völkischer Beobachter*, in un lungo articolo, si occupa dell'atteso esperimento di Marconi al Monte Rosa, rilevando come esso sia atteso con sommo interesse. Il giornale afferma che raggiungendosi il voluto lancio di energia elettrica, l'idea di Marconi sarà un nuovo rivolgimento nel mondo della radio. Praticamente, oltre che alla tecnica di guerra, le innovazioni serviranno anche molto alla navigazione costiera.

L'anniversario dell'insurrezione veneziana

VENEZIA, 22

L'87.o anniversario della insurrezione veneziana, che costrinse gli austriaci ad abbandonare la città, è stato commemorato stamane con una austera cerimonia, alla quale sono intervenute le più alte autorità con la bandiera del Comune. Un corteo, composto delle rappresentanze dei superstiti delle guerre di indipendenza, dei mutilati, dei combattenti, del G. U. F. e Fasci Giovanili, dell'O. B. e di numerose scolaresche con vessilli, si è mosso dal cortile del Palazzo Ducale e si è recato a deporre una corona di alloro sulla tomba di Daniele Manin ed ha quindi sfilato davanti al sarcofago mentre la musica suonava gli Inni nazionali.

Cinque ragazzetti di Cesena fuggiti da casa per andar volontari

CESENA, 22

Cinque ragazzi di Cesena, il maggiore dei quali ha 16 anni e il minore 13, sono scomparsi dalle loro case dopo aver manifestato il proposito di seguire le truppe destinate all'Africa orientale. Si tratta dei giovani Mario Zanotti, Marino Pedrelli, Giordano Mincolla, Oriele Gridelli ed Ernesto Protti. Quattro di essi sono Avanguardisti. Le autorità, avvertite dai familiari, hanno disposto le indagini, ma finora dei cinque avventurosi ragazzi non si è trovata traccia.

Il Prefetto dell'Istria per l'inaugurazione del monumento a Sauro

POLA, 22

S. E. il Prefetto dell'Istria ha presenziato ieri nella sede del Municipio di Capodistria ad una riunione ufficiale dei rappresentanti delle varie classi cittadine che egli ha costituito in Comitato esecutivo per l'inaugurazione del monumento a Nazario Sauro, sotto la presidenza del Podestà. Durante la seduta è stato esaminato minuziosamente lo schema del programma delle celebrazioni esposto dal Podestà. La cerimonia inaugurale avrà luogo, come disposto dal Duce, il 9 giugno. Oratore sarà l'on. Delcroix. I particolari del programma saranno elaborati dal Comitato di concerto con il Prefetto.

Alla riunione erano presenti anche il Segretario federale console Bellini che ha recato l'adesione entusiastica della Federazione. Il Viceprefetto incaricato di tenere i contatti diretti con il Comitato, il capozona dott. Ballico ed altri.

Sulla relazione del Podestà si è soffermato lungamente S. E. il Prefetto approvando le proposte e assicurando in pari tempo il suo personale interessamento per ogni questione inerente alla fausta cerimonia.

Il Prefetto accompagnato da tutti gli intervenuti, ha quindi visitato le statue del monumento, i lavori nelle adiacenze e gli altri in via di esecuzione nella città, l'erigendo mercato del pesce, la loggia veneta, la chiesa del Carmine, il Duomo, la piazza Roma ecc., interessandosi particolarmente dei vari lavori.

Il nuovo Direttorio del Fascio di Pola

POLA, 22

Il Segretario federale comunica: In data odierna ho chiamato a far parte del Direttorio del Fascio di combattimento di Pola i seguenti camerati: Del Fabbro Egidio (1920) vicesegretario, Arbanassi Giovanni (1927), Zughes Sergio (1921), Gabrielli Giovanni (1920), Cocolet Bruno (1920), Fortunato Antonio (1920), Pagliago Attilio (1921), componenti.

Nella stessa data ho costituito a norma dell'articolo 16 dello statuto del P. N. F. la Commissione federale di disciplina nominando i seguenti camerati: Bilucaglia Sergio, presidente; Giua Armando, Catalano Michele, Cleva Renato, Parisi Rosario, Toraldo Tommaso, componenti effettivi; Devescovi Simone, Curzolo Oscar, componenti supplenti; Bilucaglia Domenico, segretario.

I corsi di preparazione politica in Istria

POLA, 22

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: In conformità alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, il Segretario federale ha istituito, sotto la sua direzione, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, i corsi di preparazione politica, ed ha nominato vicedirettore dei corsi il camerata prof. cav. uff. Gianluigi Bisoffi.

Ha incaricato dell'insegnamento delle varie materie i camerati on. Luigi Bilucaglia, on. Giovanni Maracchi, dott. Gianni Apollonio, dott. Giovanni Carnevali, dott. Mattessi Bruno, console Armando Giua, dott. Michele Catalano, colonnello Luigi Nuvoloni, prof. Marino Ciravegna, dott. Luigi Draghicchio, prof. dott. Giulio Dolfini, dott. Mario Petronio e prof. Villa.

Il Segretario federale ha stabilito che le lezioni si svolgeranno nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio «Carducci», secondo un orario che verrà comunicato prossimamente. Il primo corso avrà inizio domani, sabato, in occasione dell'Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, con una prolusione del camerata prof. Marino Ciravegna su «Cultura e politica».

Al corso, che è biennale e che avrà termine il 22 marzo Anno XV, si sono iscritti 37 giovani.

I gagliardetti della scuola ai Balilla istriani

POLA, 22

Quest'oggi, nella palestra del R. Ginnasio-Liceo «Carducci», si è svolta la austera cerimonia della benedizione dei gagliardetti che la scuola ha offerto alle centurie Balilla moschettieri, Piccole Italiane e Avanguardisti. Per la occasione gli Avanguardisti imbracciavano il moschetto e indossavano la giubba all'ardita di nuova prescrizione. Presenziavano tutte le autorità, con a capo il Viceprefetto.

Il preside, salutate le autorità e le gerarchie presenti, ha rivolto ai giovani, mentre affidava ai reparti dell'O. B. i gagliardetti delle centurie, parole di entusiasmo e di fede.

Il presidente del Comitato provinciale dell'O. B., prendendo in consegna le insegne, ringraziò il preside per la offerta, che segna il tangibile risultato della fusione tra scuola e Opera Balilla. Quindi Mons. Nider benedisse i gagliardetti, mentre i moschettieri presentavano le armi. Dopo la benedizione furono consegnate, dalle autorità presenti, le tessere dell'O. B. agli alunni della scuola.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 23

Sono comparsi questa mane al giudizio del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato dieci sobillatori antinazionali e cioè: Giovanni Viale da Cuneo, Giovanni Dughetti da Savona, Carlo Udinè da Prunello, Giulio Ottolia da Savona, Roberto Potta, Quindi Pompilio da Chiusi, Bartolomeo Persenda da Torre Mondovì, Pietro e Giovanni Balestra da Priero, Antonio Carai da Orosei, Pierino Ugo da Stevi.

Tutti erano imputati di appartenenza ad associazione antinazionale e di propaganda antitaliana. Ha presieduto S. E. Lemetre. Al termine del dibattimento il P. M. ha chiesto l'affermazione delle responsabilità nei confronti di tutti gli imputati con l'applicazione di condanne dagli 8 ai 3 anni di reclusione.

Il Tribunale, dopo le arringhe dei difensori, ha condannato il Persenda, recidivo, ad anni 7 di reclusione, il Dughetti ad anni 5, Ottolia ad anni 2. Tutti gli altri con condanne condizionali e conseguenze di legge. Il Tribunale ha quindi ordinato la scarcerazione dell'Ottolia essendo a lui la condanna interamente condonata.

Nuove basi aeree per l'aviazione americana

WASHINGTON, 22

La Commissione degli affari aeronautici della Camera dei rappresentanti ha approvato oggi la costruzione di sei grandiose basi aeree per rafforzare la potenza aerea della Nazione.

Monti non gioca
Piola fra i partenti

ROMA, 22

E' partito questa sera alla volta di Vienna, dove assisterà all'atteso incontro fra le Nazionali d'Italia e d'Austria, il Segretario del C. O. N. I. e presidente della F. I. G. C. Console Generale Vaccaro. Prima di partire, il Generale Vaccaro ha fatto delle dichiarazioni ad alcuni giornalisti. Ha accennato innanzi tutto al complesso di importanti manifestazioni sportive che si svolgeranno domenica prossima in Italia.

Sono state poi chieste al Presidente della nostra Federazione del calcio le sue previsioni in vista del difficile incontro che sosterranno gli azzurri a Vienna. Il Generale Vaccaro così si è espresso:

«A Vienna l'incontro Italia-Austria si presenta assai difficile: sulla carta siamo battuti per considerazioni di carattere generale e speciali del momento. Infatti, su 14 incontri giocati contro l'Austria compreso quello del campionato del mondo, ne abbiamo vinti soltanto due e mai in Austria; abbiamo pareggiato quattro volte e perduto otto. Aggiungasi che dopo l'allenamento di ieri, Monti non potrà più partire e che Meazza e Guaita partiranno indisposti, cosicchè sono già partiti come eventuali sostituti Piola e Porta. Parto per Vienna perchè considero doveroso per me assistere a un incontro tanto difficile nello Stadio del Prater, ove la posta è tanto importante. Penso che la mia presenza sarà utile moralmente alla squadra degli azzurri indipendentemente da altre questioni calcistiche che devo esaminare in seno al Comitato della Coppa d' Europa. Se vincessimo o anche pareggiassimo, potremmo dire di esserci quasi assicurati la Coppa internazionale, che con la vittoria nella Coppa del campionato del mondo e in quella d'Europa ci farebbe ottenere nella stessa stagione un risultato mai raggiunto da nessun'altra Nazione. Questa rappresenta, non ostante le difficoltà e il riconosciuto valore dell'avversario, la meta che tenteremo di raggiungere con decisione e cavalleria fascista, per offrirla come sempre in omaggio al Duce e per renderci sempre più degni di quanto Egli fa per lo sport italiano».

Il calendario internazionale degli schermidori azzurri

ROMA, 22

La Federazione italiana di scherma comunica il calendario delle importantissime manifestazioni schermistiche internazionali che avranno luogo tra il 24 marzo e il 7 aprile e alle quali prenderanno parte gli schermidori italiani.

Il 27 marzo avrà luogo a Nizza la gara internazionale di spada per la disputa della Coppa Gautier-Vignal. La squadra italiana sarà così composta: Giancarlo Cornaggia (capitano), Carlo Agostoni, Saverio Ragno, Franco Riccardi. Il 28 e il 29 seguenti, sempre a Nizza, avrà luogo il grande torneo internazionale individuale di spada. La squadra italiana prescelta per parteciparvi sarà formata oltre che dai quattro spadisti precedenti, da altri quattro scelti in base ad una selezione che avrà luogo a Milano il 24 corrente fra i seguenti schermidori: Roberto Battaglia, Lino Bertolaia, Pietro Bono, Giancarlo Brusati, Attilio Conte, Franco Faraci, Dario ed Edoardo Mangiarotti, Giorgio Macerata, Enrico e Renzo Minoli, Giorgio Bastelli, Pietro Ravasio, Silvio Alì, Rodolfo Terlizzi e Mario Visconti.

Il 31 marzo avrà luogo a Montecarlo una gara internazionale di fioretto a squadre, alla quale parteciperà una squadra italiana composta di Gioachino Guaragna (capitano), Ugo Pucaro, Giorgio Bocchino, Manlio Di Rosa. Nel caso in cui questi due ultimi fossero impediti dal partecipare al torneo dai loro obblighi militari essi saranno sostituiti dagli schermidori Giorgio Macerata e Saverio Ragno.

Il 1.o aprile avrà luogo a Montecarlo un torneo di spada a squadre al quale pure parteciperà una squadra italiana composta di quattro spadisti, scelti fra chelli che hanno preso parte al torneo di Nizza.

Il 7 aprile avrà luogo a Cremona un grande incontro di sciabola italo-ungherese. Della squadra italiana, composta di sei sciabolatori, faranno parte Giulio Gaudini, Gustavo Marzi, Aldo Montano, Enzo Pinton e altri due schermidori scelti in base ad una selezione che avrà luogo a Torino il 24 corrente fra i seguenti sciabolatori: Umberto De Martino, Aldo Masciotto, Giuseppe Perenno, Edoardo Purcaro, Emilio Salafia, Pasquale Scopece, Angelo Treves, Massimo Trevisan, Silvio Turchi e Ugo Ugfi.

Le nuove elezioni in Grecia fissate per il prossimo maggio

ATENE, 22

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di indire le elezioni per il prossimo maggio. Le modificazioni alla Costituzione, la soppressione del Senato, la sospensione dell'inamovibilità dei magistrati e funzionari saranno regolati da decreti legge, la cui preparazione è devoluta a una commissione di esperti.

I provvedimenti saranno poi ratificati dal popolo direttamente con un «referendum». Sembra che il Governo stia studiando la creazione di un corpo consultivo rappresentante le classi organizzate, una specie di Camera corporativa.

La prossima settimana s'inizieranno i procedimenti presso la Corte marziale della Marina. Venizelos sarà giudicato dalla Corte marziale di Atene.

Elezioni in Cecoslovacchia entro il prossimo maggio

PRAGA, 22

I giornali raccolgono la voce che la coalizione governativa si sarebbe accordata per lo scioglimento del Parlamento nel prossimo mese, per cui le elezioni politiche avrebbero luogo nella seconda metà di maggio.

Il primo aeroplano nella Città del Vaticano
Il «San Pietro» destinato alle missioni

ROMA, 22

Il Papa ha ricevuto ieri l'altro l'aviatore Köhl, che si reca per il servizio delle missioni cattoliche in Africa. Il nuovo aeroplano, il «San Pietro», che la M. I. V. A. ha donato alle missioni cattoliche, ha atterrato all'aeroporto del Littorio. La M. I. V. A., associazione promossa dal padre Schulte, ha donato già altri velivoli, automobili e motoscafi per uso delle missioni. Il «San Pietro» è un piccolo velivolo con motore di 100 cavalli ed ha superato la prima tappa in ore 8 e 30 minuti da Colonia a Roma. Questo velivolo si presta utilmente ed efficacemente a un impiego vantaggioso su estesi territori boschivi o desertici.

Il capitano Köhl, che ha assunto padre Schulte come suo collaboratore, si tratterrà a lungo nell'Africa del sud-ovest, nell'Unione Sudafricana del sud-est, in qualità di ispettore della M. I. V. A. Egli dovrà studiare le possibilità di traffico in quei luoghi e poi presentare proposte per futuri sviluppi per l'organizzazione sia aerea che marittima e fluviale.

Questa mattina alle 7.30, il «San Pietro» è stato trasportato in Vaticano a mezzo di un camion, e quindi collocato nel piazzale davanti al palazzo del Governatore. E' la prima volta che un aeroplano entra nella Città del Vaticano e pertanto la curiosità è stata vivissima. Tra i primi visitatori è stato il marchese Serafini; si sono succeduti poi prelati e personalità.

Nelle prime ore del pomeriggio, anche il Pontefice si è recato a visitarlo.

La Camera spagnola delibera di porre sotto accusa Azana e Quiroga

MADRID, 22

La Camera ha votato con 194 voti contro 49 la proposta di porre in stato di accusa per il traffico d'armi l'ex Presidente del Consiglio Azana e l'ex Ministro degli Interni, Quiroga.

Un idrovolante francese in fiamme
Sei aviatori carbonizzati

BREST, 22

Nella penisola di Roscanvel all'estremità sud della rada di Brest, un idrovolante della marina durante degli esercizi è precipitato in fiamme. Tutte le sei persone ch'erano a bordo sono decedute.

L'apparecchio senza pilota in volo sul Pacifico

OAKLAND (California), 22

L'apparecchio «Douglas», munito di pilota automatico e di radiocompasso di direzione, entrambi con caratteristiche nuove, è partito oggi per il volo di prova transpacifico fino alle Hawai. Durante le 1400 miglia della rotta l'apparecchio sarà in costante collegamento marconigrafico con le stazioni di Honolulu e di San Francisco e con quelle di due navi da guerra scaglionate sulla rotta. Esso ha a bordo quattro tecnici che controlleranno il funzionamento dei nuovi apparati. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	768.3	15	8	sereno, calmo
Roma	763.3	18	5	ser., legg. mosso
Torino	767.5	18	2	nebbioso
Milano	767.5	25	4	nebbioso
Genova	768.0	13	8	½ cop., legg. mosso
Venezia	768.8	14	7	nebb., legg. mosso
Firenze	768.4	21	4	coperto
Ancona	767.6	19	6	½ cop., legg. mosso
Bologna	768.4	19	7	½ coperto
Napoli	768.9	18	4	ser., legg. mosso
Taranto	768.2	15	7	sereno, calmo
Palermo	769.4	16	7	½ cop., legg. mosso
Catania	768.0	18	10	ser., legg. mosso
Cagliari	765.3	17	10	coperto, mosso
Tripoli	765.3	18	11	sereno mosso
Messina	768.3	15	9	sereno, calmo
Trento	768.4	19	5	coperto
Fiume	766.7	17	8	sereno, calmo
Bari	768.3	15	4	ser., legg. mosso
Sanremo	765.0	15	10	cop., legg. mosso
Bengasi	769.1	17	7	½ coperto, calmo
Rodi	762.7	18	13	ser., legg. mosso

Probabilità: Annuvolamenti intermittenti e nebbie sulle regioni settentrionali e centrali con maggiore nebulosità e qualche lieve precipitazione sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna. Cielo vario sulle regioni meridionali. Predominio di correnti moderate del primo quadrante lungo l'arco alpino e sull'alto versante adriatico, maestrali sul medio versante adriatico, orientali sull'alto e medio versante tirrenico e basso Adriatico, meridionali sulla Sardegna, Sicilia e basso Tirreno. Temperatura in lieve aumento. Mare generalmente mosso.

COMUNICATI

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

ROMA, via Marcantonio Colonna N. 7

Il dott. VICENZINI riceverà a TRIESTE presso l'HOTEL DE LA VILLE dal 18 al 28 Marzo. ASMA, RINITE SPASMODICA, NEUROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVRALGIE (sciatica, trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI. Opuscolo GRATIS (Aut. Pref. Roma N. 511 - 4-2-XIII)

OGGI 23 MARZO ha inizio presso

La Camiceria Baschiera

la

Grande Liquidazione

per

cessazione di commercio

CAMICIE - PIGIAMA - CRAVATTE
CALZE - COSTUMI DA BAGNO
E MAGLIERIE

Qualità di lusso

Prezzi eccezionali

Soltanto per pochi giorni!!!

Vendesi arredamento, cassa controllo manequins, attrezzi di vetrina

Camiceria Baschiera - Trieste
PIAZZA DELLA BORSA N. 5

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Rinnovate manifestazioni al Duce e alle Forze Armate alla Camera

La politica marinara di Grande Potenza dell'Italia fascista

esposta in un lucido discorso di S. E. Cavagnari

ROMA, 22

La seduta della Camera viene aperta dal Presidente CIANO, il quale, celebrata la data del 23 marzo (vedi in altra parte del giornale), inizia la discussione sul bilancio della Marina, ricordando che la discussione generale s'è chiusa ieri. Il relatore NEGROTTO CAMBIASO rinuncia alla parola.

Quando s'alza per parlare il Sottosegretario Ammiraglio Cavagnari, egli è salutato da grida di «viva la Marina». Sono in piedi il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri e tutti i deputati, i quali acclamano la Marina e scandiscono l'invocazione: «Duce! Duce!» Anche le tribune si uniscono alla manifestazione entusiastica al Duce e alla gloriosa Marina.

Quanto si rifà silenzio il Sottosegretario inizia il suo discorso.

CAVAGNARI ricorda che in una notte del passato agosto, quando le esercitazioni navali nel mare di Gaeta volgevano al termine, il Duce volle chiamare e riunire intorno a sè, su uno dei nostri grandi incrociatori, i Comandanti delle 30 e più unità costituenti le nostre squadre. Sotto il cielo stellato sul ponte nudo del «Pola», oscurato e in assetto di combattimento apprestantesi a seguire al largo, un esercizio di tiro notturno di un gruppo sottile, Egli parlò ad Ammiragli e Comandanti e, giudicando l'opera compiuta dalle squadre in quei giorni, in efficace sintesi, precisò il suo pensiero navale, guardando, come è Suo costume, all'avvenire più che al presente. Anziani e giovani trassero più che mai da quell'ora suggestiva il profondo entusiastico convincimento che la nostra politica navale è seguita e regolata dal Capo con precisa conoscenza dei nostri maggiori e minori problemi, discendente dalle direttive generali, alle più importanti questioni tecniche, interprete fedele e convinto di tali direttive. L'oratore illustrerà oggi, entro i limiti consentiti dalla tribuna parlamentare, l'opera che l'Amministrazione della Marina ha compiuto nell'anno decorso e intende svolgere in questo che volge.

L'impostazione delle due corazzate

Un fatto sovra tutti saliente, ha caratterizzato l'azione del Governo nel campo della Marina militare nell'anno XII dell'E. F.; la deliberazione lungamente meditata di costruire due corazzate di grande tonnellaggio e la conseguente immediata loro impostazione sugli scali dei nostri cantieri navali. In altri tempi questo evento sarebbe passato pressochè inosservato al grande pubblico. Avviene invece, ed è comprensibile, ch'esso ha dato origine ad appassionate discussioni non soltanto nell'ambito tecnico-nazionale, ma altresì nella stampa a larga diffusione dentro e fuori le frontiere. In casa nostra competenti generici e disinvolti orecchianti si sono accalorati nella valutazione polemica dell'opportunità di costruire o non costruire queste navi massimaliste. Fuori di casa, la stampa ha fatto eco alla notizia con un certo rumore, poi almeno per ora, attenuato per la lampante constatazione che noi siamo incontestabilmente nei precisi limiti del nostro buon diritto. Non sono mancate neppure discrete, garbate insinuazioni di organi esteri, che riflettono larghi interessi marittimi.

La necessità di una forte Marina

Alle obiezioni di vario genere dei pochi residuati dissidenti, e non ne conosce alcuno tra i nostri uomini di mare, ritiene di poter rispondere globalmente in questi termini: La Marina da guerra costituisce ancora oggi preminente strumento di difesa di tutti gli Stati che si affacciano al mare; è suprema questione vitale per quei popoli che hanno il territorio nazionale a grande sviluppo di coste e traggono d'oltre mare quanto loro occorre; è, al presente, insostituibile mezzo per assicurare l'effettivo e tanto contrastato uso del mare per esercitare oltre i mari la propria potenza.

Ammessa, dunque, e non più discussa la necessità di una Marina da guerra, occorre proporzionarla ai suoi scopi e alle risorse finanziarie del Paese. Spesso accade che i due termini del problema siano decisamente in contrasto. Tuttavia è d'uopo riconoscere che una Marina militare, la quale disponga di mezzi inadeguati ai suoi compiti, è un elemento di debolezza, non di forza per uno Stato; certo, rappresenta una poco saggia utilizzazione del denaro.

Della scelta e della proporzione di tali mezzi debbono giudicare e decidere i competenti responsabili. Ora questi dicono che una flotta costituita da navi leggere, per quanto moderne, veloci e potenti, non è in grado di esplicare integralmente il suo compito, perchè non è opponibile in tutte le emergenze di una guerra a un avversario che disponga di reparti pesanti.

Si può domandare perchè dunque si è trascurata fin'ora questa palmare evidenza? Perchè ci siamo finora limitati alla costruzione di incrociatori, di naviglio sottile e di sommergibili? Risponde: Questa stessa obiezione ci è gradita, perchè testimonia della prudenza e della maturità della nostra decisione. Mentre si sostituiva lo scarso e invecchiato naviglio, che il Fascismo ha trovato nei nostri porti al suo avvento, con gruppi di navi i cui tipi erano stati definiti non limitati dalle note convenzioni internazionali, altre Marine, che si potevano immaginare antagoniste o fiancheggiatrici, seguivano un indirizzo parallelo al nostro. Frattanto non era esclusa la utilizzazione di quel numero di corazzate pre-belliche che oggi, ormai, in mare aperto e guerreggiato, potrebbero solo rappresentare effimero sostegno se non tradito impedimento, per un Ammiraglio.

Poi, c'era anche l'utopia disarmistica per gli uomini di buona fede, e non è necessario che l'oratore ricordi che l'Italia fascista ha lealmente e fervidamente secondato ogni sforzo tendente alla riduzione degli armamenti. Durante il troppo lungo dibattito, abbiamo ben dimostrato la sincerità dei nostri intenti, rinunciando, sino a maggior chiarificazione delle reali intenzioni altrui, a quel chiaro indiscutibile diritto accordatoci dalla Conferenza di Washington riguardante la sostituzione di un determinato numero di corazzate. La Conferenza del disarmo ha languito, agonizzato, si è spenta e fu sepolta.

L'utopia disarmistica

Ma prima ancora di questa fine modesta, altri Stati impugnarono i diritti ereditati dai Trattati vigenti. Apparvero, prima, corazzate cosidette tascabili, poi altre di gran dunga più poderose, e fu affermato ch'erano una risposta alle prime — aggiungerebbe: con un notevole margine «sicurezza». Altri ancora non ebbero l'imbarazzo della decisione, perchè avevano già da tempo largamente provveduto alle proprie necessità.

Più volte esperti navali sono venuti a contatti per saggiarsi a vicenda e per ricercare una formula d'intesa sulla quale regolare i rispettivi programmi navali. Furono elaborati in più occasioni compromessi sui quali sembrava pacifico e spontaneo l'accordo. Ci illudemmo: la ratifica del potere centrale è sempre mancata all'ultima ora. Noi abbiamo la coscienza netta anche a tale riguardo, perchè sapevamo allo inizio quel che potevamo offrire e quel che chiedevamo in cambio, nè mai ci colse resipiscenza o incertezza alcuna. Giungemmo così all'anno XII dell'Era Fascista. Chi potrebbe accusare il Fascismo d'impazienza? Erano trascorsi dodici anni da quella Conferenza di oltre Oceano che aveva autorizzato l'Italia a impostare 70 mila tonn. di navi di linea. Nulla più poteva trattenerci dal far uso della nostra legittima facoltà.

Si conosce ormai come scaturiscono dalla mente del Duce le deliberazioni, anche le più importanti che impegnano l'avvenire: una raccolta preparazione del pensiero, il vaglio prudente e accurato di tutti gli elementi di giudizio, una sintesi rapidissima quindi immediata decisione *(approvazioni)*. La questione delle grandi navi diviene matura dopo un esame di parecchi giorni a Palazzo Venezia e ne seguì immediato l'ordine d'impostare sugli scali le prime lamiere. E' necessario, dopo quanto l'oratore ha esposto, che ripeta su quali cardini si impernia questo atto? Le argomentazioni di carattere squisitamente militare — e non vuole parlare di tattica e strategia — di cui ha appena fatto cenno in principio e che potrebbero anche bastare da esse sole a definirlo perfetto e inderogabile, sono fiancheggiate da considerazioni di altra natura, ma d'innegabile valore.

Porge alla meditazione della Camera questo aforisma mussoliniano: «**Finchè non si sarà trovato qualche altro strumento, e ciò non appare prossimo, la nave da guerra costituirà il miglior mezzo per affermare nel mondo il prestigio della Nazione**». (Applausi).

Pronti alle trattive di domani

Aggiunge che è nostra precisa convinzione che la rinuncia definitiva a possedere corazzate di linea e quindi una Marina di prim'ordine, farebbe fatalmente decadere l'Italia al rango delle Potenze minori, il che è in opposizione — è inutile rilevarlo — alla nostra volontà e al cammino decisamente ascendente del Regime fascista *(Approvazioni)*.

D'altra parte non può e non deve essere trascurata la circostanza che nel 1936 avrà termine la Convenzione di Washington e che nel presente 1935 dovrebbe riunirsi una nuova Conferenza navale allo scopo di rivedere gli accordi decaduti e decadenti e pattuirne dei nuovi per l'avvenire. L'Italia non avrà da modificare molto le proprie richieste costantemente proclamate, quali minime e indispensabili per la sua difesa, per il suo prestigio e per la sua sicurezza.

La geografia fisica, politica ed economica parlano eloquentemente in appoggio alle nostre esigenze di grande Potenza marittima e coloniale; perciò stimiamo di somma importanza che nelle prossime trattative ci sia il peso delle nostre corazzate per due distinti «consideranda». Primo: l'esperienza ormai acquisita in tali contenziosi internazionali ci suggerisce che è ben raro venga scalfito la «statu quo» e il livello di potenza venga abbassato al meno abbiente. I meno provvisti hanno quasi sempre la peggio. Secondo: occorre prevenire che la persistente rinuncia alle navi di linea, quando a una flotta di ordine superiore possa impugnarsi da chi vi ha interesse, come la miglior prova che noi in realtà non ne sentiamo la necessità, nè possediamo i mezzi per mantenerla. Un ulteriore ritardo, adunque, nella decisione, sarebbe duramente scontato.

In quale misura si è utilizzato il tonnellaggio riconosciuto a noi legittimo per la costruzione delle nuove navi di battaglia? Massima. Ne risulteranno due corazzate a grande raggio di autonomia, con la maggiore velocità conseguibile e notevolmente superiore a quella delle altre navi di battaglia delle altre Nazioni, protette in modo da poter gareggiare a oltranza ad onta delle offese provenienti dalle tre dimensioni dello spazio armato, in modo da poter proiettare sul nemico un volume di fuoco quale riteniamo veramente efficace. Oggi — e per non breve tempo — rappresenteranno singolarmente quanto di più potente galleggi sul mare *(Vivi applausi)*.

Due nomi fatidici

Come le impiegheremo? Occorre naturalmente essere cauti nel formulare risposte. Per certo si può serenamente affermare che esse scenderanno in mare per far sentire il loro peso nei teatri che interessano la nostra politica e che il criterio d'impiego non si identificherà sicuramente con la stasi presso le basi in attesa di occasioni favorevoli, bensì in un ragionato dinamismo rivolto a ricercare e battere l'avversario. A questo punto convien dire che il Capo ha avuto quest'anno frequenti occasioni di incontro con numerosi gruppi di ufficiali della nostra Marina di ogni grado e di ogni età ed ebbe a manifestare all'oratore il suo compiacimento nel constatare che unanime e senza riserva è il plauso per la decisione adottata.

«Littorio» e «Vittorio Veneto» sono i nomi che fregeranno queste due navi da battaglia, la cui impostazione è avvenuta il 28 ottobre u. s. Da quel giorno si è regolarmente lavorato, ma siamo in grado, se necessita, di accelerare i tempi. L'entrata in servizio delle due navi corazzate dovrà seguire a non lungo intervallo il ritorno dell'attività del «Cavour» e del «Giulio Cesare», dopo le grandi riparazioni e lavori di modifica che sono in corso, per cui la loro efficienza risulterà assai accresciuta.

La flotta comincerà così a disporre finalmente di quel robusto nucleo di cui l'oratore ebbe a parlare come di inderogabile necessità nella prima esposizione fatta al Parlamento e la sua consistenza diverrà vieppiù tale da non poter essere trascurata da alcuno nella valutazione delle proprie possibilità e dei propri rischi.

Le unità minori

Procede frattanto con ritmo soddisfacente lo svolgimento del programma di costruzioni minori. Nell'anno amministrativo che sta per chiudersi furono varati gli incrociatori di medio tonnellaggio «Duca d'Aosta», «Montecuccoli», «Attendolo», «Eugenio di Savoia», quattro grandi cacciatorpediniere della classe «Scirocco», le due prime torpediniere della classe «Spica», l'«Albatros», primo dei nostri cacciasommergibili e un notevole numero di navi onerarie e sussidiarie per un dislocamento globale di oltre 36 mila tonnellate ad allestimento compiuto. Alcune di queste navi sono già entrate a far parte delle nostre squadre, altre hanno già iniziato le prove in mare e saranno completate al più presto.

Durante il volgente anno scenderanno in mare alla Spezia e a Trieste il «Duca degli Abruzzi» e il «Garibaldi», 11.o e 12.o dei nostri moderni incrociatori di medio dislocamento, concepiti con notevoli perfezionamenti sui precedenti. Infine sono attualmente in corso di costruzione le torpediniere «Climene», «Centauro», «Perseo», «Sirio», gli avvisi scorta «Orsa», «Orione», «Procione» e «Pegaso», la mototorpediniera «Gen. Stefano Türr», la nave coloniale «Eritrea», nove sommergibili di grande e media crociera e posamine, nonchè cinque grossi rimorchiatori. *(Vivissimi generali applausi)*.

Se è lecito voltarsi indietro anche un solo istante, per un verso la visione modesta delle condizioni della Marina militare al tempo della Marcia su Roma, ci rammenta il punto di partenza, per l'altro i problemi coraggiosamente e metodicamente approntati dall'Amministrazione, nonchè l'attuale consistenza della nostra flotta, che supera oggi le 400 mila tonnellate, e la certezza di un progressivo incremento come quello che si rileva dal suesposto, debbono costituire motivo di legittima soddisfazione e conforto. *(Vive approvazioni)*.

L'attrezzatura delle basi

Ma l'opera sarebbe relativamente semplice e piana, se la potenza della Marina di guerra riposasse soltanto sul numero e sulla mole delle navi. Tra le esigenze che maggiormente premono sull'efficienza di una flotta, è da considerarsi l'attrezzamento delle sue basi. Questo è un problema che comporta, come il precedente, una notevole entità dello sforzo finanziario, il quale aumenta di proporzione con l'importanza delle squadre che devono ricevere appoggio, per cui la scelta e la costituzione delle basi navali hanno la fisionomia e l'importanza medesima di un programma navale. E' stata cura diligente del Ministero nell'anno scorso di assegnare agli apprestamenti difensivi e logistici delle basi navali il massimo delle disponibilità finanziarie, ma l'on. Sottosegretario non esita a dichiarare che molto deve essere tuttora attuato in questo campo, prima di poterci giudicare sufficientemente attrezzati. Opere portuarie che possiamo definire imponenti, installazioni delle difese del fronte a mare con artiglierie, artifizi subacquei e mezzi contraerei, depositi colossali di combustibili possibilmente protetti, scorte di munizionamenti balistici e di siluri, materie prime grezze e semilavorate, armi, macchinari, pezzi di ricambio, dotazioni di ogni genere, mezzi di trasporto e di lavoro come rimorchiatori e natanti attrezzati, tutto ciò può dare una idea delle costose e complesse provvidenze cui è indispensabile di far fronte nelle basi navali.

Noi, che vogliamo e dobbiamo spendere il nostro denaro con somma oculatezza, cerchiamo di limitare allo stretto necessario anche ciò che saggezza previggente consiglierebbe di accantonare e preparare con minor rigore di economia. Tuttavia al presente e soprattutto con lo sviluppo della flotta nei prossimi anni, non potremmo rimanere al disotto di quel livello minimo di approvvigionamento, che solo può garantire l'efficienza delle navi nella loro rota ordinaria, ma più ancora al manifestarsi improvviso di una crisi, dovendosi tenere conto della prevedibile impressionante rapidità dei consumi e della indispensabile velocità con la quale le navi stesse debbono essere rifornite. Ne deriva la necessità impellente di erogare speciali fondi da impegnarsi per questa vitale esigenza che, in avvenire, dovrà essere più che mai presente alla nostra mente. Aggiunge che nel bilancio corrente, per ordine del Capo, uno speciale stanziamento è stato particolarmente destinato per queste provvidenze.

L'oratore passa poi a parlare dell'organico della Marina, dei provvedimenti presi e di quelli in corso in base a un programma già fissato e illustrato alla Camera nel suo spirito, nella sua tecnica e nei progetti allo studio.

I prossimi richiami

Nel gennaio di quest'anno ha avuto inizio la procedura della chiamata della Leva di mare in dodicesimi, cioè la ripartizione dell'afflusso del contingente annuo della Leva marittima in dodici mesi. Le operazioni di Leva presso i depositi saranno più speditamente e proficuamente compiuti da un'organizzazione stabilmente costituita, ma assai modesta, che vi attenderà con personale fisso e quindi pratico. Illustra l'oratore l'organizzazione creata per il pronto assorbimento delle reclute e dei vari servizi con volontari e con le rafferme, paragona quanto si fa nelle altre Marine e conclude: «Per la flotta di 30 anni or sono tutto ciò sarebbe specchio abbastanza fedele della sua attività. Ma per potenziare e perfezionare oggi uno strumento di guerra così poderoso e complesso, occorrono tale vastità di mezzi e tale tenace formidabile lavoro di capi e di gregari per saldare gli uomini alla materia e dare anima a quest'ultima, che il tutto non può avere giusto rilievo in isolate e ristrette visioni delle sue estrinsecazioni. Se si vuole adottare un termine di confronto accettabile, seppure non ancora appropriato, occorre pensare all'organizzazione di una delle più grandi industrie del mondo, nella quale si sia costretti, spinti dall'emulazione e dalla concorrenza, ad adeguare continuamente febbrilmente risultati delle ricerche scientifiche e il prodotto tangibile al progresso che incalza velocemente.

L'on. Sottosegretario ringrazia poi il camerata Negrotto Cambiaso, che nella sua acuta, efficace disamina del bilancio preventivo della Marina per il prossimo esercizio finanziario, ha voluto e saputo mettere in buona evidenza l'opera amministrativa del Governo fascista nella ripartizione dei fondi richiesti dal Ministro per continuare l'opera di ricostruzione della flotta e sopperire alle molteplici esigenze che alla sua vita si connettono, ed ha toccato con felice intuito e con giusta misura le questioni salienti che attraggono al presente l'attenzione del Ministro.

Un'acclamazione a Costanzo Ciano

E conclude: ringrazio cordialmente gli onorevoli camerati che hanno preso la parola in questa occasione. Il loro folto gruppo e la loro competenza, mentre dànno a me motivo di vivo compiacimento e premio all'opera fin qui svolta, attestano della ridestata comprensione del Paese dinanzi all'eminente problema militare marittimo. Nella voce di gran parte dei miei interlocutori io ho unito il ricordo nostalgico del tempo da loro trascorso nell'armata navale, che essi, son certo, tornerebbero a servire col fervido amore e appassionato entusiasmo dei loro verdi anni. *(Approvazioni)*. E non è senza un alto significato che questo sereno, proficuo dibattito si è svolto sotto la presidenza dell'insigne Ammiraglio *(il Capo del Governo, i Ministri e i deputati sorgono in piedi, acclamando il Presidente)* che alla Marina dedicò un tempo tutte le sue eccezionali, vigorose energie e che sul mare ha scritto pagine di fulgido eroismo. *(Vivissimi, generali applausi)*. Nella gestione amministrativa trascorsa, io ritengo dunque che quanto è stato compiuto, debba soddisfarci. Dovunque più unità di superficie e subacquee sono scese in mare; altre hanno rapidamente ed egregiamente superato il primo allenamento e sono entrate a far parte delle squadre, partecipando a tutte le esercitazioni; l'addestramento della flotta è stato intenso e seriamente controllato. I risultati ci confermano nella convinzione che possediamo ottimo materiale affidato a personale eccellente, di cui non sarà mai abbastanza esaltata l'abnegazione e il forte, sano entusiasmo. Nelle officine e negli uffici si lavora con volontà, con metodo, con intelligenza e con passione, per far vivere e prosperare il presente organismo che ci è affidato, mentre nuove disposizioni legislative e provvidenze di natura organica ed etica sono state emanate, oppure sono allo studio per consolidarlo e perfezionarlo. I marinai d'Italia, i marinai nostri, pervasi di purissima fede fascista e in perfetta fusione di spiriti con le altre Forze Armate, marciano al passo con la Nazione tutta, che è in cammino sotto il simbolo del Littorio. *(Vivissime, generali acclamazioni al Duce e alla Marina. Alle acclamazioni si associa il pubblico delle tribune)*.

Il PRESIDENTE pone in discussione gli articoli del disegno di legge. Sono approvati e si approvano anche i capitoli del bilancio.

S'inizia quindi la discussione del bilancio dell'Aeronautica, sul quale parlano KLINGER, LANDO FERRETTI *(durante il suo discorso, il Duce lascia l'aula acclamato)* e CARABINI. Chiusa la discussione, si approvano alcuni disegni di legge e la seduta è levata alle 18.30. Prossima seduta mercoledì alle ore 16.

L'ordine di leva per la Marina

della classe 1916

ROMA, 22

Il Foglio della Marina *reca:*

Con la data del 1.o luglio 1935 sarà aperta la nuova leva della classe 1916. L'esame personale degli iscritti presso i singoli Consigli di leva avrà inizio il 2 luglio 1935.

Gli iscritti, via via che saranno arruolati dai Consigli di leva, saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio, fino a che non sarà ordinato il loro avviamento alle armi, che verrà fatto a frazioni mensili (dodicesimi), secondo la ripartizione per categoria, come verrà a suo tempo indicato. Il primo dodicesimo verrà avviato alle sedi di reclutamento per il 15 gennaio 1936-XIV.

La nota del Brasile alla S. d. N.

per la risoluzione del problema del Chaco

GINEVRA, 22

Il 15 marzo scorso il Comitato consultivo per il Chaco aveva approvato un progetto di risoluzione, dopo che i rappresentanti dell'Argentina e del Chili avevano fatto una comunicazione con la quale affermavano che i loro Paesi, in unione col Brasile che non fa parte della Società delle Nazioni, avevano intenzione di intraprendere nuovi passi presso la Bolivia

Stamattina però, per il tramite del Console del Brasile a Ginevra, il Segretario della Società delle Nazioni ha ricevuto una nota nella quale si afferma che il Governo brasiliano non può spiegarsi come la parte del rapporto adottato il 15 marzo, riproducente le dichiarazioni dei rappresentanti dell'Argentina e del Chili, che i negoziati svolti da questi due Paesi saranno proseguiti unicamente tra Argentina, Chili, Brasile e Perù. Il Governo brasiliano si mantiene estraneo alla risoluzione adottata il 15 marzo 1935, tanto più che esso considera come una condizione «sine qua non» della sua collaborazione la partecipazione del Governo degli Stati Uniti d'America.

La Conferenza internazionale del lavoro

Il problema delle 40 ore all'o. d. g.

GINEVRA, 22

Secondo le decisioni prese dal Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro nella sua ultima sessione è stato comunicato oggi ufficialmente ai Governi, membri dell'organizzazione, il completamento dell'ordine del giorno della conferenza internazionale del lavoro, che avrà inizio il 4 giugno a Ginevra.

Come è noto questo ordine del giorno comporta già sei lezioni concernenti la assicurazione dei lavoratori emigranti, la proibizione dell'impiego delle donne nei lavori sotterranei, la disoccupazione della gioventù, il reclutamento della mano d'opera nelle Colonie, le vacanze pagate dei lavoratori e la riduzione settimanale delle ore lavorative. La comunicazione dell'U. I. L. precisa che quest'ultimo punto è stato definitivamente redatto nella forma seguente: Riduzione della durata del lavoro per quel che concerne più specialmente i lavori pubblici intrapresi dal Governo o sovvenzionati dallo stesso; l'industria del ferro e dell'acciaio; l'industria edilizia; l'industria del vetro per bottiglie; le miniere di carbone. Formulando tale questione il Consiglio d'amministrazione ha voluto dare seguito al desiderio espresso dalla conferenza del 1934 di vedere mantenere nel suo ordine del giorno il problema della riduzione della durata del lavoro. Il Consiglio ha scelto un certo numero di industrie per le quali si potrebbe immediatamente procedere alla applicazione di questa riforma. In questa scelta il Consiglio è soprattutto guidato dal desiderio di poter arrivare ad un primo risultato concreto nelle industrie che meglio si prestano.

A questi problemi messi all'ordine del giorno non è stato aggiunto finalmente un settimo concernente la revisione parziale di questioni strettamente tecnico della convenzione del 1931 sulla durata del lavoro nelle ore di lavoro.

Il Senato approva il bilancio dei LL. PP.

dopo l'esauriente relazione di S. E. Razza

ROMA, 22

La seduta del Senato è aperta alle ore 16 sotto la Presidenza del sen. FEDERZONI, il quale comunica che lunedì alle 15 avrà luogo la riunione degli Uffici per l'esame di alcuni disegni di legge. Prosegue indi la discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici.

MOSCONI, presidente della Commissione di finanza rinuncia di parlare rimettendosi a quanto è scritto nella relazione.

Il discorso di S. E. Razza

RAZZA, Ministro dei Lavori Pubblici afferma che la accurata relazione del sen. Reggio, veramente pregevole e largamente documentaria lo dispensa dall'esporre dati e cifre sul bilancio e facilita grandemente il suo compito. D'altra parte qualche giorno fa, riferendo all'altro ramo del Parlamento, ha ritenuto opportuno più che entrare in una analisi del bilancio, fare alcune dichiarazioni intorno all'attività del Ministero dei Lavori Pubblici nel complesso quadro dell'azione che il Regime svolge nell'interesse superiore del Paese e non crede di dover mutare metodo. Tanto più che la elevata discussione, svoltasi ieri, gli offre appunto l'occasione di precisare alcuni aspetti della politica fascista dei LL. PP. che reputa necessario di sottolineare. E prima di tutto vuole assicurare il sen. Tournon sull'aspetto sociale che l'attività costruttrice dei LL. PP. deve avere.

In verità il Regime fascista ha sempre ripudiato il metodo del sussidio ai disoccupati che incrementa e favorisce il professionalismo della disoccupazione deprimendo ed annullando la personalità del cittadino per favorire l'impiego dei disoccupati in opere utili ed efficaci alla collettività nazionale. Oltre al risanamento per l'opera di bonifica sociale dei centri rurali, si risolverà la ormai urgente questione delle fognature connesse con lo sviluppo dei nostri grandi acquedotti. Questo obiettivo cercheremo di raggiungere agendo con metodo e secondo un piano preventivamente elaborato in modo da conseguire con la regolamentazione definitiva dei nostri grandi corsi d'acqua intesi, naturalmente, nel loro complesso di bacini e sistemi idrici, oltre che la sicurezza dell'agricoltura, il largo impiego dei nostri braccianti e dei nostri operai

Scuole e lavori stradali

Verso l'edilizia rurale, dopo lo sforzo compiuto nel risanamento igienico delle città, che non può peraltro, per la sanità del nostro popolo, subire eccessive soste, si volgeranno le possibilità del Ministero. Proprio in ossequio alle direttive tracciate dal Duce per completare appunto l'opera di assistenza e di potenziamento dei ceti rurali e dei nostri montanari, i quali meritano veramente tutte le nostre cure e le avranno. Così come la edilizia scolastica in completo accordo con il camerata De Vecchi verrà ancora largamente curata.

Lo sforzo compiuto dal Regime in questo campo è stato veramente imponente. Sono ben 11.823 le aule costruite dalla fine del 1931 ad oggi, cioè da quando questo servizio è passato al Ministero dei Lavori Pubblici.

I grandi problemi della viabilità, cui ha accennato il sen. Gigante e di cui hanno parlato anche i senatori Tournon, Orsi, Bonardi e Ricci sono in esame ed in corso di risoluzione. Qualche provvedimento per l'Istria è in corso. L'Azienda della Strada si è poi preoccupata degli allacciamenti dell'autocamionabile tra Serravalle, Torino e Milano, come della migliore viabilità dei retroterra dei grandi porti adriatici. Il problema dei passaggi a livello è non allo studio, ma in via di risoluzione. Sono 109 i passaggi a livello e limitati sin qui.

Quanto ai problemi di tutela e protezione delle nostre spiaggie, cui ha accennato il sen. Pitacco, benchè egli si richiamasse solo all'italianissima Pirano, è argomento di vasta importanza, cui con i mezzi che abbiamo a disposizione andiamo gradualmente provvedendo a seconda della urgenza che l'opera importa. Il sen. Fedele, parlando ieri del complesso di opere e della vastità dei mezzi che il Regime ha realizzato ed impiegato secondo il programma che aveva preventivamente enunciato il Duce e che è stato integralmente attuato, ha rievocato qui le grandi opere di viabilità stradale e ferroviaria che il Fascismo ha compiuto.

Riassorbimento dei disoccupati

Dopo aver accennato agli sforzi fatti a vantaggio dell'Italia meridionale ed insulare e alla complessa mole di opere eseguite in Roma, l'on. Razza prosegue: «La stessa attuazione della settimana delle 40 ore, aspirazione del mondo che ancora oggi tenta un riconoscimento giuridico a Ginevra, ha potuto essere attuata da noi per questo spirito di disciplinata dedizione che il Regime ha creato. Sono infatti oltre 200 mila i disoccupati riassorbiti attraverso le applicazioni degli accordi interconfederali realizzati sotto gli auspici del P. N. F.

Il Ministero dei LL. PP., organizzazione perfetta di tecnici e di fedeli servitori dello Stato, ha ormai dimostrato di sapere e potere assolvere a compiti di concreta realizzazione di vaste opere e di complessi problemi che gli sono stati affidati. Esso è stato, nel periodo più acuto della crisi economica, fattore di ripresa e di continuità collettiva. Che quando lavora il muratore, tutte le branche dell'attività produttiva del Paese lavorano. L'attività svolta sin qui sarà continuata. L'opera di risanamento, di difesa, di ricostruzione del Paese andrà proseguita. Ne dànno affidamento la volontà del Duce, la fedele e disciplinata capacità degli organi tecnici ed amministrativi di questa organica formazione dello Stato che l'oratore ha l'onore e l'onere di presiedere.

L'esauriente esposizione dell'on. Razza è stata coronata da vivissimi applausi. Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio, i riassunti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Il PRESIDENTE dichiara indi aperta la discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno. Parlano GIORDANO, FELICI, VALAGUSSA e MICHELI.

I funerali di mons. Cecchini a Riga

con la partecipazione del Presidente della Lettonia

RIGA, 22

I funerali del Nunzio apostolico Mons. Cecchini si sono iniziati con una Messa funebre alla Cattedrale di San Giacomo, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Capo del Governo, del Capo dell'esercito, dei rappresentanti del corpo diplomatico. Attorno al catafalco montavano la guardia d'onore studenti cattolici. La Messa è stata celebrata dall'Arcivescovo Springovics, assistito dai rappresentanti della Chiesa cattolica dei Paesi vicini, Vescovo Telsiasi e Mons. Stolgaitis per la Lituania, Amministratore apostolico Crolitis per la Estonia. E' seguito un corteo funebre cui hanno partecipato reparti di truppe, il rappresentante del Presidente della Repubblica, tre membri del Governo e varie personalità della Repubblica. La bara è stata sepolta nel cimitero di S. Michele, mentre venivano sparati colpi di cannone. L'Arcivescovo Springovics ha fatto l'elogio del defunto che ha definito grande servitore della Chiesa, mettendo anche in rilievo il suo desiderio di essere sepolto nella terra della Lettonia di cui era amico provato. La tomba è stata infine coperta di innumerevoli corone.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI APRILE 1935

NORD AMERICA

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli . . . . . . 3 Aprile
da Genova e Nizza . . . 4 Aprile

ROMA (Italia)
da Trieste . . . . . . 5 Aprile
da Napoli . . . . . . 8 Aprile
da Palermo . . . . . 9 Aprile

REX (Italia)
da Napoli . . . . 17 Aprile
da Genova e Nizza . . . 18 Aprile

SATURNIA (Cosulich)
da Napoli . . . . . . 27 Aprile
da Palermo . . . . . 28 Aprile

SUD AMERICA

NEPTUNIA (Casulich)
da Trieste e Spalato . . 4 Aprile
da Napoli . . . . 6 Aprile

AUGUSTUS (Italia)
da Genova e Nizza . . . 18 Aprile
da Barcellona . . . . . 19 Aprile

OCEANIA (Cosulich)
da Trieste e Spalato . . 25 Aprile
da Napoli . . . . . . 27 Aprile

PRINC. GIOVANNA (Italia)
da Genova . . . . . . 30 Aprile
da Napoli . . . . 1 Magg.

CENTRO AMERICA PACIFICO

ORAZIO (Italia)
da Genova . . . . . . 24 Aprile
da Marsiglia . . . . . 25 Aprile

AMAZZONIA (Parà)

CARNARO (Cosulich)
da Trieste . . . . 8 Aprile
da Napoli . . . . 12 Aprile
da Genova . . . . . . 13 Aprile

SUD AFRICA

DUILIO (Italia)
da Genova . . . . . . 2 Aprile
da Marsiglia . . . . . 3 Aprile

INDIA ESTREMO ORIENTE

GANGE (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 12 Aprile
da Brindisi . . . . . . 13 Aprile

INDIA

VICTORIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 25 Aprile
da Napoli . . . . . . 26 Aprile

AUSTRALIA

ROMOLO (Italia)
da Genova . . . . . . 24 Aprile
da Livorno . . . . . . 25 Aprile
da Napoli . . . . . . 26 Aprile

EGITTO

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 6 Aprile
da Napoli . . . . . . 7 Aprile

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 13 Aprile
da Brindisi . . . . . . 14 Aprile

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 20 Aprile
da Napoli . . . . . . 21 Aprile

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 27 Aprile
da Brindisi . . . . . . 28 Aprile

Linee celeri: Adriatico - Rodi - Egitto - Pireo - Istanbul - Cipro - Palestina
Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

NUOVE TARIFFE RIDOTTE
PER VIAGGI TURISTICI TRANSOCEANICI
NORD AMERICA - SUD AMERICA
CENTRO AMERICA — PACIFICO
SUD AFRICA

ITALIA — COSULICH — LLOYD TRIESTINO
Flotte Riunite-Genova — S. T. N. Trieste — Flotte Riunite - Trieste
Ufficio Passeggeri Trieste - Palazzo del Lloyd

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le Camicie Nere di Trieste onorano oggi i Caduti e i feriti della Rivoluzione

L'inaugurazione dei Corsi di preparazione politica per i giovani

XXIII MARZO

Il XVI Annuale dei Fasci trova il popolo italiano più che mai unito intorno al suo Capo. Dalle Alpi alla Sicilia, dalle prode adriatiche al Tirreno, le città e le campagne d'Italia offrono uno spettacolo come non si era mai visto. Ogni cittadino ha acquistato la coscienza della propria missione; mentre i giovani e i giovanissimi si affrettano con anima gagliarda e inesausto entusiasmo ai doveri dell'ordine nuovo, dando al volto della Patria un'ammirevole espressione di forza e di certezza, gli anziani, con l'animo temprato agli aspri sacrifici della guerra, si raccolgono nei compiti della milizia civile, anch'essa base della disciplina fascista che ormai permea e comanda tutti gli ingranaggi della Nazione Fascista e Mussoliniana.

Sembrava un'utopia il proposito di dare agli Italiani una sola fede e una sola disciplina. Oggi l'utopia è diventata realtà e, mentre altri popoli e altri regimi lottano alla ricerca di un equilibrio che ancora non possono raggiungere, gli Italiani già godono il privilegio di un assetto politico, economico e sociale e di un ordine etico, che, partiti dalla più originale rivoluzione dell'Europa moderna, oggi sfociano in un vasto progresso evolutivo a cui, volenti o nolenti, si associano tutti i popoli civili del mondo.

Trieste e la Venezia Giulia salutano il XVI Annuale con animo esultante. In nessun'altra terra d'Italia, forse, come nella nostra, è possibile misurare di giorno in giorno la genialità politica e la potenza realizzatrice del Duce. Le provvidenze economiche, sociali e marittime, unite a un piano di politica estera, che ha portato l'Italia alla funzione di Potenza arbitra della pace europea, hanno dato a Trieste una funzione e un rigoglio di cui sono chiari i segni nel rinnovato aspetto della città e nella fiducia dei cittadini.

Salutiamo dunque il simbolo del Littorio e il Duce, sua vivente incarnazione. Essi rappresentano il grande binomio che assicura alla nuova Italia un avvenire di potenza e di grandezza nel mondo.

In Sala del Littorio

In conformità alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, la celebrazione del XVI Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento si svolgerà oggi, col seguente programma:

In Sala del Littorio, alle ore 10.30, si effettuerà la consegna del labaro all'Associazione Famiglie Caduti Fascisti, Mutilati, Invalidi per la Causa nazionale.

Alle ore 10.45 il Segretario federale consegnerà alle famiglie dei Caduti per la Rivoluzione i brevetti della Marcia su Roma alla memoria di Pasquale Napolitano, Aldo Ivancich, Giovanni Boscarolli, Giuseppe Urk, Mario Trevisan; inoltre saranno consegnati i brevetti ai camerati feriti per la Rivoluzione: console Giuseppe De Turris, Emilio Polli, Carlo Bardelle e Arturo Zanolla.

Alle ore 11 si inaugureranno i corsi di preparazione politica per i giovani, istituiti presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste. Il camerata Mario Nordio terrà la lezione inaugurale sul tema «Orizzonti politici dell'Europa d'oggi». Alle manifestazioni assisteranno le gerarchie provinciali del P. N. F. e le rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste.

Alle ore 19.30 sarà effettuato nella sede, il rapporto dei fascisti del Gruppo Rionale «Aldo Ivancich».

In Provincia la storica data verrà rievocata alle Camicie Nere dai Segretari dei Fasci di Combattimento.

Dall'alba al tramonto le sedi saranno imbandierate e rimarranno illuminate dal tramonto alla mezzanotte. Nel pomeriggio e a sera nelle piazze presteranno servizio i corpi musicali e i complessi corali dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Durante la giornata gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con decorazioni.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

La Festa del reclutamento nelle Case Balilla

Nella giornata di oggi in tutti i Comitati comunali e rionali dell'Opera Balilla sarà solennemente ricordato ai giovani l'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento e si svolgerà, per disposizione della Presidenza Centrale, la «Festa del reclutamento» con appropriate iniziative e manifestazioni.

Alla celebrazione indetta dalla Federazione del P. N. F. in sala del Littorio, l'Opera Balilla parteciperà con una Centuria di Avanguardisti ed all'inaugurazione del gagliardetto del Circolo Rionale Fascista A. Ivancich» con un Manipolo e con la fanfara della 298.a Legione Marinara «E. Toti».

Nel pomeriggio avranno luogo gli esami per il conseguimento del grado di caposquadra Avanguardista per gli allievi del Capoluogo. Nella giornata di domani proseguiranno gli esami predetti per gli allievi dei Comuni della Provincia.

Inoltre si svolgeranno le seguenti attività: ogni Legione O. B. invierà presso i reparti del R. Esercito una Centuria Avanguardisti per le consuete istruzioni domenicali, il Presidente provinciale ispezionerà i reparti delle Legioni 298.a Marinara «E. Toti» e 176.a Mista «U. Polonio»; nelle case Balilla Brunner, De Amicis e Filosa avranno luogo le partite della seconda giornata di Campionato di palla a volo con la partecipazione di 24 squadre; un manipolo di Avanguardisti si recherà al Poligono di Opicina per esercitazione di tiro a segno e la 714.a Legione svolgerà una gara di marcia per Avanguardisti.

L'inaugurazione del gagliardetto del G. R. F. "A. Ivancich,,

Oggi alle 19.30, in occasione del XVI Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, il Gruppo rionale fascista «A. Ivancich» terrà il rapporto annuale dei fascisti del rione e inaugurerà il proprio gagliardetto. Il rapporto sarà presieduto dal Segretario federale. Tutti i fascisti del gruppo rionale sono invitati a intervenirvi.

Alla Scuola del Dopolavoro

Ieri sera il Direttore tecnico della Scuola del Dopolavoro ricordò in tutti i corsi professionali, alla presenza dei rispettivi insegnanti, l'Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, esaltandone l'alto significato nel profondo rinnovamento di tutta la vita nazionale e nell'ascesa luminosa della Patria nostra verso radiosi destini.

Invitò i dopolavoristi a prender parte con fervore e con entusiasmo alle solenni cerimonie che si svolgeranno fra l'esultanza generale nella storica ricorrenza del 23 marzo. Le parole del Direttore vennero sottolineate da un caloroso saluto al Duce.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Pro E. O. A.

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali:

Luci Giovanni lire 50; Gerin Giuseppe lire 500; Sommariva Renato lire 50; presidi, insegnanti e personale del ruolo governativo dei RR. Istituti di istruzione media e secondaria di Trieste, lire 2008; operai impresa Sighieri e Cupello lire 23.70; magistrati R. Corte d'Appello di Trieste lire 781.35; Società An. Cinema e Teatri lire 912.50; Lucatelli Carmelo lire 500; per onorare la memoria del cav. Enrico Visintini, dalle Cooperative Operaie, lire 1524.50; Circolo Ufficiali Presidio di Trieste (ricavato festa beneficenza del 2 febbraio XIII) lire 1000.

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

FASCIO FEMMINILE

Adunata

Tutte le camerate sono invitate alla adunata che avrà luogo oggi, alle 9.30, in sede (via Roma 28).

Corsi di taglio e cucito

Martedì 26 e venerdì 29, nelle Scuole «A. Gregor» in Guardiella e «Arnaldo Mussolini» in via Mazzini, dalle 19.30 in poi, si ricevono le iscrizioni per i corsi di taglio e cucito. Martedì 26, nella Scuola «C. Stuparich» in via U. Foscolo, alle 19.30, avranno inizio le lezioni del corso di taglio e cucito.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Tutti gli ufficiali delle batterie dovranno trovarsi per le 8 di domani, domenica, al Poligono di Servola. Uniforme ordinaria.

35.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a sono comandati di trovarsi per le 7 di domani, domenica, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti i sottufficiali e graduati della Centuria, nonchè gli appartenenti al 303.o manipolo e i mitraglieri delle batterie, dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni domani, domenica, alle 9, per le istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i premilitari iscritti al I corso sono comandati di trovarsi in Caserma per le 8 di domani, domenica, per sostenere gli esami di passaggio al II corso.*

Telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola per domani, domenica, alle 10, per istruzioni.*

Corso antigas del reparto mitraglieri. *Tutti gli iscritti al detto corso dovranno presentarsi in Caserma per le 10 di domani, domenica. A tale corso potranno parteciparvi anche le CC. NN. delle batterie libere dal servizio.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Domani, domenica, tutti gli allievi ufficiali del I corso si troveranno alle 7.45 alla Caserma Vitt. Em. III. Gli allievi ufficiali del II corso si troveranno alle 6.45 alla Caserma Duca d'Aosta. I premilitari del I corso si troveranno alle 8 precise alla R. Università, per le solite istruzioni.

G. U. F.

Corso preparazione politica

Tutti i fascisti universitari ammessi al Corso di preparazione politica, di cui è stato pubblicato ieri l'elenco, devono trovarsi in sede, stamane alle 9.45, in divisa del «Guf». Sono inoltre invitati, pure in divisa e per la stessa ora, tutti gli altri universitari fascisti.

Allenamento rugby

Tutti i giocatori di rugby si trovino oggi allo Stadio, alle 14, per l'allenamento collegiale.

F. G. C.

Fascio di Roiano

Sezione rugby. *Presso il Fascio Giovanile di Roiano è stata costituita una Sezione rugby per i Giovani Fascisti di Trieste. I Giovani Fascisti che intendono far parte a detta Sezione sono invitati a rivolgersi al Fascio di Roiano, presso il fiduciario sportivo, ogni martedì e venerdì, dalle 20.30 alle 23.*

O. N. D.

Allenamento atletica femminile

Domani domenica, dalle 9 in poi, in Campo Littorio allenamento di atletica femminile.

Allenamento tamburello

Domani domenica, allo Stadio Littorio, dalle 8 in poi, allenameno di tamburello.

La nuova divisa per gli Avanguardisti

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha comunicato le disposizioni, che qui si producono, riguardanti la nuova divisa per Avanguardisti, che andrà in vigore a cominciare da questo mese. La nuova divisa è così composta: cappello alpino con lo scudo del Duce a sinistra; maglione nero con collo alto, senza cravatta; giubba grigio-verde all'ardita, portante sui risvolti le fiamme bianche con speciale distintivo metallico dell'Opera Balilla (fornito esclusivamente dal Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste); cinturone grigio-verde, passante sull'interno del tascone posteriore della giubba; pantaloni grigio-verdi ampi all'alpina; mollettiere grigio-verdi; scarpe nere alte.

La divisa è unica per tutti gli organizzati dell'Avanguardia. I graduati, compresi i capisquadra, porteranno i distintivi di grado sulle manopole della giubba. Il Cadetto porta così due filetti d'oro, il Capocenturia filetto d'oro, il Caposquadra un filetto d'argento; resta abolito quindi il distintivo di grado a V rovesciato che si portava sulla manica al disopra del gomito. L'uso della giubba e del maglione è permanente, vale cioè anche per la stagione estiva. Restano invariati per i graduati i distintivi di grado sul cappello alpino.

Associazione Arma del Genio

La Segreteria provinciale dell'«Anag» comunica che per concludere degnamente i corsi postmilitari del Genio, verrà effettuata domenica 31 marzo una gita con automezzi, il cui programma sarà reso noto nella settimana entrante. Presso la sede dell'«Anag», in via XXIV Maggio 4, i soci possono ritirare le tessere dell'anno in corso e prenotarsi per il prossimo grande Raduno a Torino, che verrà effettuato nei giorni 25-27 maggio prossimo.

Nel mentre la Presidenza nazionale rivolge un vibrante saluto ai soci richiamati, comunica che per essi, per l'anno 1935, verranno considerati presenti ed esentati dal pagamento della quota, e che al loro nuovo indirizzo verrà regolarmente spedito il giornale «La S. Barbara»; si prega pertanto di voler segnalare a questa Segreteria le variazioni d'indirizzo degli interessati per poter disporre in merito.

Al Moto Club domani la filodrammatica sociale diretta da Osvaldo Berneschi commemorerà l'anniversario della fondazione dei Fasci, rappresentando «Fiamma», bozzetto in due atti, di vita fascista di O. Berneschi, interpretata dai migliori elementi della compagnia.

S. E. Tiengo visita a Postumia le nuove opere edilizie e stradali

Ieri S. E. il Prefetto ha visitato il Comune di Postumia. Giunto quasi improvvisamente è stato ricevuto dal Podestà e da altre autorità locali. Il comm. Zannoni lo ha messo al corrente sul luogo dei progetti di imminente esecuzione per la sistemazione stradale ed edilizia della città.

S. E. il Prefetto ha approvato i criteri informatori, sui quali si è basata l'amministrazione comunale, compiacendosi che le nuove opere non portino alcun aggravio al bilancio del Comune in quanto saranno impiegati avanzi di amministrazione, e contemporaneamente alle opere progettate vengono realizzati notevoli sgravi fiscali.

S. E. il Prefetto, sempre accompagnato dal Podestà, ha quindi visitato la sistemazione in corso del nuovo viale di accesso alle Grotte, l'area prescelta per il nuovo campo sportivo e da ultimo l'asilo infantile dell'«Italia Redenta».

S. E. il Prefetto ha espresso al Podestà il suo compiacimento per l'alacre attività svolta nell'intento di migliorare le condizioni urbanistiche e turistiche della città di Postumia, la quale è in via di sicuro e promettente sviluppo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
22 marzo 1935 - XIII

Nati vivi	13
maschi 8, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	15

Il Podestà di Fiume ai Volontari

Al telegramma di saluto inviato dalla Presidenza della Compagnia Volontari al Podestà di Fiume, egli ha così risposto:

Pototschnig, Presidente Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, Trieste. Nessun saluto può giungermi più gradito di quello dei camerati Volontari Giuliani e Dalmati per i quali sacrificio e abnegazione sono norma di vita e vittoria la conclusione immancabile in qualunque settore. *Colussi.*

Audizioni radiofoniche al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera alle 20.30 nella sede «Vittorio Veneto» prima della recita «Non ti conosco più» avrà luogo l'audizione del discorso che S. E. Costanzo Ciano, presidente della Camera dei deputati, terrà per celebrare il XVI annuale dei Fasci italiani di Combattimento. Domani dalle 15 alle 17 nelle due Sedi, audizione radiofonica della partita di calcio Austria A-Italia A.

Maschere antigas per la popolazione civile

Si porta a conoscenza che le ditte autorizzate dal Ministero della Guerra a fornire al pubblico maschere ed apprestamenti antigas, sono:

1) Società italiana Pirelli, via Fabio Filzi 21, Milano - Maschere, abiti protettivi, autoprotettori.

2) Società italiana articoli caucciù (I. A. C.), Tivoli - Maschere e abiti protettivi.

3) Società Bergoni, piazza Melozzo da Forlì 2, Milano - Autoprotettori. Impianti tecnici per rigenerazione dell'aria.

4) Società italiana costruzioni antigas (S. I. C. A.), piazza S. Claudio, Roma - Impianti tecnici per rigenerazione dell'aria.

Una crociera della Riunione Adriatica con la motonave «Saturnia»

L'Ufficio turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà organizza per il prossimo agosto, con particolare riguardo agli assicurati vita della Compagnia, una crociera marittima per la Spagna e il Marocco con la motonave «Saturnia. Gli assicurati sulla vita presso la Riunione Adriatica di Sicurtà che parteciperanno a tale crociera godranno di particolari sconti e facilitazioni. I servizi turistici e le gite a terra in Spagna e Marocco sono organizzati dalla «Cit».

I Prelittoriali della Cultura e dell'Arte organizzati dal "Guf,,

La Commissione dei Prelittoriali ha operato fra i concorrenti per l'ammissione ai Littoriali a. XIII la selezione dei partecipanti ai concorsi per monografie e soggetti.

Sono stati ammessi al concorso per una composizione poetica con la seguente graduatoria i camerati: 1) Miletti Vladimiro (Il mònito. Il figlio della folgore. Risveglio); 2) Calcagnoli Giuseppe (Perchè?. Attesa. Nostalgia. Sul Carnaro); 3) Zenari Ernesto (La fontana. La imagine strana. Il sogno della malinconia, Mozart).

Al concorso per una composizione narrativa sono stati ammessi i camerati: 1) de Toma Raoul; 2) Pirzio Biroli Vittorio Emanuele.

Al concorso per una monografia su «Il salario Corporativo» sono stati ammessi i camerati: 1) Enrico Meneghetti; 2) Mario Midena.

Al concorso per una monografia sulla «Potenza demografica e potenza militare» è stato ammesso il camerata Ugo Longo.

Al concorso per una monografia di medicina sociale è stato ammesso il camerata Guido Bugada.

La Commissione ha operato altresì la selezione fra i concorrenti ai Prelittoriali dell'Arte ammettendo: al concorso per un premio sportivo i camerati: Alessandro Psacharopulo e Marino Spadavecchia; al concorso per un manifesto di propaganda aviatoria i camerati: Gualtiero Abrami, Albino Brandolin, Anton Maria Guacci, Michelangelo Guacci, Gualtiero Lence, Marino Spadavecchia; al concorso per un quadro i camerati: Michelangelo Guacci, Mario Revera; al concorso per una casa di assistenza fascista il camerata Umberto Natali; al concorso per una casa rurale i camerati: Dante Ciriani e Edgardo Martinelli.

La Commissione informa che è stato fissato il seguente orario per i convegni, che si terranno in un'aula della R. Università.

Lunedì 25 marzo XIII, con inizio alle ore 14.30: Convegno di dottrina generale del Fascismo; convegno di studi corporativi; convegno di studi di politica estera e coloniale; convegno di organizzazione politica.

Martedì 26 marzo XIII, con inizio alle ore 14.30: Convegno di scienze mediche; convegno di scienze fisiche.

Mercoledì 27 marzo XIII, con inizio alle ore 14.30: Convegno di critica teatrale; convegno di critica cinematografica; convegno di critica artistica; convegno di critica musicale; convegno di giornalismo.

Importanti deliberazioni della Consulta comunale

Iersera alle 18, nella sala maggiore del Palazzo di città, si radunò a seduta la Consulta municipale. Presiedeva il Podestà. Erano presenti il Vicepodestà comm. dott. Cavani, il Segretario generale cav. uff. Magnani e i consultori dott. Bruni, rag. Capurso, Cipriani, Colonna, comm. cap. Cosulich, dott. ing. Crovetti, comm. dott. Di Bin, Di Drusco, Favot, cav. uff. avv. Frausin, comm. prof. Grandi, dott. Garbassi-Neggini, cav. Lessini, avv. Pagnini, Perotti, Pierandrei, cav. Pieri, cav. uff. ing. Scala, gr. uff. Tripcovich. Avevano scusato l'assenza i consultori comm. Leonzini e Welskowsky.

Dopo approvato il P. V. della seduta precedente, il Podestà passa alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Dieci milioni per lavori pubblici

Al fine di rendere possibile la prosecuzione delle opere pubbliche comprese nel programma quinquennale, il Comune si rivolse all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, chiedendo ed ottenendo un mutuo di 10 milioni al 5 percento, da impiegarsi in opere di pubblica utilità. Il mutuo sarà da restituirsi in 120 bimestralità (anni 20). La Consulta esprime parere favorevole.

In seguito alla contrazione dell'accennato mutuo di dieci milioni, viene effettuato il finanziamento di opere pubbliche straordinarie per quell'importo. Di queste opere, sono già state previste nel Bilancio:

l'ultimazione della strada che dal Passo Goldoni porta alla Piazza Garibaldi;

il contributo alla costruzione della Casa centrale Balilla;

la pavimentazione del Piazzale di S. Giusto;

varie sistemazioni di strade nell'abitato;

l'impianto di alberi e la formazione di aiuole;

la costruzione di un edificio scolastico al Viale Regina Margherita (Ginnasio Dante);

nuovi acquisti di stabili da demolirsi in Città Vecchia;

l'acquisto di materiale didattico per le scuole; inoltre (non previsto nel Bilancio): il completamento del campanile di S. Vincenzo (incominciato anni addietro e mai finito).

In questo modo saranno state finanziate nel corrente esercizio 1935, opere pubbliche straordinarie per ben 22 milioni 244.275 (dei quali 10.230.275 destinati alle opere inerenti allo sventramento di Città Vecchia, 3 milioni destinati al nuovo edificio scolastico, 1.900.000 al Mercato di via Carducci, 3 milioni all'ultimazione della strada Carducci-Garibaldi, 1.800.000 per la Casa centrale Balilla, ecc.).

La Consulta approva.

Il patrimonio della Fondazione «Arturo e Guido Zanetti»

La Consulta, udita l'esposizione intorno alle pratiche compiute dal Comune per addivenire a un concordato con le legatarie godenti un usufrutto sul patrimonio della Fondazione «Arturo e Guido Zanetti», dà parere favorevole sulla destinazione del patrimonio presente e futuro di questa fondazione. Con ciò viene stabilito: di devolvere lire 40.000 al Museo storico della Brigata granatieri di Sardegna per la costituzione di una sezione atta a perpetrare la memoria dei granatieri ex irredenti che militarono in quella Brigata; di accordare lire 6000 per un busto di Guido Zanetti, che dovrà fregiare l'atrio della scuola che porta il nome dell'eroico Caduto; di assegnare il rimanente capitale a parziale copertura della spesa che il Comune andrà a incontrare per la costruzione della Casa Centrale Balilla, con ciò che nell'edificio sia ricordata la patriottica famiglia Zanetti. Con ciò viene assunto a carico del Comune l'obbligo di pagare vita natural durante alle due legatarie che godono un vitalizio, la somma loro assicurata.

Il consultore Di Drusco, a nome dei commilitoni e per incarico del Generale Medaglia d'oro Bignami, presidente dell'accennato Museo, ringrazia il Podestà e il curatorio della Fondazione, per l'erogazione destinata ad onorare i granatieri ex irredenti.

Per il «Giugno Triestino»

Ricordata la precedente deliberazione sul contributo di lire 100.000 al Comitato del «Giugno Triestino» e rilevato che fino a quando la Mostra del Mare non sarà aperta, non possono affluire introiti al Comitato in tale misura da permettergli di far fronte alle spese di preparazione, la Consulta dà parere favorevole alla costituzione del Comune in fideiussore solidario del Comitato per il «Giugno Triestino» presso la Banca triestina disposta ad aprire al Comitato stesso un credito in conto corrente sino all'ammontare di lire 100.000.

I camini comunali. Lo stanziamento ordinario per la spazzatura dei camini degli stabili comunali si dimostrò insufficiente al bisogno. Perciò conviene prelevare dal fondo di riserva per assegnazioni deficenti del Bilancio, lire 3000. La Consulta è d'accordo.

Una permuta di terreni. La Consulta dà parere favorevole a una permuta di terreni in Chiarbola superiore (via della Scuola nuova e via dell'Industria) fra il Comune e il signor Ruggero Locar, in seguito alla quale la via dell'Industria potrà essere allargata per un certo tratto a m. 11, mentre d'altro lato il signor Locar potrà costruire sulla sistemata sua area alcune case in via della Scuola nuova. L'Ufficio tecnico comunale considerò la permuta favorevole al Comune, dato il valore dei rispettivi terreni da cedersi, con una differenza, a vantaggio del Comune, di lire 4075.

Opere edilizie stradali

L'arteria Carducci-Garibaldi. Per sistemare la grande arteria, da via Carducci a Piazza Garibaldi, è necessario acquistare per la demolizione le case situate alla sinistra del Corso Garibaldi per chi sale. Alcune sono già divenute proprietà comunale. La Consulta ha dato ora parere favorevole all'acquisto di altre tre case da demolirsi: quella n. tav. 1566 (16 di Corso Garibaldi, 13 di via Arcata); inoltre la casa n. tav. 1499 (20 e 22 di Corso Garibaldi e via Arcata 13), e la casa n. tavolari 1490-1492 (26 di Corso Garibaldi, 1 di via Vidali, 19 di via Arcata).

Una tariffa. Senza discussione, la Consulta approva la tariffa della pesa pubblica e delle prestazioni dei braccianti sul Mercato municipale all'ingrosso di combustibili e foraggi.

Lo sventramento di Città Vecchia. La Consulta esprime parere favorevole all'acquisto dei seguenti stabili: n. tav. 107 (via del Pozzo bianco 14); n. tav. 54 (via Riborgo 2 e 4); n. tav. 451 (via di Rena 2 e 4); n. tav. 153 (via della Muda vecchia 1); n. tav. 51 (via Riborgo 8); n. tav. 55 (via Malcanton 18); n. tav. 103-04-05 (via Malcanton n. 19).

Permute di terreni al Viale Sonnino. Per la costruzione del Viale Sonnino dovette essere incorporata una frazione di m. q. 14.81 degli immobili n. tav. 378 (Rozzol) e 3396 di città, ciò che portò pure alla demolizione di due tettoie. Il proprietario dell'area si dichiarò d'accordo con i lavori accennati, ma — oltre alla nuova recintazione — chiese un indennizzo di lire 6000; più esso chiedeva che gli venisse ceduta una striscia di terreno per completare il proprio possesso in armonia con la nuova linea del Viale Sonnino. Le trattative portarono a un accordo: il Comune acquistò l'area già escorporata e cedette al venditore una frazione di m. q. 46; inoltre indusse il richiedente a ridurre l'indennità chiesta da lire 6000 a lire 4370.90. Tutte le tasse e spese andranno inoltre a carico del compratore. La Consulta è d'accordo.

Il Podestà, esaurito l'ordine del giorno, toglie la seduta.

L'on. Lembo fra i lavoratori del mare

Attuando il suo programma di prendere diretto contatto con la vasta famiglia dei lavoratori del mare, è giunto l'altro giorno a Trieste l'on. Lembo, commissario della Federazione della gente del mare. Già nella mattinata, dopo aver preso conoscenza dei più vitali problemi locali riguardanti la categoria, l'on. Lembo ha partecipato ad una riunione del Sindacato obbligatorio marittimo infortuni e malattia, dove sono state trattate delle importanti questioni attinenti alla previdenza sociale dei marittimi triestini.

Nel pomeriggio, accompagnato dal delegato federale cap. Cardona, l'on. Lembo si è recato a visitare le navi «Amazzonia» e «Palestina» del Lloyd Triestino e la motonave «Donizetti» della Società Adria. L'on. Commissario si è intrattenuto a lungo con gli equipaggi, interessandosi minutamente della loro situazione e chiedendo dettagliate informazioni sui loro più immediati bisogni e sulle loro aspirazioni.

Dopo aver ascoltato con cordiale affabilità l'esposizione delle condizioni di lavoro e di ambienti fattagli dalla viva voce dei marinai, l'on. Lembo ha promesso tutto il suo interessamento perchè i legittimi postulati della categoria trovino pratico e sollecito raggiungimento mercè opportuni provvedimenti. Ha affermato la sua precisa volontà di indirizzare tutti i suoi sforzi per il potenziamento del sindacalismo marinaro in tutti i suoi settori, e per il conseguimento di quelle alte finalità segnate e volute dal genio preconizzatore del Duce. Successivamente l'on. Lembo si è portato alla sede della Federazione armatori, dove si intrattenne coi dirigenti sui vari problemi della marineria.

Alle 19 l'on. Commissario ha presieduto, nella sede della Delegazione federale, un'importante assemblea di marittimi accorsi in folla per ascoltare la parola del gerarca. Ad essi ha prospettato un limpido quadro dell'attuale situazione economica e sindacale in stretto rapporto con l'industria dell'armamento, soffermandosi a lungo e fornendo le opportune illustrazioni che saranno oggetto di prossime realizzazioni. A tutti i camerati che interloquirono e proposero alla discussione argomenti di vivo interesse della categoria, l'on. Lembo rispose fornendo particolari chiarimenti. La feconda riunione, svoltasi in una atmosfera di grande entusiasmo sindacale, ebbe termine con una vibrante ovazione al Duce.

Alle 21 l'on. Lembo proseguì alla volta di Genova per presiedere altre riunioni sindacali colà indette.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera, dalle ore 21.30 all'1, avrà luogo in sala Duca d'Aosta il solito trattenimento di danza. Oltre ai soci potranno intervenire solamente le persone munite di regolare invito.

Il Presidente della "Jewish Agency,, di passaggio a Trieste

Nahum Sokolow, presidente della *Jewish Agency*, il massimo organo esecutivo internazionale del sionismo, con sede a Londra, è stato ieri di passaggio a Trieste per imbarcarsi sul piroscafo «Palestina» del Lloyd Triestino, che è partito alle 13 con un considerevole numero di passeggeri per Caifa, onde assistere alle prossime Olimpiadi dei Maccabei a Tel Aviv.

Oltre a coprire la massima carica dell'organizzazione sionista, Nahum Sokolow è un letterato che gode di grande fama in tutto il mondo ebraico. Stilista puro nella sua lingua, conosce profondamente una diecina di lingue europee ed orientali ed è uno studioso della nostra storia e della nostra letteratura. Particolarmente profonda è la sua conoscenza di Dante. Giornalista brillante e vivace, la sua tempra giovanile — malgrado i prossimi ottant'anni — si manifesta non solo nella conversazione pronta e geniale, ma anche nella sua resistenza al disagio fisico.

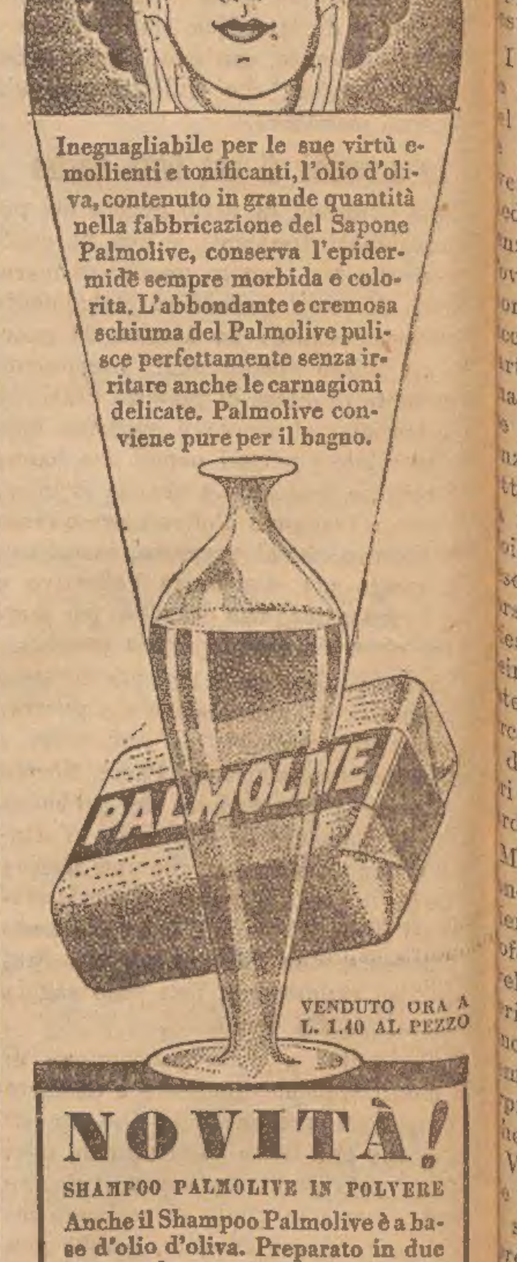
L'autorevole personaggio, che da cinquant'anni visita regolarmente il nostro Paese, di cui ha parlato simpaticamente in molti suoi libri che furono tradotti in varie lingue, si è espresso in termini molto calorosi per l'Italia fascista affermando che anche in questo suo breve soggiorno si è confermata in lui la sensazione di operosità e di ordine che si prova osservando il nostro popolo al lavoro. Egli ha anche espresso la sua profonda impressione e la sua ammirazione per la grande personalità del Duce, ricordando di avere avuto il privilegio di essere ricevuto da Lui sei anni fa e nel 1933.

Il Sokolow ha infine esternato, a nome suo e dell'organizzazione che presiede, i sentimenti della riconoscenza più viva per l'opera del Lloyd Triestino in favore dell'emigrazione ebraica e per il notevole contributo recato dai suoi grandi e celeri servizi di comunicazione allo sviluppo economico della Palestina.

Gli sbocchi d'acqua negli atri

L'azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie invita tutti i proprietari degli stabili nei quali vige l'incasso dei consumi d'acqua a contatore divisionale, a far togliere entro il 31 corr. gli sbocchi provvisori e non muniti di contatore, installati a suo tempo negli atri degli stabili per eliminare eventuali congelamenti nelle colonne montanti. Ad asporto avvenuto sarà da rendere edotta l'Azienda per iscritto.

In caso di mancata osservanza della presente disposizione, senza ulteriore diffida da parte dell'Azienda, i proprietari saranno tenuti responsabili anche in seguito per tutta l'eventuale differenza risultante fra le registrazioni del contatore centrale e la somma di quelle dei contatori divisionali.



NOVITÀ!
SHAMPOO PALMOLIVE IN POLVERE
Anche il Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. Preparato in due tipi: per brune, ed alla cammomilla per bionde, rende i capelli soffici e vaporosi senza ulteriori trattamenti.
LA DOPPIA DOSE COSTA SOLO LIRE 1.

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto e ed efficace per distruggerli subito è il CIOCCOLATINO VERMIFUGO

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.
Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.
Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 • 9-VI-28.

La morte di Alessandro Moissi

VIENNA, 22

Quest'oggi, alle 19, al sanatorio Cottage di Vienna è morto il celebre attore Alessandro Moissi. Moissi era caduto ammalato una settimana fa non appena giunto da San Remo a Vienna. Egli era venuto qui per preparare la tournée del «Non si sa come» di Luigi Pirandello, che doveva rappresentare a Vienna, per la prima volta, fra pochi giorni. Si era messo a letto con influenza, la quale poi aveva provocato una complicata polmonite. Lo stato del malato da due giorni era già disperato. Però, mercè gli sforzi dei due medici curanti e il sacrificio della moglie, la notissima attrice Giovanna Moissi Tervin, si è riusciti a tenere in vita il malato, finchè stamane un nuovo attacco cardiaco ha reso vano ogni intervento medico.

Nel corso della mattinata di oggi, dopo che già durante la notte lo stato di Moissi era andato sempre più peggiorando, si è verificato un nuovo colasso cardiaco. Il cuore dell'ammalato non poteva più far fronte agli sforzi inauditi. Si trattava di una polmonite infettiva, talmente tossica che nelle ultime ore della malattia si sono manifestate parecchie riprese delle crisi di debolezza al cuore. Infine è subentrata una emorragia polmonare.

I medici hanno tentato tutti i mezzi per strappare l'ammalato agli attacchi cardiaci che si sono verificati nella mattinata con estrema violenza. Gli è stato fatto un salasso, che però non ha avuto alcun effetto e ad onta delle molte iniezioni con le quali i medici hanno tentato di rianimare l'attività cardiaca, verso mezzogiorno Moissi è entrato in agonia. Fino agli ultimi istanti Moissi è stato amorevolmente curato dalla sua consorte, quantunque la signora fino a martedì avesse dovuto recitare ogni sera a teatro. Tuttavia essa ha trascorso ogni minuto libero al letto del marito ed è stata aiutata in questa pietosa mansione dalla sorella di Moissi, la signora Sofia.

Vivissima è stata la partecipazione e l'interesse per Moissi in tutti i Paesi dove con la sua arte aveva raccolto dei trionfi. Al sanatorio Cottage sono giunti pacchi di telegrammi. Stamane è arrivato un telegramma di S. E. Mussolini con gli auguri per il ristabilimento dell'attore.

Fino a stamane Moissi aveva la coscienza. Ieri nel pomeriggio ha chiesto qualcosa da mangiare e poi, rivolto alla moglie, ha detto: «Vorrei già oggi abbandonare il sanatorio. Domani ci trasferiremo all'albergo.»

Stamane, prima che egli cadesse in agonia, gli è stato chiesto se aveva qualche desiderio. Egli lo ha negato con un cenno del capo. Non sono state ancora prese disposizioni per i funerali. Però Moissi aveva espresso il desiderio di essere cremato. La salma verrà perciò trasportata e deposta al crematorio del Comune di Vienna, dove si procederà alla cremazione.

Moissi era nato a Trieste e doveva compiere il 2 aprile il 55.o anno di età.

L'improvvisa morte di Moissi, avvenuta due giorni dopo il conferimento della cittadinanza italiana decretata da Mussolini al grande attore, ha suscitato in tutto il mondo, e particolarmente in Austria, in Italia e in Germania, ove era popolarissimo, profonda, dolorosa impressione. La sua personalità d'artista, la sua singolare figura d'uomo furono conosciute in Italia solo negli ultimi due anni. La prima apparizione di Moissi sulle scene italiane è avvenuta nel «Cadavere vivente» di Tolstoi, la sua maggiore interpretazione dopo il «Re Edipo». Ma prima che Moissi venisse in Italia, a recitare nella lingua ch'egli tanto amava, altri Paesi gli avevano dato quella gloria europea ch'egli sopportava con dolce e intelligente modestia.

I suoi primi successi, del 1904, furono a Vienna e a Praga. Nato a Trieste nel 1880. La sua famiglia era, da parte paterna, originaria albanese. Dopo aver frequentato le scuole elementari e medie a Trieste, Moissi andò a Vienna senza conoscere una parola di tedesco. Povero, umile, ma ardentemente innamorato del teatro, egli fu accolto in un piccolo posto al «Burgtheater» e prese parte, poco dopo la sua assunzione, ad una recita del «Tartufo» di Molière come interprete della parte del servo Lorenzo. Subito è stata rilevata dal direttore del teatro e dagli attori la strana fisionomia, la mobilità del viso di Moissi. Tuttavia nel grande teatro viennese, Moissi non riuscì subito ad imporsi. Solamente a Praga, il giovine triestino ebbe la ventura d' incontrare Reinhardt che ripose in lui grandi e fondate speranze. Subito il celebre regista cercò d'imporre Moissi all'indifferenza, ai dubbi di alcuni critici e di molti attori e dopo molte, ardenti lotte, Reinhardt ebbe vittoria.

Moissi fu attore della grande generazione alla quale appartennero Kean, Devrient. Il suo caldo temperamento, la profondità espressiva della sua mimica rivelarono subito ai tedeschi lo spirito meridionale dell'attore. Dopo qualche anno di esperienza scenica in parti complementari, Moissi potè sostenere l'interpretazione delle grandi tragedie classiche e romantiche: «Amleto», «Enrico V», «Spettri», «Il cadavere vivente», «Edipo», «Faust» di Goethe, nel quale sosteneva con la stessa potenza espressiva la parte del dott. Faust e di Mefistofele.

Dell'opera di Tolstoi, Moissi è stato il maggiore interprete. Dal 1924 al 1925 il Teatro d'arte di Mosca invita Moissi ad interpretare «Fedia» e il successo è stato veramente trionfale. Un critico russo scrisse a proposito di quelle recite indimenticabili: «Italiano di nascita, educato e disciplinato nello spirito e nella cultura tedesca, Moissi col suo fervore ha rivelato la profondità dell'anima russa». Durante la guerra, Moissi fece parte dell'esercito germanico e fu arruolato in un reparto aeronautico. Fatto prigioniero e dopo molte drammatiche avventure potè ritornare in Germania ove fu accolto con caldo entusiasmo. Nel 1927, la rinomanza di Moissi divenne europea. Dalla Germania e dall'Austria, ove raccoglieva trionfali successi, passò, con una compagnia tedesca, appositamente costituita, in un piccolo teatro parigino «L'Atelier». Con la facilità e genialità che lo distinsero nell'apprendere le lingue straniere, Moissi imparò il francese della sua parte in poche settimane. In lingua francese, Moissi recitò con Rosa Bertens e interpretò una commedia di Tolstoi.

Nello stesso anno apprese la lingua inglese e recitò in America la parte di Fedia nel «Cadavere vivente». Appena costituita la Società dei «Festspiele» di Salisburgo, il direttore Kerber, attuale direttore generale amministrativo dell'Opera di Stato a Vienna, volle Moissi e Reinhardt per la messa in scena di «Jedermann». Da Salisburgo, la fama di Moissi si è diffusa, attraverso quel pubblico internazionale, in tutto il mondo. Inghilterra, America, Francia, Spagna, Jugoslavia, vollero Moissi interprete di Tolstoi, di Schiller, di Goethe. Nel 1931 Alessandro Moissi preparò una sorpresa a tutto il mondo. Da grande attore si trasformò in abile scrittore di teatro con un dramma: «Il grande prigioniero» un'opera su Napoleone all'isola di Santa Elena, ma il grande atteso successo fu invece solamente un successo di stima.

Durante il suo lungo e appassionato pellegrinare per il mondo, Moissi ebbe sempre vivo e nostalgico il desiderio di recitare in italiano, di ritornare a Trieste come interprete italiano, di poter costituire una compagnia italiana ed esserne il direttore. Tale suo desiderio fu appagato per la liberalità del Duce. Moissi, dopo il 1931 recitò a Berlino, a Vienna, in America e nel 1932 venne in Italia ove formò compagnia con la signora Wanda Capodaglio e Pio Campa. Quando il Capo del Governo Italiano sentì Moissi, ebbe per lui parole di alta ammirazione e compresa subito che il grande attore sarebbe stato l'ideale interprete del «Savonarola» di Rino Alessi. Per questo dramma Alessandro Moissi si disponeva già da tempo allo studio, alla meditazione, al raccoglimento e cercava la vita intima del tragico personaggio attraverso il testo di Alessi, le note e i documenti storici del tempo. Il «Savonarola» — diceva Moissi — sarà, come lo spero, una mia creatura». Prima d'interpretare «Savonarola» Moissi avrebbe dovuto mettere in scena a Zurigo, come direttore e come interprete, l'ultima commedia di Pirandello. Da qualche mese rielaborava il copione in costante corrispondenza con l'autore e si accingeva alla grande fatica con ardente fervore.

Il male improvviso lo colse nella pienezza dei propositi, nella felicità dei grandi progetti ch'egli maturava per la prossima primavera fiorentina, per la estate ventura, che doveva portarlo in America con la Compagnia di Wanda Capodaglio, per l'anno nuovo drammatico in cui aveva divisato di formare una compagnia speciale. A Trieste Moissi fu molte volte; nella città nostra egli contava molte amicizie, larghe conoscenze, sinceri affetti. Durante l'ultimo suo soggiorno al Verdi, il grande attore ebbe la visita della moglie che volle passare con lui qualche giorno. E' stato l'ultimo incontro. A Vienna la signora Moissi vide il marito già gravemente infermo. La sua morte priva il teatro nostro, il nostro Paese, del quale Moissi fu cittadino e di sentimenti e di appartenenza, ed ora anche di diritto, di una grande, geniale individualità.

L'odierno concerto alla Dalmatica
per il XVI Annuale dei Fasci

Rammentiamo che questa sera, alle 21.15, la sezione filarmonica «Antonio Bajamonti» della Società Dalmatica, per solennizzare il XVI annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, darà il suo primo concerto. Dopo il concerto seguiranno le danze. Si interviene in abito da passeggio.

Oltre ai soci della Dalmatica e della Canottieri Dalmazia, sono invitati tutti coloro che hanno ricevuto l'invito speciale per questa serata, invito che si dovrà esibire all'ingresso essendo strettamente personale.

E' certo che anche questa lodevole iniziativa della Dalmatica che, accanto al riuscitissimo ciclo di conferenze, inizia quest'altra attività anche nel campo musicale, farà sì che numerosi dalmati e loro amici si raccoglieranno questa sera nelle eleganti sale della Dalmatica per festeggiare la neo-costituita sezione e solennizzare la ricorrenza cara al cuore di tutti gli italiani.

Le marionette di Serbo alla Ginnastica. Nel pomeriggio di domenica si terrà nella Palestra della Società Ginnastica una rappresentazione straordinaria delle marionette di Serbo. Questo spettacolo è dedicato ai figli di soci che in gran numero accorreranno per assistere alle avventure di Facanapa, Arlecchino e di altri personaggi. La rappresentazione comprenderà una commedia in quattro atti e una farsa. Lo spettacolo avrà inizio alle 16. Alla sera dalle ore 19 in poi, si terrà il consueto trattenimento danzante per soci e famiglie.

Il Dopolavoro «G. Berutti» terrà domani dalle 18 alle 23 un trattenimento sociale di danza nella sala «Cacium».

Domani sarà consacrata
la chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù

Con una solenne funzione religiosa, domani mattina avrà luogo la consacrazione della nuova chiesetta di Santa Teresa del Bambino Gesù che, in poco più di due mesi, è sorta all'angolo di via Media e via Manzoni.

I fedeli della parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli e quelli della nuova sottoparrocchia si apprestano a festeggiare degnamente il lieto avvenimento. Per l'occasione, la facciata in stile romanico puro della nuova chiesetta sarà ornata con festoni di lampadine multicolori, le quali verranno accese già questa sera per solennizzare la vigilia. I buoni parrocchiani vanno a gara nell'offrire quanto possono per l'arredamento della chiesetta.

Per quanto riguarda l'arredamento interno della nuova chiesa, il signor Ferdinando Ressel, gerente dell'impresa costruzioni Bait e Ressel, da buon parrocchiano, ha donato al parroco don Gligo un artistico lampadario in ferro battuto, fedele riproduzione di quello esistente nel grande salone del palazzo Strozzi a Firenze. Il lampadario, che porta dodici braccia, pesa oltre 200 chilogrammi e misura un diametro di 140 centimetri. La sua catena di supporto è lunga 3 metri.

Adunata di decorati
della Stella al merito del Lavoro

I decorati della «Stella al merito del lavoro», Associazione della Venezia Giulia, vengono convocati per domenica 24 corr. ad una riunione nella sede della Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia 3, I, alle 11 precise. Si prega di non mancare.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: Rappresentazione straordinaria della Compagnia dei balletti russi di Parigi.
Politeama Rossetti. Compagnia spettacoli gialli Romano Calò. 20.45: «Nebbia» di John Bradley.
Corso. Compagnia Germana Paolieri. 21: Serata d'onore di Germana Paolieri con «Il successo», tre tempi musicati di A. Testoni. Domani ultime due rappresentazioni.

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «Incatenata», M. G. M., c. Joan Crawford, Clark Gable.
Nazionale. 16: Successo entusiastico: «Così finì un amore», con Paula Wessely e Willy Forst. Imminente Martha Eggerth in: «Quattro cuori e una carrozza».
Excelsior. 15: Grandioso successo: «Il rifugio», con Robert Montgomery e Maureen O'Sullivan. III posto Dop. L. 1.
Supercinema Eden. 16: «Il laccio rosso», di Ed. Wallace. Domani: «Bolero», musica di Maurice Ravel con George Raft e Carole Lombard nella famosa «Danza dei ventagli».
Fenice. 17: Succ.: «Porto», con Irma Gramatica (distrib. Filmimpero). Sulla scena spettacolo jazz del maestro Franco. Lunedì debutto Comp. Riviste Victoria.
Italia. 16: «La marcia nuziale», film delicato, pieno di poesia, di Bataille, con Kiki Palmer e V. Carminati.
Regina. 16: «La Primula Rossa» dannata, inafferrabile! Grande colosso con Leslie Howard e Merle Oberon.
Impero. 16: «Sedotta», romanzo d'amore con Helen Twelvetrees.
Reale. 16: «Le ultime avventure di Don Giovanni», con Douglas Fairbanks.
Garibaldi. 16: «L'eredità dello zio Buonanima», con Angelo Musco. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: Ultimo giorno: «Chiaro di luna». Domani il trionfo della stagione: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth.
Massimo. 15.30: «Kiki», con Lotte Menas, Nino Besozzi. Seguirà Topolino a colori: «I coniglietti buffi».
Moderno. 15.30: «Quando una donna ama», con Norma Shearer e R. Montgomery. Comp. Marcelli varietà.
Armonia. 15.30: «Catturato», con D. Fairbanks. Nuovo var. Comp. De Rosè-Grisi.
Odeon. 15.30: «Carovane», con Loretta Young, Charles Boyer e Jean Parker. Il più brillante dei colossi. Chiuderà Topol.
Royal. 15.30: «Il gatto e il violino», con Jeannette MacDonald e Ramon Novarro. Musiche deliziose.
Savoia. 15.30: «L'amor mio sei tu». Domani: «Zampa di gatto», con H. Lloyd.
Aurora. 15.30: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth. Nuova varietà.
Centrale. 15.30: «Il figlio del carnevale», con J. Mosjoukine e T. Fedor. Topolino.
Belvedere. 16: «Il pugnale cinese», con William Powell e Mary Astor. Topolino.
Venezia. 15.30: «Il fantasma del mare», con H. Piel, drammatico colossale e «Avventure di mezzanotte», con Wallace Beery.
Popolo. 15.30: «Aspetto una signora», con Jean Kiepura. Topolino.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Domani, nel pomeriggio, avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci, loro familiari ed invitati. Suonerà la scelta orchestrina sociale. Ingresso libero.

All'Istituto fascista di cultura. Stasera non c'è alcuna conferenza: quella che doveva essere tenuta dal signor Alfredo Mattei, è rimandata

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 marzo 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Azzurra diretta dal maestro Stocchetti. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Milly: Le attrici e la moda. — 13.10: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: «Il Balilla Cuorcontento» (Zio Bombarda). — 16.55: La rubrica della signora. — 17.5: Musica da ballo dal Select Savoia Dancing di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: **Discorso di S. E. Costanzo Ciano in occasione del XVI Anniversario dei Fasci di Combattimento.** Poi: Inni nazionali: a) Gabetti: Marcia Reale; b) Blanc: «Giovinezza». — Seguirà: **«Dove canta l'allodola»**, operetta in tre atti di Franz Lehar diretta dal maestro Tito Petralia. Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini.

La sabatina ai bancari. Questa sera avrà luogo in sede dalle 21 in poi la tradizionale sabatina danzante dei bancari. La serata, che riuscirà certamente brillante, sarà rallegrata da un scelto repertorio di ballabili eseguiti dalla ben nota orchestrina «Sigelli». S'interviene in abito facoltativo verso presentazione della tessera o dell'invito.

Un grandioso film **Paramount**

BOLERO

con **GEORGE RAFT**
e **CAROLE LOMBARD**
nella famosa
«Danza dei Ventagli»
Ispirato dalla musica
deliziosa di

MAURICE RAVEL

Il dramma di un cuore e di un grande amore

DOMANI AL SUPERCINEMA EDEN

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

I balletti russi al Verdi
Il successo della II.a rappresentazione

La seconda rappresentazione dei «Balli russi dell'Opera Comique di Parigi», per la prima volta in tournèe attraverso le principali città d'Italia, si è svolta ieri sera al Verdi ed ha segnato una piena conferma del successo che aveva coronato la première. Le fantasiose creazioni di danza, presentate con purissimo spirito d'arte, con signorilità e bellezza da questo eccezionale complesso artistico, hanno appassionato e convinto gli spettatori che sono stati larghi di applausi, alla fine di ogni quadro, ai valorosi esecutori. Un successo degno di nota è stato ottenuto dalla bella e vibrante Tina Meller, trascinante protagonista del «Bolero» di Ravel, dalla vezzosa Natalie Leslie, dalle brave Margaret Severn e Monna Stahl nonchè dagli agilissimi e ottimi ballerini Alessandro Fortunato, Tadens Slawinsky e Alexis Dolinoff. Il corpo di ballo, ben fuso e omogeneo, ha contribuito al buon esito dello spettacolo. Ammirata la coreografia del Fortunato e applaudito il commento musicale curato dal maestro P. Kolpikow.

Oggi, alle 21, terza rappresentazione col seguente programma: Parte prima: «Les Sylphides», musica di Chopin; coreografia di M. Fokin, riprodotta da J. Waizikewsky. Parte seconda: «Primavera sul Danubio», musica di G. Strauss, adattata ed orchestrata da P. Kolpikow, balletto in un atto di A. Fortunato. Parte terza: «Bolero», musica di Maurice Ravel; balletto in un atto di A. Fortunato «Le danze Polovetz»; dell'opera «Principe Igor», musica di A. Borodin, riproduzione della regia di M. Fokin, eseguita da J. Slavinski.

"Nebbia,, di John Bradley
stasera al Politeama Rossetti

Per la prima volta in Italia viene rappresentata stasera, dalla Compagnia degli spettacoli gialli, diretta da Romano Calò, la nuovissima commedia in tre atti e quattro quadri «Nebbia» dello scrittore inglese John Bradley che ottenne in Inghilterra e in Germania grande successo e che appare per la prima volta in veste italiana nella traduzione di Gaetano Fazio. C'è per questa recita la più viva curiosità.

— Ieri sera «Il laccio rosso» di Wallace, datosi in onore di Luigi Cervi, ha richiamato pubblico numeroso che ha rimeritato il valente attore e gli altri eccellenti interpreti della Compagnia, di molti e calorosi applausi.

La serata in onore di Germana Paolieri
Oggi al Teatro del Corso

Il Teatro del Corso (ex Filodrammatico), oggi riapre i battenti per la serata in onore di Germana Paolieri, la bella e sensitiva cinestella italiana, che avrà occasione di mettere in bella luce i suoi squisiti pregi artistici interpretando «Il successo» di A. Testoni, in una eccentrica riduzione musicale curata e diretta dal maestro Nino Piccinelli. La gaia commedia testoniana trova nella Paolieri una vezzosa e intelligente protagonista che ne fa una creazione tutta sua particolare, così che gli spettatori avranno la sensazione di assistere a una novità di grande interesse. Giova ricordare che «Il successo», nella smagliante interpretazione di Germana Paolieri è stato applaudito in parecchie grandi città italiane e solo in Torino ne sono state date oltre 20 repliche. Per la serata odierna — che ha inizio alle ore 21, la Paolieri donerà una propria fotografia con autografo a tutte le signore e signorine che glie ne faranno richiesta. I posti si possono prenotare presso le Biglietterie centrali di piazza Verdi e di via Gatteri.

Concerto vocale-istrumentale al "Dimm,,

Un grande concerto vocale-istrumentale avrà luogo al Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile, stati maggiori ed amministrativi, in via Trento 2, martedì 28 marzo alle 21, diretto dai signori maestri Olga e Carmelo Castagnino, direttori della scuola di canto «Metodo Vannini». Prenotazioni e ritiro posti presso la Segreteria sociale, dalle 9.13 e dalle 15-20.

"La leggenda delle Parche,,
al Dopolavoro Marina mercantile

Si rammenta che oggi nel pomeriggio, alle ore 17.30 precise, nella sala maggiore del «Dimm», il complesso liricodrammatico della Casa Balilla «G. Brunner» rappresenterà la tanto attesa «Leggenda delle Parche».

Il concerto di violino e piano all'I. F. C.

L'Istituto Fascista di Cultura ci fece conoscere ieri sera il violinista Boris e il pianista Joseph Schwarz, i cui nomi non eran nuovi a chi s'occupa di cose musicali. Le loro esecuzioni nobilissime impressionarono in special modo l'uditorio alla prima parte del programma, contenente soltanto delle opere di vasta ispirazione. L'altra metà del concerto avrebbe potuto anche non essere eseguita, dopo la «Follia» del Corelli, la Sonata a Kreutzer e la Passacaglia bachiana, sufficienti a colmare un'ora di musica e a svegliare nell'ascoltatore i sentimenti più profondi e più vari. Il violinista, ascoltato con vivissimo diletto nella composizione corelliana, ha infuso ancora alla sonata di Beethoven una dolcezza giovanile, vibrante con purezza di suono, solo che qui il fraseggio parve un po' liscio, un po' contegnoso, e ci fece desiderare l'irruenza del linguaggio beethoveniano al primo tempo. A ogni modo, l'esecuzione fu degnissima e meritevole del forte consenso del pubblico. Il pianista, essendo molto più innanzi con gli anni, è anche un artista più maturo, il che si notò tanto nella Sonata a Kreutzer, quanto nella Passacaglia bachiana, da lui stesso trascritta efficacemente per il pianoforte. Qui egli ha avvalorato in ricchissima misura il suo ingegno, creando un progressivo crescendo nella composizione mantenutasi limpidissima nei riguardi della tecnica, così che il suo monumentale contrappunto acquistò la sua intera evidenza.

Gli applausi fittissimi dell'uditorio salutarono questi due chiari esecutori anche ai brani minori del programma, cui seguirono dei bis, richiesti tanto al violinista quanto al pianista.

V. L.

Barison e Constantinides
in Sala del Littorio

Domani alle 11 avrà luogo in Sala del Littorio l'VIII audizione musicale del Sindacato musicisti, costenuta dal violinista Cesare Barison con la collaborazione del pianista Alessandro Constantinides. Ecco il programma:

1. a) Luigi Borghi (1770-?): «Sonata in mi maggiore» (elaborazione di Cesare Barison) - moderato, largo, tempo di minuetto; b) Pietro Locatelli (1693-1764): Aria variata; c) W. A. Mozart: Rondò. 2. Gabriel Fauré: «Sonata in la maggiore» op. 13 - allegro molto, andante, allegro vivace, finale. 3. a) Vieuxtemps: Adagio religioso; b) Fernandez-Arbós: Tango.

Il violinista Orlando Barera
alla Società dei concerti

Lunedì avrà luogo in Sala del Littorio il XV concerto sociale, esecutore uno dei migliori concertisti di violino, il ben noto violinista Orlando Barera con la collaborazione del pianista Riccardo Simoncelli. Essi svolgeranno il seguente magnifico programma:

1. Pergolesi: Sonata in sol magg. - moderato andante, finale; Schumann: Sonata in la min. - allegro appassionato, andantino, allegro vivace. 2. Mozar: Concerto in sol magg. - allegro, adagio, rondò. 3 Dvorak: Danza slava; Paganini: Sonatina n. 12; Ravel: Habanera; Wieniawsky: Tarantella.

I posti a sedere si possono acquistare alla Biglietteria Centrale da oggi.

Serata d'arte al Dopolavoro "Crda,,
per l'Annuale dei Fasci

Nella ricorrenza della celebrazione del XVI Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, il fiorente sodalizio dei «Crda» farà svolgere dalle sue sezioni artistiche un attraente programma di arte varia. Il discorso sarà tenuto dal prof. Fragiacomo il quale con la sua nota ed efficace oratoria, ricorderà l'importante avvenimento di cui ricorre l'anniversario.

Oltre all'affiatato complesso corale, completeranno il ricco programma alcune romanze della signora Giorgomilla e signorina Monego, tutte e due fini cantanti bene conosciute ed apprezzate negli ambienti artistici. L'interessante serata avrà inizio alle 21 precise.

Ecco l'interessante programma:

1. Blanch: «Giovinezza»; Puccini: «Inno a Roma» (coro). 2. Ponchielli: «Gioconda», romanza della cieca; Donizetti: «La Favorita», Oh mio Fernando (sig.na I. Monego). 3. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», Preghiera (esecutore: sig.ra A. Giorgomilla, sig.na I. Monego, sig. F. Nassini e coro). 4. Balletti figurati in costume diretti dalla sig.ra Robba. 5. Jones: «Gheisha», romanza; Buzzi-Peccia: «Lolita», canzone (signora A. Giorgomilla). 6. Veneziani: «Ninna-nanna»; Ricci; «Premavira», canto romagnolo; Ruzzier: «Ricordi de mia nona». (coro).

Al piano la signora Rebelli e il m.o Del Torre. Dirigerà il m.o Ruggier.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La prima audizione musicale
al Circolo donne artiste e laureate

Martedì 26, alle 18, avrà luogo in casa della consigliera signora Dora Oberti di Valnera (villa Veneziani, passeggio Sant'Andrea 76) la prima audizione musicale del Circolo Donne artiste e laureate, dedicata alla musica italiana da camera moderna, della quale pubblichiamo il programma:

1. a) R. Bellini: Piccolo valzer; b) A. Casella: Ostinato (pianista: Ada Luzzatto). 2. a) L. Caffarelli: Fra le mille ore giocondè; b) O. Respighi: Musica in horto; c) V. Mortari: Forno, fornello (soprano: Alina Levi-Cerni). 3. a) Antoni: Introduzione e romanza; b) P. Montani: Danza profana; c) J. Napoli: Moto perpetuo (violinista: Lidia Bulaich-Zeller). 4. F. Liuzzi: a) Primavere divine; b) Canzone d'Oriente; c) Ninna-nanna (soprano: Dora Oberti di Valnera). 5. A. Zanella: Trio in mi minore - allegro agitato, andante, allegro vivace, allegro (pianista: Ada Luzzatto, violinista: Laura Razza, violoncellista: Nereo Gasperini).

Data la valentia degli esecutori e l'attrazione del programma, di cui buona parte è nuova per Trieste, non dubitiamo che le socie e le simpatizzanti accorreranno in folla a questa nuova simpatica manifestazioni del Circolo.

Al pianoforte Lidia Piani-Nordio.

Il concerto da camera
al Dopolavoro Riunione Adriatica

Fu una vera gioia ascoltare ieri sera le esecuzioni dei tre piccoli musicisti Dario De Rosa (pianista), Rerato Zanettovich (violino) e Libero Lana (violoncello) nel bellissimo concerto da camera da essi sostenuto nella sala maggiore del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Tutto il programma si svolse tra continui entusiastici applausi, che alla fine del mirabile trio di Haydn si tramutarono in prolungate acclamazioni. Anche nelle esecuzioni individuali i tre giovanissimi concertisti ebbero campo di dimostrare la loro rara e sorprendente sensibilità musicale. Dario De Rosa, allievo del Curelli, con il valzer di Chopin (op. 64), suonato con limpidezza e squisita soavità di canto e con brillanti qualità di tecnica con l'«Arabesca» di Debussy; Libero Lana, allievo di Ettore Sigon, un vigoroso istinto ritmico con la «Ghitarra» del Woszkwwsky e una dolce arcata ne «La Fille aux Cheveux de Lin» del Debussy; Renato Zanettovich, allievo di Umberto Nigri, suonò con dolcezza commossa il «Saluto d'amore» di Elzar e con impeccabile ritmo suonò il suo archetto nel valzer di Brahms. I tre piccoli artisti, che dovettero concedere numerosi brani fuori programma, vollero al podio anche il prof. Umberto Nigri e la gentile pianista signorina Zita Lana, che li

Il quinto concerto dell'"Acegat,,

Iersera la direzione del Dopolavoro dell'«Acegat», ha offerto ai suoi soci, familiari ed amici, il quinto concerto della stagione, che è stato eseguito dalla sezione orchestrale, diretta dal maestro Nino Micol, della pianista signorina Oriella Scasso, dalla soprano signorina Maria Scordini e — accompagnatrice al piano — dalla professoressa signora Silvina Mornig-Heintze. Nella esecuzione del bellissimo e bene scelto programma, gli allori toccarono alle due giovani concertiste. La pianista signorina Oriella Scasso dimostrò la sua ammirevole valentia nella trattazione del pianoforte, dal quale seppe trarre effetti magnifici per leggerezza e robustezza di tocco e perfezione di tecnica. La cantante signorina Maria Scodini impressionò vivamente il folto pubblico per la bellezza della sua fresca voce che ella fa salire senza sforzo alle acute e piegare al gioco dei più ardui gorgheggi. Del brano della «Sonnambula» di Bellini il pubblico voleva il bis, che la prof. Heintze, per non stancare la sua migliore allieva, trovò di non concedere. La sezione orchestrale, che suonò in chiusa della bella serata, è stata applaudita con calore insieme al bravo maestro Micol.

Una serata d'opera al "Quis,,

Viva e l'attesa nell'ambiente culturale e filodrammatico cittadino per la serata di gala che il G. R. F. «Quis contra nos?» terrà nella propria sede sociale martedì 26. Trattasi realmente di un avvenimento fuori del comune quello che l'attiva Sezione lirica del Gruppo di S. Giovanni sta allestendo con cura massima.

Sarà presentata la «Serva padrona», opera in un atto di G. B. Pergolesi, e «Marionette», commedia musicale in un atto dell'attivo e apprezzato maestro Cossutta Pellizzoni. I due lavori saranno interpretati da un ottimo complesso ben preparato ed animato da seri intendimenti e da grande entusiasmo. La presentazione sarà accurata e vi coopererà l'orchestra sociale del «Quis». La direzione è affidata al maestro Cossutta Pellizzoni, che sarà anche direttore di orchestra. Interpreti saranno la soprano signora Gina Angeli, il basso F. Del Negro, il mimo Edmondo Tamburlini; la signorina Incontrera, il signor Carli ed il signor Siriani. Coro in costume del tempo.

La terza cinematografia dell' Istituto fascista. Domenica, alle 11, nel Cinema Impero (via Battisti 33), vi sarà la terza di quelle cinematografie che hanno avuto così lieta accoglienza dai soci: si proietteranno varie interessanti pellicole: Le opere del Regime; Ritmi di stazione; Pane nostro quotidiano; Mari di Roma; la rivista «Luce» e il Giornale «Luce». Vi accedono liberamente i soci.

TUTTI

I VASETTI DI **ARRIGONI P. 8**
PURO ESTRATTO DI CARNE
VENGONO VENDUTI CON UN INVOLTO CHE PORTA LA SERIE E IL NUMERO DI UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI.

Ogni involto rappresenta una quota di un biglietto e il valore di questa quota varia a seconda del formato dei vasetti.

Fate attenzione, nel togliere l'involto dai vasetti, di non lacerarlo. Esso vi farà concorrere gratuitamente ai premi della Corsa dei milioni, ma in caso di vincita dovrà essere presentato intero, senza lacerazioni, come è detto nel regolamento stampato su tutti gli involti.

ARRIGONI vi porterà fortuna!

ARRIGONI TRIESTE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

La conferenza Morpurgo su Euripide

al Circolo di Lettura Minerva

Nella sala, affollata di pubblico, del Circolo di Lettura Minerva, si tenne iersera, sotto gli auspici della «Atene e Roma», la conferenza del prof. Aldo Morpurgo su Euripide. Il giovane dotto ricordò brevemente i tratti del grande tragico ateniese, di cui ci restano 19 opere, mentre è fama che nella sua lunga vita ne scrisse ben cento. Ai contemporanei Euripide piaceva poco, essendo essi abituati alla maestosa arte ieratica di Eschilo e di Sofocle; e Aristofane non si stancava di prendere il novatore a bersaglio della sua satira, benchè con l'imitarlo e col saperlo a memoria mostrasse di esserne stato fortemente colpito. Ma dopo la sua morte, Euripide divenne ben presto l'autore prediletto del pubblico greco, e il maestro della tragedia per tutta l'antichità: a Roma la tragedia euripidea trapassa nella tragedia di Seneca. In essa dobbiamo vedere l'origine del dramma moderno. Euripide ha una più ricca e più sfumata umanità che quella di Eschilo e di Sofocle: abbandona il rigore religioso della composizione, assegna meno importanza al fato, sente i caratteri e li colorisce nel loro sviluppo psicologico. In fama di misogino e di dichiarato sprezzatore delle donne, egli è in realtà il creatore di alcune delle più meravigliose figure di donne del teatro antico, e anche delle più nobili. E figure di donne, alla prova dei più disperati dolori e dei più eroici sacrifici, Ecuba e la figlia Polissena, campeggiano anche nella tragedia euripidea che il prof. Morpurgo espose ieri a parte a parte, l'«Ecuba», da lui scelta ad esempio perchè meno nota, anzi assai scarsamente trattata dalla critica italiana. La tragedia è orrida per il suo concatenarsi di azioni sanguinose, e il prof. Morpurgo non nega che, a narrarla, essa possa sembrare disordinata e dispersa; ma a parte le novità che nell'«Ecuba», come in tante opere sue, Euripide introduce liberamente nel teatro greco, ha pur essa tratti di sublime bellezza, come il racconto del sacrificio di Polissena e il ricordo dell'ultima notte di Troia cantato dal coro. E la figura di Ecuba, centrale e dominante, dapprima straziata madre, indi spietata vendicatrice, pare al giovane intelligente conferenziere di tale plastica grandezza da comporre tutta la complicata vicenda del dramma intorno a sè come un solenne gruppo marmoreo.

La chiara, sapiente e interessante esposizione del dott. Aldo Morpurgo fu rimeritata di caldi applausi dal pubblico.

— Per il prossimo venerdì 29 corrente si prepara al Circolo di Lettura Minerva una conferenza di notevole importanza cittadina: l'egregio prof. Remigio Marini parlerà del «Sentimento italiano di Domenico Rossetti».

Lezioni di storia della musica

per Giovani Fasciste

Mercoledì sera ebbe inizio in casa della Fiduciaria delle Giovani Fasciste un ciclo di lezioni sulla storia della musica.

La signorina Antonelli ne espose le mète: procurare alle Giovani Fasciste una ricreazione dello spirito, una breve sosta alle loro molteplici occupazioni, fra cui, non ultima, quella sportiva, cui oggi la nostra gioventù dedica tanta parte della sua vita. Argomento di queste lezioni la musica negli ultimi tre secoli nelle sue più limpide espressioni. La prima lezione, l'odierna, ha per oggetto il Settecento di cui dall'Abbaco Antonio Vivaldi e P. M. Veracini sono schietti rappresentanti. Della vita e dell'opera di questi grandi viene dato qualche breve cenno.

Ha quindi principio il concerto, di cui sono esecutrici due elette musiciste della nostra città, prof. Bullaich-Zeller e quella di pianoforte Piani-Nordio. La cavata ampia ed espressiva, la sicurezza dell'arco, la grazia scherzosa degli staccati conquistano l'uditorio che rimerita di nutriti applausi la violinista impeccabile e la sua valente compagna, che ha saputo assecondarla al pianoforte con bella tecnica.

Conferenze al Dopolavoro "Acegat,,

Lunedì, alle 20.30, avrà luogo nella sede del Dopolavoro della «Acegat», in via Battisti 10, una interessantissima conferenza del signor Antonio Tinta. Il chiaro studioso tratterà l'argomento «Dalla radiotelegrafia alla televisione».

Mercoledì, pure alle 20.30, il cav. dott. Giuseppe Vlach terrà la terza conferenza medica trattando della «Anatomia, fisiologia e patologia dell'apparecchio uropoietico».

I balli del "Guf,, in sala massima

Nel pomeriggio di oggi, si svolgerà in sala massima di via Coroneo 15, il solito trattenimento danzante organizzato dal Gruppo universitario fascista. Fra gli intervenuti verranno estratti numerosi premi che, come le passate volte, saranno di notevole valore. Suonerà lo applaudito complesso diretto dal maestro Cergoli.

All'Oratorio Salesiano a cura dell'Unione Ex-Allievi D. Bosco, domenica alle 10.30 verrà celebrata una Messa a suffragio dell'ex allievo prof. ing. Mario Colautti. Sono invitati alla cerimonia tutti gli ex-allievi e soci della «Quercia». Alle 11, nella sala convegno, il dott. Fausto Pecorari, ex-allievo, parlerà sull'«Amore cristiano» ai soci di tutte le sezioni dell'Oratorio.

Il tè di domani all'«Adria». Domani avrà luogo il tè danzante organizzato dalla Società Triestina Canottieri «Adria», con cui si chiuderà la stagione mondana di quest'anno, che ha segnato un nuovo grande successo per la fiorente Società, la quale ha visto sempre aumentare la folla dei frequentatori delle brillanti manifestazioni domenicali. E' certo che per questo ultimo tè danzante nella sala massima di via Coroneo 15 si darà convegno la folla più gaia ed elegante degli affezionati.

La «Veglia delle rondini» al Dopolavoro Cooperative. Questa sera nella sede di via Vecellio dalle 21, grande «Veglia delle rondini. La sala che è stata addobbata in carattere presenterà un magnifico aspetto primaverile. Verranno effettuati giochi e gare molto divertenti e originali.

Veglia di mezza Quaresima al Dopolavoro del G. R. F. «Aldo Ivancich». Questa sera dalle 21 alle prime ore del mattino verrà tenuta, nelle vaste sale di via Boccaccio 33, l'annuale veglia di mezza quaresima. La rinomata Moons' Jazz Orchestra svolgerà il suo vasto repertorio di danze antiche e moderne. Vi sarà l'ultima gara di tango con diploma ed alla mezzanotte verrà estratta la lotteria gastronomica gratuita.

Il ballo sull'"Ausonia,,

dei marinai in congedo

Ormai pochissimi giorni ci dividono dalla sera del 28 marzo. Fervono alacremente i preparativi per la grande festa di ballo che l'Associazione Nazionale marinai in congedo, Sezione di Trieste, terrà sull'«Ausonia».

Chi parteciperà a questa bella festa passerà alcune ore di grande diletto, a bordo d'una magnifica nave, i cui saloni ampi e spaziosi e la magnificenza di tutti gli ambienti creeranno un'atmosfera veramente suggestiva. A bordo suoneranno due orchestre e tutti i possessori dei biglietti d'ingresso concorreranno al sorteggio di un premio-sorpresa.

Come già comunicato, alla mezzanotte verrà servita la cena, alla quale tutti possono prenotarsi presso l'Associazione nazionale marinai in congedo - Casa del Combattente, oppure telefonando al 90-60. Gli inviti sono stati già diramati, tuttavia se qualcuno non l'avesse ricevuto può richiederlo direttamente al Comitato organizzatore. Il ballo avrà inizio alle 22 e continuerà fino al mattino.

Il Dopolavoro Cooperative organizza per domani una gita sciatoria a Sella Nevea (Canin). Biglietti in vendita al Bar Venier fino alle 12. Quota lire 15

I trattenimenti della domenica alla Dalmatica

I trattenimenti danzanti della domenica che tanto favore hanno incontrato fra i soci e simpatizzanti della Società Dalmatica, continueranno ancora per qualche tempo. Il prossimo avrà luogo domenica dalle 17.30 alle 21 e possono intervenire, oltre ai soci della Dalmatica e della Canottieri Dalmazia, tutti coloro che sono muniti di invito permanente per l'Anno XIII.

I trattenimenti di domani

al Dopolavoro ferroviario

Sede «Vittorio Veneto». Domattina, dalle 10 in poi, spettacolo cinematografico per bambini. Proiezione di istruttivi documentari «Luce» e molti film di cartoni animati. Nel pomeriggio, dalle 17.30 alle 22, trattenimento danzante. Suonerà la scelta orchestra-giazzo diretta dal maestro Uo de Colombani.

Sede «S. Vito». La mattina spettacolo marionettistico per bambini, eseguito dalla Compagnia diretta dal sig. Toselli-Barbieri. Verrà rappresentata la comicissima commedia in tre atti «Arlecchino cavaliere senza paura e Facanapa scudiero fedele». Nel pomeriggio, con inizio alle 14.30, spettacoli cinematografici con la proiezione del film italiano «L'Armata azzurra».

La grande riunione ippica di stasera

nel maneggio del 23.o Artiglieria

Questa sera, alle 20.30 precise, avrà inizio nel maneggio del 23.o Reggimento Artiglieria di San Giovanni, intitolato all'eroica medaglia d'oro capitano Tombolan-Fava, l'interessante riunione indetta dal Circolo Ippico Triestino.

Si svolgerà prima la gara «Circolo Ippico Triestino» per squadre, alla quale sono iscritte otto rappresentanze di reggimenti e gruppi di cavalieri con ben 30 concorrenti. La stessa rappresenterà una vera e propria competizione regionale, specialmente tra gli ufficiali di cavalleria ed artiglieria, poichè saranno presenti i migliori esponenti di vari reggimenti di residenza nella nostra zona. Gli ufficiali dei Reggimenti Cavalleggeri di Alessandria e del Piemonte Reale Cavalleria contenderanno il primato dell'arme ai più valenti ufficiali del IV, VI e XXIII Reggimento di Artiglieria da campagna. Il percorso per questa gara sarà intramezzato da ben dodici ostacoli dell'altezza di metri 1.20, taluno dei quali molto arduo e difficile, ciò che renderà la gara quanto mai avvincente ed emozionante.

Seguirà il Premio «Trieste», categoria di precisione, con un percorso di 14 ostacoli dell'altezza di metri 1.20, in cui sono iscritti 24 cavalieri. Per le frequenti girate e la posizione degli ostacoli i concorrenti dovranno misurare il tempo per ogni singola svolta, con la massima sensibilità, per poter riuscire a compiere il percorso senza penalizzazioni.

Le singole gare sono dotate di numerosi premi, tra i quali la coppa d'argento offerta dal Reggimento Piemonte Reale Cavalleria; la medaglia d'oro offerta dal Comando del Corpo d'Armata, la coppa d'argento offerta dal bar. Leo Economo, il portasigarette offerto dal bar. Demetrio Economo. La Divisione militare del Timavo ha fatto pervenire alla Segreteria del Circolo Ippico Triestino un piatto d'argento ed inoltre due medaglie d'argento; il Comune e la Provincia di Trieste pure delle medaglie; la Federazione cavallo italiano da sella per mezzo del suo ispettore regionale ha concesso il suo alto appoggio alla bella manifestazione, offrendo anche due medaglie d'argento.

Torneo di scherma del Liceo Dante. Oggi alle 15, nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina, gentilmente concessa, si terrà il torneo di scherma tra gli iscritti al R. Ginnasio «Dante Alighieri». Finora sono iscritti i componenti la squadra rappresentativa del «Dante» agli Agonali del «Guf», cioè Lauri, Matovel, Bolaffio ed altri molti.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Alla vigilia del grande incontro di Vienna

Ugo Meisl è sicuro dei suoi uomini

Le riserve del Gen. Vaccaro sull'efficenza degli azzurri

VIENNA, 22

Il Commissario Unico della Nazionale austriaca Ugo Meisl riceve nel suo elegante ufficio alla sede della Federazione, nella Berggasse, che è installata in un palazzo della nobiltà austriaca. Uo Meisl è nel pieno fervore della sua attività. Ad onta di ciò, egli ha avuto la compiacenza di fare alcune dichiarazioni al nostro corrispondente a proposito dell' incontro internazionale Austria-Italia, che avrà luogo domenica prossima allo Stadio di Vienna.

Il «Mago» poliglotta

Durante l'animata conversazione Ugo Meisl è stato parecchie volte interrotto. Ha dovuto telefonare a Livorno ed ha parlato in lingua italiana, poi ha parlato in ceco con Praga per prendere accordi per la conferenza per la Coppa dell'Europa Centrale, che avrà luogo domani a Vienna. Ha dettato una lettera al suo segretario in lingua ungherese indirizzata al suo amico dott. Fodor a Budapest. Ha fatto delle annotazioni da un ritaglio di giornale svedese. Ha dettato un telegramma in inglese, indirizzato all'arbitro Lewington che dirigerà la partita di domenica.

Rivolto al nostro corrispondente, egli ha espresso la gioia che domenica prossima potrà salutare i suoi cari amici sportivi dell'Italia e il loro capo. Egli ha aggiunto che tutta Vienna è riconoscente agli «azzurri» che recheranno al loro seguito a Vienna 4000 tifosi, ciò che ha anche grande importanza per il movimento turistico.

Ugo Meisl ha il massimo rispetto per la capacità e l'efficienza della squadra nazionale italiana, la cui composizione non gli era però ancora nota al momento in cui si svolgeva questa intervista.

Meisl ha detto proseguendo: «Qualunque sia la decisione del mio amico Pozzo, io so che domenica prossima, allo Stadio di Vienna, la squadra austriaca si troverà di fronte ad un avversario di alta classe e difficile a battersi. Noi ammiriamo lo sviluppo rapido e imponente preso dallo sport italiano, ciò che abbiamo potuto constatare specialmente in occasione del Campionato mondiale nella primavera dell'anno scorso. E' evidente che, grazie alla meravigliosa opera di rinascita compiuta dai dirigenti dello sport calcistico italiano, possano educarsi dei calciatori di classe, tanto più che le disposizioni fisiche degli sportmen italiani sono specialmente adatte per il calcio. Il temperamento e la velocità dei calciatori italiani permettono ad essi di vincere anche avversari che possono essere forse tecnicamente loro superiori.

«Il più pericoloso avversario»

Dato che gli italiani in questi ultimi anni si sono migliorati anche dal punto di vista tecnico, si può dire che essi sono, per noi austriaci, fra i più pericolosi, forse il più pericoloso degli avversari, cui anche nel Campionato mondiale abbiamo dovuto cedere la palma della vittoria.

Il pubblico di Vienna naturalmente desidererebbe una rivincita per la sconfitta subita nel Campionato mondiale. Però il pubblico è così sportivo da riconoscere anche un eventuale buon risultato dell'avversario e saprebbe certamente anche accettare con dignità una sconfitta.

Per quanto riguarda i miei giocatori, questa volta ho avuto un grave compito, perchè per alcuni posti non avevo a disposizione uomini di primo ordine. Anche il calcio austriaco non è stato, come è naturale, del tutto risparmiato dalla crisi economica. In alcune società vi è una grande miseria finanziaria. Queste cose naturalmente hanno le loro ripercussioni sull' efficienza dei giocatori. Tuttavia ho la speranza di portare domenica prossima allo Stadio una squadra che rappresenterà nel modo migliore le caratteristiche del calcio viennese, squadra che sarà tecnicamente perfetta e che farà vedere un gioco che per le sue qualità si trova fra il gioco italiano e quello inglese. Ci sforzeremo non soltanto di mostrare l'alta scuola viennese, ma di opporre al temperamento degli italiani una sufficiente energia. Quale possa essere l'esito di questa battaglia sportiva, noi speriamo che le 60.000 persone, che assisteranno domenica prossima all'incontro, vedranno un gioco meraviglioso, di grandi avversari. Per simili occasioni, come queste d'incontri con l'Italia, lo Stadio di Vienna avrebbe potuto anche ospitare 120 mila spettatori senza che un solo posto fosse rimasto libero».

Fermezza in campo austriaco

Fin qui il capitano Ugo Meisl. Per quanto riguarda i calciatori austriaci, essi si sono quest'oggi ritirati in clausura a Baden, presso Venna, dove riposeranno in un sanatorio di lusso fino all'inizio della partita.

I giocatori sono nella migliore forma e tutti convinti di una vittoria. Questo va attribuito principalmente al fatto che la pericolosa squadra italiana non è riuscita finora a sconfiggere a Vienna la squadra austriaca.

Monti e Meazza abbandonano

la comitiva degli azzurri

VENEZIA, 22

L'undici azzurro, che nella prova di ieri, anche attraverso le note disavventure aveva pur dato una soddisfacente impressione di solidità e di rendimento, si è visto a l'ultimo momento privato della validissima collaborazione di due tra i suoi migliori elementi, Meazza e Monti. Per il milanese le conseguenze dell'infortunio di ieri sono state ben più gravi di quanto si poteva prevedere. Stamane infatti il Balilla è stato visitato da uno specialista di Padova, il quale gli ha prescritto un riposo assoluto di almeno otto giorni. Seppure a malincuore quindi egli ha dovuto lasciare i suoi compagni a Mestre e proseguire per Milano.

La notizia dell'assenza dai ranghi azzurri di Monti è giunta invece come un fulmine a ciel sereno. Il centro sostegno juventino, che in queste ultime domeniche aveva dato l'impressione di avere ripreso quasi totalmente la sua bella forma e che ieri durante l'allenamento, pur non forzando, diede in ripetuti spunti l'esatta dimostrazione della sua alta classe, ha chiesto spontaneamente al commissario unico Pozzo di essere dispensato dal prendere parte alla partita.

Quali le ragioni di questo volontario forfait? Monti lo ha giustificato con le sue ancora non perfette condizioni fisiche e pertanto non si è sentito in grado di affrontare il difficile cimento di Vienna. Il juventino ha lasciato Venezia alle ore 18.05 col rapido di Milano. Egli si è rifiutato di fare ai giornalisti qualsiasi dichiarazione, come seccamente ha risposto di no alle numerose richieste di autografi che gli avevano fatto gli appassionati, che affollavano l'interno della stazione e che sono rimasti di stucco quando, ancora ignari della sua decisione lo hanno visto prendere la via di Milano anzichè quella di Tarvisio.

Le assenze di Monti e di Meazza hanno posto in ancor più gravi imbarazzi il nostro Commissario unico, vistosi sì privato proprio al momento di partire, di due grandi campioni. Piola, che per ragioni prudenziali aveva stamane raggiunto Rovigo, è partito alla volta di Vienna unitamente alla comitiva azzurra che arrivata alle ore 18.17 è partita in vettura letto speciale alle ore 18.34. Compongono la comitiva i seguenti giocatori: Ceresoli, Amoretti, Monzeglio, Mascheroni, Pitto, Faccio, Bertolini, Corsi, Guaita, De Maria, Piola, Ferrari (che sarà anche capitano degli azzurri), Orsi, oltre a Porta poichè la partecipazione di Guaita alla partita di domenica è ancora assai incerta.

Nulla è dato ancora sapere sulla formazione nella quale scenderanno in campo gli azzurri. Come la più probabile, malgrado l'assoluto mutismo di Pozzo a questo proposito, è data la seguente: Ceresoli; Monzeglio, Mascheroni; Pitto, Faccio, Bertolini; Guaita (Porta), De Maria, Piola, Ferrari, Orsi. Riserve: Amoretti e Corsi.

Il torneo studentesco di pallacanestro

per la Coppa d'oro dell'O. Balilla

Dopo la terza giornata del campionato le classifiche sono le seguenti:

	G	V	P	F	S	P
1. Ist. Commerciale	3	3	0	166	15	6
2. Ist. Magistrale	3	3	0	84	30	6
3. Ist. Industriale	3	3	0	80	49	6
4. Ist. Nautico	3	2	1	77	75	5
5. Ginn. Petrarca	3	1	2	70	74	4
6. Ginn. Dante	3	0	3	77	83	3
7. Ist. Tecnico	3	0	3	39	110	3
8. Liceo Oberdan	3	0	3	33	140	3

Campionato provinciale di scherma

per Avanguardisti e graduati

Nel pomeriggio del 25 e 26 marzo si svolgerà nella sala d'armi della Divisione militare, Caserma Vittorio Emanuele III, gentilmente concessa, il campionato provinciale di scherma per Avanguardisti e graduati, distinti in tre categorie. I sei primi classificati di ogni categoria ed arma rappresenteranno l'Opera Balilla di Trieste al campionato nazionale di scherma per Avanguardisti e graduati, che si terrà a Roma il 24 maggio a. c. Inoltre, ai tre primi classificati di ogni categoria e arma saranno assegnate medaglie dell'Opera Balilla. Le gare si svolgeranno con il seguente orario:

25 marzo: ore 16, campionato di fioretto per Avanguardisti dell'età dai 14 ai 16 anni; ore 18, campionato di fioretto per Avanguardisti e graduati di età superiore ai 16 anni. - 26 marzo: ore 16, campionato di sciabola per Avanguardisti dell'età tra i 14 e 16 anni; ore 18, campionato di sciabola per Avanguardisti e graduati dell'età superiore ai 16 anni.

La giuria sarà presieduta dall'avv. cav. uff. Riccardo Gefter-Wondrich e dal centurione cav. Dante Carniel. Al campionato possono partecipare tutti gli Avanguardisti e graduati del capoluogo e della Provincia, attivi nelle Legioni e regolarmente tesserati nell'anno XIII. I concorrenti, in perfetta divisa di scherma, dovranno presentarsi alle 15 precise nella sala d'armi della Caserma Vittorio Emanuele III e mettersi a disposizione della giuria.

Stasera al G. R. F. "Quis,,

si terrà l'attesa riunione di boxe

Indetta ed organizzata dalla Accademia Atletica del G. R. F. «Quis contra nos?», questa sera si svolgerà nell'ampia sala massima del Gruppo organizzatore, con inizio alle 21 precise, la tanto attesa riunione di pugilato, imperniata sull'interessante confronto fra il campione polacco Josef Wysockj ed il nostro connazionale Antonio Muratti.

La riunione sarà completata da sei incontri, per i quali saranno in lizza ottimi e promettenti dilettanti concittadini animosi di affermarsi in campo regionale.

La pesatura dei due professionisti avrà luogo oggi in sede del «Quis» alle 13. Allo scopo di propaganda, i prezzi saranno popolari e, ad agevolare il pubblico della città, dopo la riunione vi sarà una corsa riservata del tram in partenza da S. Giovanni.

I dilettanti che combatteranno sono invitati a trovarsi nella sede del Gruppo organizzatore alle 20 precise, poichè la riunione avrà puntualmente inizio alle ore 21. La cassa sarà aperta alle 19.

Arbitro dell'incontro professionistico sarà il Commissario della F. P. I., mentre per la giuria dell'incontro dei dilettanti fungeranno gli ufficiali federali Genunzio e Gatti. Medico sportivo della riunione il dott. cav. Vlach.

Ecco il programma completo: Pesi gallo: Assolti (Quis) contro Deola (Ivancich), Dri (Crda) contro Gelsi (Quis), Grison (Crda) contro Busan (Quis), Noviello (A. P. T.) contro Bernetti (Quis), Brandolin (Trevisan) contro De Belli (Quis), Pellizzaro (A. P. T.) contro Scherl II (Ivancich).

La serata di lotta al "Trevisan,,

Domani alle 21, come è stato preannunciato, avrà luogo nella palestra del «Mario Trevisan» in Campo San Giacomo 5, una riunione di lotta libera a scopo propagandistico. La riunione, fissata a prezzi popolarissimi, varrà a metter in luce ancora una volta l'ottima scuola degli atleti del «Trevisan», alcuni dei quali saranno inviati a Forlì per parteciparvi alla grande rassegna nazionale di lotta libera, che dovrà consacrare i campioni d'Italia per l'Anno XIII delle categorie juniores e seniores. Le lotte, che si preannunziano sin d'ora strenuamente combattute, avranno per protagonisti i seguenti atleti che sono quanto di meglio vanti oggi il fiorente Gruppo sangiacomino: Vidotto Vittorio, Hermann Marcello, Snidersich Dino, Vidali Albino, Mazzuccato Tullio, Vidali Mario, Mersini Pietro, Crozzoli Silvano, Taucer Adalberto, Furlani Guido, Fidel Giusto, Censky Dino, Decleva Dario e Jurmann Giorigio.

Hockey a rotelle. Domenica prossima, con inizio alle 15, si svolgeranno sulla pista di pattinaggio del Gruppo Rionale «A. Crena» (via Lamarmora 26), due interessanti incontri di Hockey a rotelle. Nel primo incontro vedremo scendere in campo gli allievi del Dopolavoro Pubblico Impiego contro gli allievi del Dopolavoro Ferroviario. La seconda partita vedrà ancora una volta opposta alla squadra del Dopolavoro Ferroviario, la squadra B del Dopolavoro Pubblico Impiego. L'incontro si prevede interessante perchè il Dopolavoro Ferroviario che non ha mai avuto fortuna con i rossi del Pubblico Impiego, questa volta partirà deciso per conquistare una vittoria.

Gli sciatori del Ferroviario in Val Bruna. La Sezione sciatori escursionisti del Ferroviario organizza per domani una gita sciatoria sui campi di neve di Val Bruna.

Tiro a segno per Avanguardisti

Domani 23 marzo avrà luogo al Poligono di Villa Opicina la prima lezione di tiro a segno con il moschetto Mod. 91 degli Avanguardisti e graduati, che dovranno rappresentare l'Opera Balilla di Trieste al campionato nazionale di tiro a segno, che si svolgerà a Roma il 24 maggio a. c. Alle esercitazioni di tiro sono stati ammessi i 20 Avanguardisti meglio classificati di ciascuna categoria nella gara individuale di marcia svoltasi domenica scorsa sul percorso di Barcola. Detti Avanguardisti si presenteranno in perfetta divisa militare domani alle 9 alla stazione tranviaria di Piazza Oberdan, a disposizione del C. M. Moretti Silvio. Il ritorno in città seguirà allo 13.

Giro podistico di S. Giovanni

Il Comitato rionale di S. Giovanni indice ed organizza per domenica 24 corrente, il primo giro podistico di S. Giovanni per Avanguardisti (km. 8). Gli Avanguardisti verranno divisi in due categorie: Categoria A dai 14-16 anni; Categoria B dai 16-18 anni. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 0.50 per ogni concorrente, debbano pervenire, entro oggi alle 18, al Comitato rionale di S. Giovanni (Casa Balilla S. Filosa). La gara sarà dotata di ricchi premi fino al 10.o arrivato di ogni categoria. I concorrenti dovranno trovarsi alle 14 alla Casa Balilla S. Filosa. Partenza alle 15 precise.

Due bimbi provocano un incendio

e rimangono carbonizzati

Abbiamo da Udine:

Un gravissimo fatto è accaduto ieri a Rizzolo, franzione del Comune di Reana del Roiale, nella casa di tale Giuseppe Sualdino, che fa l'infermiere e che si trova a Cividale. Il Sualdino è padre di due figli: Angelo, di 4 anni, e Renata, di 2 anni, i quali, approfittando della assenza della loro madre, occupata nei lavori di campagna, si recavano in una vicina stalla, ove erano accatastate delle canne secche di granoturco. I fanciulli s'erano portati seco dei zolfanelli che si divertivano ad accendere fra le canne del granoturco, provocando un incendio. Terrorizzati dal fuoco, i due ragazzetti si davano ad implorare aiuto ed alle loro grida sopraggiungeva la nonna per cercare di portar soccorso ai due pericolanti nipoti.

Questi, però, temendo di essere castigati, si nascondevano in un angolo della rimessa ormai in fiamme, e la povera vecchia riportava varie ustioni su più parti del corpo, al punto da cadere svenuta al suolo.

Numerosi terrazzani, accorsi perchè avvertirono il suono delle campane a stormo, posta fuori di pericolo la povera vecchia, si slanciarono fra le fiamme per cercar di porre in salvo i due ragazzetti; purtroppo il loro generoso gesto fu tardivo, in quanto che non si trovarono che due cadaverini completamente carbonizzati.

Superfluo aggiungere che la triste sciagura ha destato il più profondo cordoglio in tutta la popolazione di Rizzolo e dei paesetti vicini.

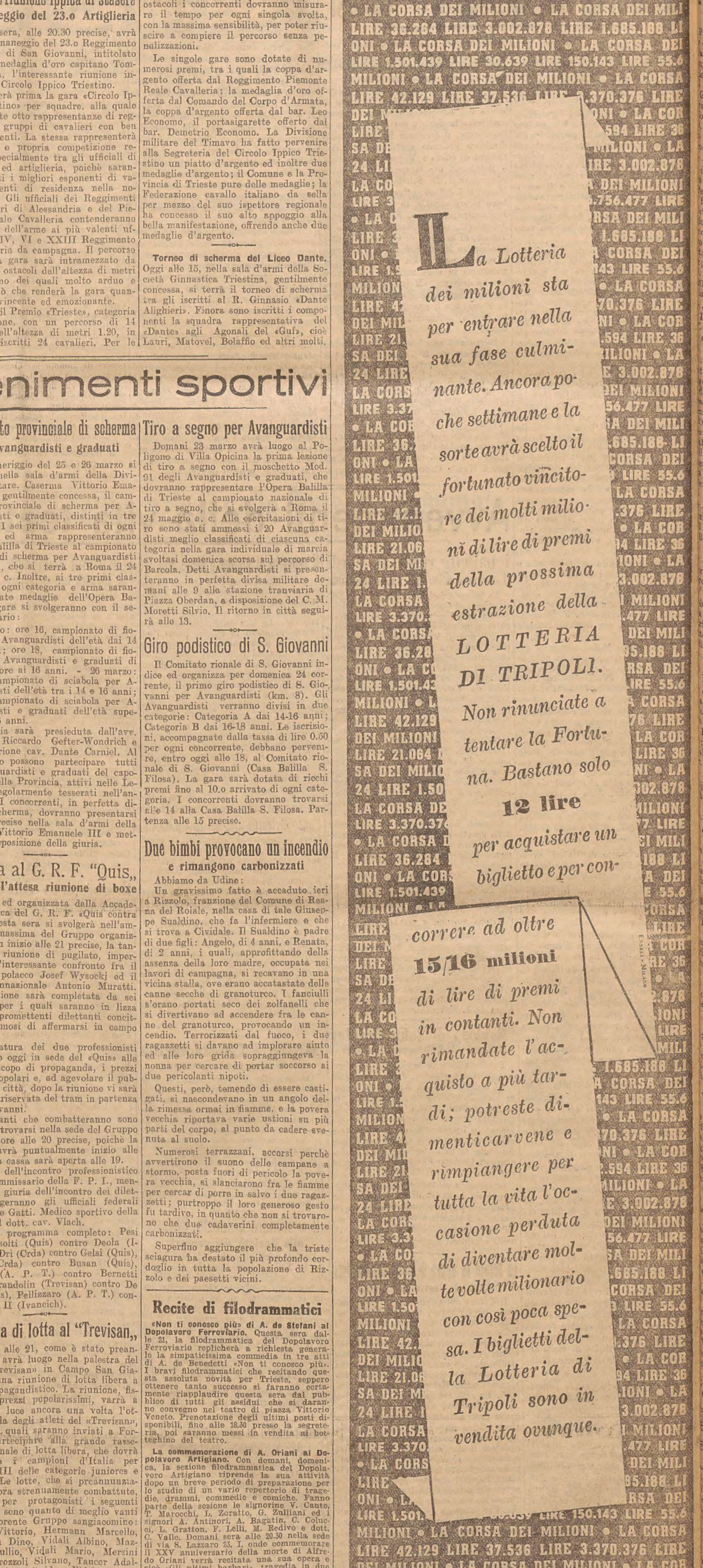
Recite di filodrammatici

«Non ti conosco più» di A. de Stefani al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera dalle 21, la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario replicherà a richiesta generale la simpaticissima commedia in tre atti di A. de Benedetti «Non ti conosco più». I bravi filodrammatici che recitando questa assoluta novità per Trieste, seppero ottenere tanto successo si faranno certamente riapplaudire questa sera dal pubblico di tutti gli assidui che si daranno convegno nel teatro di piazza Vittorio Veneto. Prenotazione degli ultimi posti disponibili, fino alle 18.30 presso la segreteria, poi saranno messi in vendita al botteghino del teatro.

La commemorazione di A. Oriani al Dopolavoro Artigiano. Con domani, domenica, la sezione filodrammatica del Dopolavoro Artigiano riprende la sua attività dopo un breve periodo di preparazione per lo studio di un vario repertorio di tragedie, drammi, commedie e comiche. Fanno parte della sezione le signorine V. Cauto, T. Marocchi, L. Zoratto, G. Zulliani ed i signori A. Antinori, A. Bagatin, C. Colucci, L. Gratton, F. Lelli, M. Redivo e dott. C. Valle. Domani sera alle 20.30 nella sede di via S. Lazzaro 23, I, onde commemorare il XXV anniversario della morte di Alfredo Oriani verrà recitata una sua opera e cioè «Gli ultimi barbari», tragedia in due atti. In chiusa verrà data la farsa «Giovanna d'Arco», un atto di Antonio Pittani. Le prenotazioni dei posti si ricevono questa sera in sede dalle ore 20 in poi, e domani domenica dalle ore 13 fino all'inizio dello spettacolo.

Replica de «La maestrina» alla Sezione C del D.I.M.M. Come già annunciato, questa sera si avrà la replica de «La maestrina» di Niccodemi. La brava compagnia filodrammatica della Sezione dimostrerà ancora una volta quale sia il suo grado di preparazione e di intuito in questa interpretazione. Questo lavoro sarà certamente non privo d'interesse per quanti s'occupano del teatro e gli attori coglieranno come nell'ultima rappresentazione i meritati onori. Principia alle ore 20.15. Ingresso libero.

BIGLIETTI TRIPOLI
da BOLAFFIO



LARGIZIONI VARIE

...pervennero:
...onorare la memoria di Gina Thal... Irma e Guerrino Redivo lire 20, ...y e Bruno Roth lire 20, dal dott. ...o e Bianca Manni lire 30, dall'avv. ... Palese lire 20 pro Soc. Alpina Giulie (rifugi); da Gilda e Arnal... ...sioli lire 20 pro Previdenza; da ...o e Gina Ara lire 25 pro P. N. F. ... A.); da Bianca e dott. Ferruccio ... lire 20, da Alberta Grego lire 20 ...c. Alpina delle Giulie (rifugi).

...onorare la memoria di Rosa Ca... ...da Vittoria e Vito Carpinteri lire ... P. N. F. (E. O. A.); dalla fami... ...enasa lire 25 pro Guardia Medica; famiglie Schöll-Amhäuser lire 25 ...tituto Rittmeyer; dalla famiglia ...oli lire 50 pro Soc. lotta contro la ...olosi; dalla famiglia Milleri lire ... Congr. di Carità; da Filomena ... Saveri lire 20 pro Istituto Ritt... ...; da Olly e Renato Saveri lire 20 ... Balilla; da Antonia e Jole Iasbez ... pro Congr. di Carità (assist. ...ia).

...onorare la memoria del cav. An... ...Lazzari, da Maria Bussani lire 20 ... N. F. di Lussingrande; da An... ...ed Ettore Peri lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

...onorare la memoria di Irene ...ein nata Löffler, dalla famiglia ...coff lire 20 pro Ospedale israeli... ...a Alberto Hesse lire 50 pro Ass. ...sati ind. e comm. del caffè (be... ...za); da Carlo e Olga Stammler ... pro Guardia Medica; dall'Ass. ...sati nel commercio ed industria ...ffè lire 100, da Arturo e Guido ...i lire 50 pro Ass. interessati nel ...rcio ed industria del caffè (bene... ...); dagli impiegati della ditta ...r e Co. lire 25 pro Ospedale israe...

...onorare la memoria di Gina ved. ...i, dal rag. Augusto Francescatto ... pro Congr. di Carità; da Vittoria ...ressan lire 50 pro Oratorio Sale...

...onorare la memoria di Daniele de ...mann, da Frida Engelmann lire ...o Congr. di Carità.

...onorare la memoria di Luigia ...rosi, da Ettore de Franceschi e ... Eugenia Ghira lire 50 pro Congr. ...ità; da Elodia Tamaro ed Emma ...o contessa Marcovich lire 30 pro ...ia Medica.

...onorare la memoria di Silvia De ...da Teresita Bressani lire 50 pro Balilla di Barcola.

...onorare la memoria di Imre Taus... ...Sari e dott. Nicolò Gador lire 20, ...ranna e Michele Goldberger lire ... Patronato femm. ebraico; da El... ...feri Montuori lire 20 pro Croce ...; da Laura e Bruno Apollonio lire ...lla famiglia Eppinigi lire 20 pro ... di Carità.

...onorare la memoria di Amalia ..., dagli impiegati della ditta Saul ... lire 50 pro Guardia Medica; da ... Decomuni lire 10 pro Congr. di ...

...onorare la memoria di Elio Mor... ...da Ester e I. Klein lire 25 pro ...io Petrarca; da Alberto e Kitty ...e da Carlo e Vera Wagner lire 50 ...schil El Dal; da Bernardo e Alice ...eim lire 50 pro Beneficenza israe... ...da Elsa e Alessandro Maionica ... pro Asilo infantile israelitico; ...a e Luigi Marchesi lire 20 pro ...F. (E. O. A.).

...onorare la memoria di Maria ...totto, da A. F. lire 10 pro Congr. ...ità; dalle alunne del R. Istituto ...ducci lire 700 pro Istituto stesso ...scol.); da Camillo de Franceschi ... lire 20 pro Congr. di Carità.

...onorare la memoria di Omero Gal... ... Roma e Giuseppe Rocco lire 20, ... Venier lire 10, P. Tranquilli lire ... Oltremonti lire 10 pro Congr. di ...; dalla ditta Giuseppe Eppinger ... pro P. N. F. (E. O. A.).

...onorare la memoria di Elisa ved. ...-Mrach, dai nipoti Pina e Gianni ... lire 30 pro Orfanotrofio S. Giu...

...VI tristissimo anniversario della ... dell'indimenticabile Gianni, da ... dott. Lamberto Gladuli lire 40 ...anotrofio S. Giuseppe, lire 40 pro ...le Burlo-Garofolo, lire 40 pro Ni... ...ina Elena, lire 40 pro Istituto G. ...i (fondo M. E. Gladuli) e lire 40 ...a Legione Marinara dell'O. B.; ...ata e dott. Ferruccio Genel lire ... Giovanna e Guglielmo Genel lire ... Liceo «G. Carducci» (fondo M. ...duli); da Wanda e dott. Paolo ... lire 20 pro Ass. Medica (fondo ...eli); dall'amico Guido lire 10 pro ... Medica; dagli zii Emma e Al... ...Gladuli lire 20 pro Orfanotrofio ...eppe.

...onorare la memoria di Roberto ... da Fortunata Coen lire 10 pro ... Medica; dal dott. Guido Nigris ... pro Soc. Amici dell'Infanzia. ...dando lo zio defunto, da Bianca, ...io, Guido, Mario ed Olga lire ... Scuola materna di via Manzoni. ...V anniversario della morte del... ...enticabile ing. Amerigo Vianello, ...onsorte lire 50 pro Congr. di Ca...

...raziella Daltin e Pia Tamaro lire ... R. Balilla E. E. Gentilli (Gio...vani Italiane); dagli alunni della classe I-D inf. del R. Istituto Tecnico Comm. e per geometri lire 6.05 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Stefano Migliore, da Ermanno Secco e consorte lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Ritossa, dai funzionari e salariati dell'ufficio d'igiene lire 165 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Giovanni Ritossa, da: Mareni Michele lire 20, Mussafia cav. Vittorio 20, Segre Giorgio 10, Samaja Geppino 10, Sessa cav. Gastone 10, Majonica Guido 10, Nimira dott. Demetrio 10, Schreiber Carlo 10, Weis Mario 10, Gazulli Pilade 5, Jarach Felice 5, Fabbro Giovanni 5, Modugno Edgardo 5, Lantieri Enrico 5, Consolo Gina 3, Grimani Jole 3, De Marco Giovanni 5, Michelli Rodolfo 5, Jona cav. Angelo 5, Mistaro Giannina 3, Marzotti Mario 5, Sangiorgi Ferruccio 5, Lugos Emerico 5, Marussi Romano 5, Piccoli Giorgio 5, Della Pergola Steno 5, Samaja Anita 5, Mauri Lidia 3, Saina Adele 3, Cusin Mario 5, Marocco Guido 5, Marzotti Anita 5, Rubbia Mario 5, Tamaro Livio 5, Fasil cav. uff. Basilio 5, Fertilio Wanda 3, Miani Bruno 3, Comel Adriano 3, Marzi Etto 3, de Fontana Vitichindo 5, Veneziani Bruno 5, Busch Paola 3, Boniciolli Umberto 3, Jeretich Elsa 3, Bidoli Berta 3, Vitri Manlio 5, Ivan Maria 3, Hollstein Riccardo 3, Punter Silvano 3, Brill Ezio 3, Conti Oscar 5. Totale lire 286 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del padre di Ubaldo Ritossa, da: Aita lire 3, Buda 5, Cobau 5, Lombardo 2, Zanon 5, Boschian V. 5, Costantini 5, Cominotto 5, Crevatti L. 2, Hrovatin M. 5, Jerig G. s. 5, Jerig G. j. 5, Mazzucato 5, Mreule 5, Santon F. 5, Steffilongo 2, Tommasini P. 5, Tommasini G. 5, Terzon B. 5, Boschian L. 5, Cadorini 5, Dagiat 5, Della Vittoria 5, Franchini 5, Guainella 5, Comel A. 5, Doliach 3, Mosetti 5, Klum 3, Menon 5, Polo 5. Polacco 5, Serbo 5, Tiberi A. 5, Vianello 5, Vulcani 2, Cutrone 5, Di Gregorio 5, Greco 2, Marega 2, Santon S. 5, Terzon E 2, Tiberi C. 2, Trojer 2, Venturi 2, Zinchelli 2, Susi 2, Avian 5, de Baseggio 5, Goos 2, Maraspin 3, Martini 3, Movia 5, Porro 5, Aita D. 2, Valerio 5. Totale lire 228 pro Congr. di Carità.

L'elargizione di lire 450 pro Cassa scolastica del R. Istituto Magistrale «G. Carducci», per onorare la memoria della signora Maria Quarantotto, madre del comm. Giovanni Quarantotto, Preside del R. Istituto stesso, pubblicata ieri, si riferiva ai professori e alle segretarie dell'Istituto.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: mobili, quadri, regolatore, macchine da cucire, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli prismatici e da teatro, orologi oro, posate argento e metallo, servizio scrittoio in bronzo, servizio manicure, portasigarette argento, portagioie legno, ferri da stiro elettrici, motorino elettrico, stoffe, biancheria, tovaglieria, copriletto filè, scarpe da montagna.

I funerali dell'autista Caon
morto nella sciagura di Basovizza

Ieri nel pomeriggio si sono svolti a Basovizza i funerali dell'autista Redento Caon la cui salma è stata tumulata nel piccolo cimitero della località. Tolta dalla camera mortuaria, la salma del povero giovane è stata portata a braccia direttamente sul luogo di sepoltura ove un prete ha proceduto alle esequie. La tumulazione è avvenuta verso le 14. Erano presenti la moglie, una cugina del Caon e un centinaio di persone.

Due teste contuse

Tanto per alimentare anch'essi la cronaca degli scontri stradali, gli scolari Nicola Janone, di 10 anni, abitante in via Madonnina 16, e Sergio Genitoni, di 9 anni, abitante in via P. Gastaldi 14, ieri sera, percorrendo in senso opposto la via P. Besenghi, andarono a cozzare l'uno contro l'altro. E poichè tutti e due tenevano un'andatura tutt'altro che... moderata, l'urto ebbe conseguenze dolorose per le loro teste. Contusi ambidue fortemente alla fronte, furono accompagnati all'ospedale Regina Elena, ove furono giudicati guaribili in 8-10 giorni.

Sfuggendo alle guardie di finanza
un contrabbandiere si rompe una tibia

Sorpreso da una guardia di finanza nel momento in cui si accingeva a varcare il confine, il contadino Luigi Spechen, di 26 anni, da Dom in Jugoslavia, per sottrarsi all'eventuale arresto spiccò un salto da un dirupo. Un po' per avere calcolato male la distanza e anche per essere stato tradito dalle proprie gambe, lo Specher ruzzolò per quattro o cinque metri, fratturandosi, per giunta, la tibia destra.

Prontamente soccorso dalle guardie inseguitrici, lo Specher è stato trasportato all'ospedale Regina Elena e ivi accolto in istato d'arresto. Guarito passerà al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria, trattandosi di un contrabbandiere.

La mortale sciagura motociclistica
avvenuta per l'abbagliamento dei fari di un'auto

Sulla mortale disgrazia motociclistica avvenuta l'altra notte sulla strada di Monfalcone, si è riusciti ad avere dai superstiti dei particolari in seguito ai quali si può ricostruire parzialmente il tragico episodio.

Quantunque il giovane motociclista Giovanni Ullian, come la sua fidanzata Angelina Leghissa, versino tuttora in condizioni gravi, specialmente il primo che ha riportato la frattura delle ossa frontali, hanno potuto nondimeno rispondere ad un breve interrogatorio, al quale, con le dovute cautele, sono stati sottoposto. Pertanto l'Ulliani ha raccontato che nella giornata di giovedì desiderando la sua fidanzata vedere una sorella, abitante a Trieste in via G. Boccaccio, era partito in motocicletta da Monfalcone in compagnia della ragazza. Poichè la macchina aveva due sellini posteriori, all'ultimo momento la Angelina aveva invitato anche l'Albina Crall in Debeuz, la quale gestisce a Monfalcone un deposito di vini. Arrivati a Trieste, tutti e tre si erano recati in via G. Boccaccio n. 10, ove si erano trattenuti buona parte del pomeriggio. Il ritorno a Monfalcone era stato deciso verso le 23. L'Ullian ha aggiunto che, sulla strada di Monfalcone, appena superato il breve tratto curvilineo che si trova a circa un chilometro dal bivio di Sistiana, si era visto improvvisamente venire incontro un autotreno il quale aveva i grandi fari accesi. Abbagliato dalla luce intensa, aveva perduto il controllo della macchina ed era andato a cozzare in pieno contro la roccia. Data la forte velocità della moto, questa aveva subito un balzo pauroso sul lato sinistro della strada. Proiettata in avanti, la Debeuz era rimasta uccisa sul colpo, essendosi fracassato il cranio. Fu trovata che stringeva ancora fra le dita una sigaretta. Le dichiarazioni del giovane sono state assunte a verbale dal funzionario di p. s. in servizio al nosocomio: esse saranno trasmesse all'autorità giudiziaria.

La Leghissa, dato il suo stato dovuto a forte agitazione nervosa, ha dato risposte confuse e poco attendibili.

La salma della Debeuz si trova sempre nella cappella mortuaria dell'ospedale, in attesa che i congiunti prendano le disposizioni per i funerali.

Urtato dal parafango di un'auto
un ciclista si frattura una clavicola

Ieri sera, mentre scendeva in bicicletta la via dello Scoglio, il sedicenne Carlo Ciano, abitante in via del Prato 7 fu urtato dal parafango di un'auto che lo gettò a terra. Fu un ruzzolone disgraziato perchè si fratturò la clavicola sinistra e riportò una serie di contusioni escorianti in più parti del corpo. Lo stesso autista provvide a trasportarlo all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno dichiarò trattarsi di lesioni guaribili in quattro o cinque settimane.

Le bizze di un cavallo
Agricoltore ridotto in condizioni pietose

Giovanni Sandrini, di 56 anni, agricoltore abitante al n. 542 di Monte Castiglione, ha un cavallo che egli elogiava per bontà, per l'obbedienza e per infaticabilità o per tante altre doti che egli aveva scoperto nel solidungolo che aveva comperato in una fiera qualche anno addietro.

— A questo baio — diceva il Sandrini quando qualcuno osservava il suo quadrupede — non manca che la parola.

Non sapeva il Sandrini, che il suo baio era invece una canaglia che aveva saputo nascondere un difettaccio che aveva e per il quale era stato venduto alla fiera: quello di mordere e di tirar calci, e se finora non aveva ancora messo in azione i suoi dentacci e le zampe posteriori, era stato perchè il suo padrone non gli aveva ancora fatto sentire il pizzicore di una frustata; e non lo aveva ancora attaccato al carro pesante, ma soltanto al barroccino. Ora, ieri sera, il cavallo, costretto a dover tirare il carro in sostituzione di un altro cavallo che era rimasto nella stalla, se ne ebbe a male tanto che, venutogli a tiro il padrone lo addentò al braccio destro, lo scosse da gettarlo a terra e farlo finire sotto le ruote del carro. Il Sandrini dovette essere trasportato con auto privata all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario gli riscontrava la frattura della gamba sinistra, nel collo del femore e una ampia ferita lacero-contusa al braccio destro prodotta dalla stretta dei denti. Che perla di cavallo!

Caduto da un impalcato
si rompe una spalla

Il muratore Giovanni Ferluga, di 55 anni, abitante in via dei Conti 24, lavorando ieri, nel pomeriggio, in una casa che si sta restaurando nella suddetta via, cadde da un impalcato e, benchè si trattasse di un'altezza di poco più di un metro e mezzo, si fratturò la spalla sinistra.

Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica con la cui autolettiga fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove gli furono, inoltre, riscontrate anche sospetto lesioni alle costole con complicazioni interne.

Cronaca giudiziaria
Ladri e ricettatori condannati

(Tribunale Penale) E' terminato alla quinta sezione, un processo contro una combriccola di ladri e ricettatori. Della prima categoria facevano parte certi Mario Nessi fu Marco, di 23 anni; Francesco Clai di Giovanni, di 32 anni; Giovanna Coslovaz in Clai, di 30 anni e Domenica Pernich in Nessi di 58 anni, ai quali era stata mossa l'accusa di essersi associati per svolgere un'attività criminosa avente lo scopo di svaligiare negozi e abitazioni. Stando all'accusa, il Nessi e il Clai, che dovevano far parte di una specie di comitato esecutivo, s'erano messi subito al lavoro riuscendo in pochi mesi a commettere una quindicina di furti a Trieste, Buie e Portorose. In seguito la società, per quanto in continua ascesa, fece bancarotta per l'intervento degli agenti della squadra mobile della Questura. L'autorità giudiziaria, previo procedimento istruttorio, aveva ritenuto di incriminare pure Maria Haipel in Drogolovich, di 54 anni, Maria Bergamas in Zuttioni, di 50 anni e Carlo Sirotoni fu Giulio, di 48 anni, per avere acquistato parte degli oggetti provenienti dai furti.

Tra i danneggiati oltre agli spacci delle Cooperative Operaie di Trieste, figuravano i seguenti gestori di rivendite di generi di monopolio: Olga Pasutti, via Economo; Amalia Ghercia ed Antonia Marin, via dell'Istria 88; Remigio Silvestri, via del Molino a Vento 48; Francesco Musco, passeggio di S. Andrea 14, Pietro Petroni, tabaccaio di Buie, nonchè Francesca Cobal in Cocevar; Francesco Chersovani, Ettore Pascucci, un gestore di una tabaccheria di Portorose ed il proprietario di un'autorimessa di Buie.

Eccettuato il Nessi, che aveva confessato parte dei furti commessi, gli altri s'erano protestati innocenti. I ricettatori avevano addotto la buona fede.

In seguito alle risultanze di causa, il P. M. aveva ritenuto di chiedere le seguenti pene: 7 anni di reclusione e 5000 lire di multa per Nessi e Clai; 4 anni di reclusione e 3000 lire di multa per Coslovaz e Pernich; 1 anno e 6 mesi di reclusione nonchè 1000 lire di multa per Haipel; 3 mesi di reclusione e 5000 lire di multa per Bergamas ed 8 mesi di reclusione e 1000 lire di multa per Sirotoni.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha condannato: Nessi e Clai a 6 anni di reclusione e 4000 lire di multa ciascuno nonchè alla libertà vigilata; Coslovaz e Pernich a 4 anni, 3 mesi di reclusione e 2500 lire di multa ciascuno; Haipel a 10 mesi di reclusione e 800 lire di multa; Bergamas a 2 mesi di reclusione e 300 lire di multa; Sirotoni a 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa. Sono stati concessi i seguenti benefici: la condizionale a Haipel ed il condono a Bergamas e Sirotoni.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Verzi; cancelliere dott. de Paoli. La difesa era composta dagli avvocati: Boccini per Nessi; Moro per Clai; Milo di Villa Grazia per Coslovaz, Pernich e Bergamas; Robba o Svilocossi per Haipel; Guido Zennaro per Sirotoni.

Time is money...

(Tribunale Penale) La notte del 24 ottobre scorso, mentre certa Maria Pinzon, portinaia di una casa di Capitelli, stava facendo pulizia, vide entrare nello stabile due uomini, i quali, in possesso di una grossa valigia, fecero le viste di salire ai piani superiori. Data l'ora tarda e perchè gran parte degli inquilini doveva dormire ormai della grossa, la Pinzon invitò i due strani visitatori ad allontanarsi.

— Siamo venuti per vendere delle stoffe — osservarono gli sconosciuti. — Stoffe finissime, a prezzi modicissimi...

— Ma sta qua no xe l'ora de far comercio!

— Time is money! Per noi il tempo è denaro.

— Per mi invece xe tempo de andar dormir!

Così dicendo la Pinzon fece l'atto di spingere uno dei due sconosciuti verso l'uscita. Ciò indispettì uno di essi, il quale, allungato un pugno, colpì la Pinzon all'occhio sinistro producendole una grave lesione. Compiuto il bel gesto i due si affrettarono ad allontanrsi.

Recatasi all'ospedale, la Pinzon dovette subire una lunga cura poichè la lesione procuratale dallo sconosciuto le aveva prodotto l'indebolimento permanente dell'organo visivo.

La Questura, informata del caso, iniziò subito attive indagini per rintracciare il manesco individuo, identificato per tale Ceilon Cernich fu Giuseppe, nato nel 1906 a Fiume, commerciante. Ma dovettero trascorrere diversi mesi prima che si potesse procedere al suo arresto. Infatti, solo il 20 febbraio scorso, il Cernich venne arrestato mentre si trovava degente all'ospedale. Rimessosi in salute fu passato subito alle carceri e quindi rinviato a giudizio.

Ieri, alla quinta sezione, s'è svolto il processo. In udienza il Cernich si sentì contestare pure una contravvenzione al foglio di via obbligatorio; ma egli si giustificò dicendo di essersi trovato nella impossibilità di eseguire l'ordine dell'autorità perchè degente all'ospedale. In quanto al pugno elargito con tanta brutalità e violenza alla Pinzon, disse di nulla ricordare...

Il P. M. propose 4 anni di reclusione che il Tribunale, tenendo conto dello stato d'ira determinato da ingiusti fatti altrui, ridusse a 2 anni e 8 mesi. Il Cernich venne assolto dalla contravvenzione al foglio di via perchè non punibile essendo stato commesso il fatto per ragioni di necessità.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Ernani Bologna; cancelliere dott. de Paoli.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani alle 16 spettacolo marionettistico dedicato ai figli di soci; alle 19 trattenimento danza.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera chiusura iscrizioni escursione altipiano carsico nonchè iscrizioni cena gonfietti (lire 7.50). Disponibili alcuni posti escursione sciatoria Monte Nevoso).

Società Operaia Triestina. Domani tutti i soci dopolavoristi sono invitati in sede alle 10. Domani trattenimento danzante dalle 18 alle 23. Lunedì preatletica femminile dalle 20 alle 21. Martedì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30.

Circolo Ippico Triestino. Domani alle 14 Paper-hunt. Appuntamento alla chiesa di Storie (Sesana).

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domani escursione sul Monte Sbeuniza, partenza ore 5 dalla stazione Campo Marzio; prezzo lire 6 circa. Pranzo dal sacco. Lunedì seduta Consiglio direttivo.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domeni ore 8 atleti e atlete Stadio Littorio. Questa sera trattenimento danzante. Rinnovo tessere O. N. D.

Dopolavoro C.D.R.A. Oggi alle 21 grande serata d'arte varia in occasione del XVI Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Domani dalle 9.30 alle 10.30 corso saldatori elettrici; dalle 18 in poi tè danzante.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita sciatoria a Sella Nevea. Posti esauriti. Ritrovo ore 2.45 via Crispi. Componenti consiglio direttivo trovarsi domattina ore 11 campo S. Giacomo angolo via Scuola nuova per recarsi alla tomba del consocio Michele Vicario, ricorrendo l'anniversario della morte. Lunedì 25 corr. alle 21 in sede assemblea generale

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Gruppo escursionisti ritrovo domani alle 7 in bar, via Carducci 28 per gita altipiano.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani sera dalle 21 alle 24 trattenimento danzante. Sabato 30 corr. grande ballo sociale. Inviti speciali. Smocking o abito nero.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 16.30-18 scuola di danza ritmica; ore 21 solito dopocena danzante.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi alle 14.30 squadra pallacanestro in campo San Giovanni per allenamento.

Dopolavoro «A. Olivares». Domani dalle 18 trattenimento danza nella sala massima, via della Valle 8. Dame ingresso gratuito.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Gruppo escursionisti domani gita in Val Rosandra; partenza dal Rione del Re alle ore 8, ritorno alle 21 circa. Questa sera alle 21 schermidori in sede. Ciclisti e cicloturisti iscrizioni giornalmente in sede.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Domani gita sul Castellaro, ritrovo alle ore 6.45 ai Portici di Chiozza, pranzo dal sacco. Per ulteriori informazioni questa sera in sede, via Pondares 7, dalle 20 alle 22.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Domani gita sull'altipiano. Ritrovo escursionisti e marciatori alle 6 in piazza Goldoni; ritorno per le 20. Lunedì alle 20.20 allenamento squadra ginnica. Alle 21 seduta C. D.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 22 trattenimento. Sabato 30 annuale ballo sociale. Quanto prima mattinate danzanti domenicali.

Circolo Filatelico. Oggi alle ore 17 riunione sezione giovanile. Domenica assemblea generale.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Domani nella sala Banelli a Servola trattenimento danza. Inizio ore 18. Domenica 24 gita San Canziano.

Società Teosofica Italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1 conferenza sul tema: «Pensiero cosmico e pensiero umano». Ingresso libero.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoriano Fedele, Felice Domizio, Giuliano, Benedetto.

DECESSI (22 marzo 1935): Canova Giuseppe a. 26; Caon Redento a. 29; Gabrieusich ved. Schubert Anna a. 74; Medina Berta a. 23; Krasnja ved. Cazorzi Regina a. 47; Fonda in Mlac Francesca a. 84; Pecorella Filippa m. 2; Moscopulo ved. Masarski Maria a. 81; Norbedo Giordano a. 1; Gregorich ved. Slobetz Antonia a. 58; Cosmina ved. Vrabez Caterina a. 74; Gallimberti Ercole a. 79; Kok in Buffon Agnese a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Corva Giorgio, impiegato e Topic Guerrina, impiegata; Godnic Ermenegildo, installatore e Bembich Anna casalinga; De Vanna Edgardo, impiegato e Trizio Anna, casalinga; Binetti Pietro, impiegato e Antoni Maria, casalinga; Pullini Annibale, meccanico e Candelli Cosima, casalinga; Gregorat Mario, carrozziere e Inamo Cristina, casalinga; Vever Valerio, fuochista marittimo e Schillano Carmela, casalinga; Zorjal Mario, muratore e Mian Maggiorina, casalinga; Capolino Eduardo, tenente del genio e Vezzoni Giuseppina, casalinga; Glescic Vincenzo, falegname e Paus Maria, casalinga; Slejko Carlo, autogenista e Sirotich Francesca, giornaliera; Rossi Giorgio, manovale e Roberti Anna, casalinga; Vidali Mario, calderaio e Hvalich Carla, casalinga; Pianecki Roberto, sergente maggiore R. E. e Bembo Maria, casalinga; Novak Giuseppe, bracciante e Turco Teresa, casalinga.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle ore 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 direttetto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto, 9 (dir.), 13.15 (tocc. Osp.), 17 (toccando Ancarano e Ospizio), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.45. Da Muggia per Trieste alle 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.35.

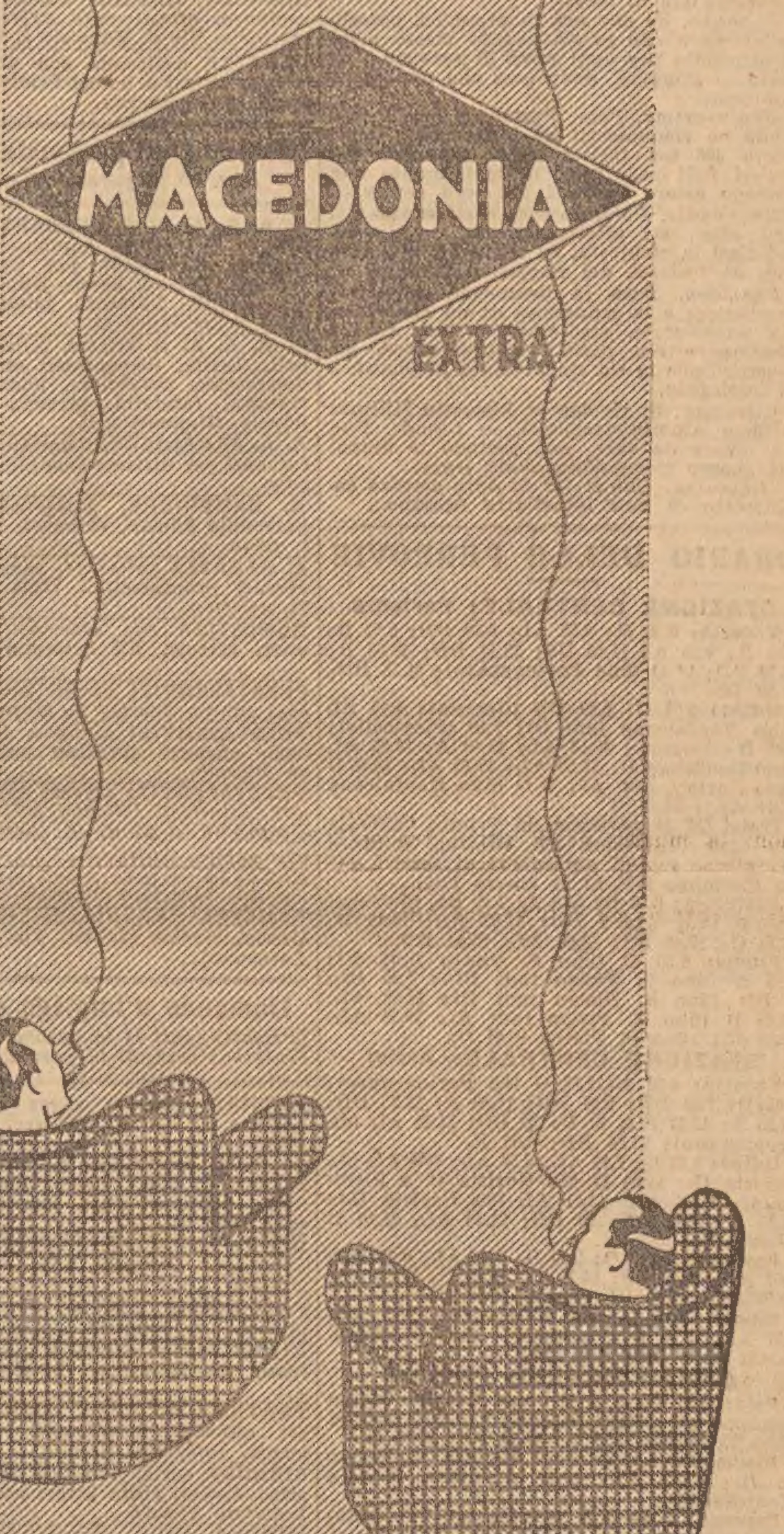
Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Servizio delle commissioni telefoniche
interurbane

Il **FONOGRAMMA** fino ad un massimo di 20 parole e per qualsiasi destinazione del REGNO costa Lire **DUE** e può essere telefonato dall'abbonato all'UFFICIO COMMISSIONI INTERURBANE (N. 4888 per commissioni su linee statali e N. 4062 per commissioni su linee sociali) o trasmesso da un posto telefonico pubblico.

Se il destinatario non è abbonato al telefono, va aggiunta la tassa di recapito, che, entro l'abitato, è di cent. 50

Ulteriori dettagli a pag. 14 dell'elenco abbonati e presso gli UFFICI della "TELVE" - TRIESTE - Piazza Oberdan N. 5, telefoni N. 7000 - 6741 serie.



LA CLASSICA SIGARETTA

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

...a duplice ...amma
Willy Dias

..., non è tardi, sono appena le ... signore però è uscito in mac... ...l signor Auerbach: hanno detto ...rneranno per la colazione. Mi ...vere capito che sono andati a ... Ma c'è la sua signora mamma ...no, che la vuole.

...balzo, Anna saltò giù dal letto. ... mamma? A quest'ora? Presto, ...iole, una veste. Non ha detto ...i ha chiamato? Sta forse male ...?

...a ha detto niente. Soltanto che ...lare con lei.

...scese nel hall. Tutti i suoi ospi... ...vano ancora, ma il sole entra... ...adrone, per le larghe finestre ...l mare. Nel mattino una nebbia ...che andava lentamente diradan... ...upava l'orizzonte, e l'azzurro ...o dell'acqua a poco a poco di... ...o più intensi. Anna non ebbe ...ta per il panorama magnifico, ...ipitò all'apparecchio.

... si calmò... Sì, la notizia era ... madre di Folco Ciampi stava ... ma da troppi anni ella non la ...erchè questa morte potesse ve... ...commuoverla. Si trattava d'av... ...ranca, poichè la signora Cervia ...ciso di partire per Firenze. Il ...ma, arrivato poco prima, era ... nella sua laconicità. ...pi avevano a Firenze qualche parente, ma questa morte doveva essere per Folco un tale dolore, che era dovere d'amicizia accorrere presso di lui. Franca l'aspettasse alla stazione di Nervi per il treno delle undici; Sandro sarebbe rimasto con la nonna.

Anna, poichè si trattava di Mumi, non si meravigliò che volesse intraprendere un viaggio imaginando di poter confortare qualcuno, e si avviò alla stanza della sorella. Del resto, se Franca amava Folco, anche la premura di Maria Cervia era giustificata.

Si fermò davanti l'uscio della fanciulla, stette sospesa un momento. Di nuovo pensieri posti in oblio, sensazioni dimenticate, ansie che non ricordava quasi più; le furono ad un tratto presenti per questo supposto amore della piccola... Ebbe la netta impressione che mai avrebbe potuto risentirle. Il suo amore per Andrea Darena le pareva una meravigliosa favola, ma tanto lontana dal presente, da non poter più imaginarla nella sua realtà.

E fu con l'indulgente compatimento di chi, oltrepassato un mare burrascoso è finalmente entrato in porto, ch'ella si preparava ad assistere all'esplosione di dolore che avrebbe avuto sua sorella per la triste notizia che doveva darle. Che amasse Folco Ciampi, le pareva naturale. Era la sua età, e poi l'amore è, come il morbillo nei bambini, una malattia che quasi tutti abbiamo dovuto superare.

Franca era alzata, affacciata alla finestra: si voltò quando l'uscio si schiuse, arrossì leggermente. Ma la sorella maggiore non se ne avvide, non imaginò di poterla turbare con la sua presenza improvvisa; le si avvicinò, le cinse con un braccio la vita snella.

— Senti, Franca, la mamma ha telefonato...

— Sì? Tutti bene a casa?

— Tutti bene... Però mi ha incaricato di comunicarti una notizia che certamente ti farà dispiacere... La madre di Folco Ciampi è molto malata...

— Oh, poverina, me ne duole. E Folco è stato avvertito?

— Pare di sì; ha telegrafato lui stesso a Mumi.

— Allora è molto grave?

— Purtroppo bisognava aspettarsi questo. Non imagini, Anna, cosa fosse diventata Teresa Ciampi durante gli anni guerra. Un'ombra, un'ombra illuminata da un una grande luce interiore. Non un'oncia di carne sotto la pelle di quel viso, ma due occhi che veniva voglia di piangere a guardarli. Certo si aggrappava alla vita, per vedere ritornar Folco, e per non chiudere gli occhi prima della vittoria. Quello che dovette soffrire per il figlio, malgrado la sua fede profonda, la sua sottomissione alla volontà del Signore, a nessuno lo ha detto mai...

Anna guardava Franca, meravigliata. La fanciulla faceva con calda voce l'elogio di colei che stava per lasciare il mondo dove tanto aveva penato, ma non si disperava punto per un dolore filiale ch'ella avrebbe dovuto condividere.

— Mumi ha deciso d'andare a Firenze, Franca. Dice che gli amici di Folco hanno il dovere di essergli vicini in questo momento.

Un po' di turbamento apparve adesso sulla faccia della fanciulla.

— Vuol andare a Firenze? E quando?

— Oggi stesso. Mi ha telefonato che non c'è un'ora da perdere. E desidera che tu parta con lei. Devi aspettarla alle undici alla stazione di Nervi... Ma, se preferite l'automobile, quando ritorna Federigo...

Franca chinò gli occhi. Pensò che forse sua madre, o il destino, decidevano per lei. Non aveva mai voluto affissare il pensiero al momento in cui avrebbe riveduto Folco salvo e libero. Se le avesse chiesto di essere sua moglie? Certo non avrebbe imaginato nè compreso un rifiuto.

Adesso il momento si avvicinava. E' vero che una simile perdita avrebbe tenuto lontano il giovane da pensieri profani; ma andare a Firenze non era dargli una nuova prova di affettuosa dedizione e di amorosa solidarietà? Non imaginò neppure di opporsi alla decisione della madre; sperò soltanto che Folco non le dicesse nulla, si comportasse come un amico...

— Allora che cosa decidi? — chiese Anna, un po' stupita del silenzio di Franca.

— Naturalmente, per le undici sarò alla stazione, non voglio lasciare sola Mumi.

— Ed io vengo a salutarla. Abbiamo appena il tempo di vestirci e di bere una tazza di latte. Hai una piccola valigia? Adesso ti mando la cameriera a riporre gli oggetti più necessari. Puoi fidarti di lei: è pratica di queste cose. E tu intanto scendi ad aspettarmi.

Franca si vestì con mani tremanti. Se avesse potuto almeno partire senza vedere nessuno... Scendere... Scendere voleva dire incontrare Darena... dargli la spiegazione dell'improvviso viaggio, affrontare i suoi occhi, che sempre cercavano di leggere in faccia una verità che ella voleva nascondergli. Ma no, questo forse non sarebbe accaduto più, ora che Anna era ritornata; anzi ogni assenza poteva sembrargli provvidenziale: meno estranei tra lui e quella che gli era cara.

Nella sala da pranzo, Fritz, con la sua compostezza di servitore di grande casa, si preparava a versare il caffè, perchè la cameriera era occupata a preparare la valigia di Franca. A Vienna, questa della prima colazione, era stata una delle mansioni di Frau Lotte, che gravemente presiedeva alla distribuzione delle tartine imburrate. Andrea Darena e Milly Donati discorrevano tra loro quando Franca entrò.

— Buon giorno, Franca, — disse Milly — ho visto Anna di sfuggita, mi ha detto che parti questa mattina con la mamma... Che è successo? Non dovevi passare la settimana con noi?

— La signora Ciampi è gravemente ammalata. Mumi vuole andare a Firenze e desidera che l'accompagni. — rispose Franca breve, senza guardare Darena che sedeva dirimpetto a lei.

— Povera donna, mi dispiace! — esclamò Milly Donati — adesso che poteva avere un po' di tranquillità e un po' di gioia.

La presenza di sua sorella, che dava il buongiorno agli ospiti, tolse a Franca l'obbligo di rispondere. Anna era pronta per uscire, elegantissima in un vestito di panno bianco, col mantello eguale, guarnito di volpe argentata, una volpe al collo, un piccolo feltro bianco in testa. Franca l'ammirò, con una malinconia scevra d'invidia.

Ma la mondanità prepotente entrata nella stanza con le vesti, con la disinvoltura di Anna, parve rendere subito lontane la malattia, la morte, le cose tristi, sulle quali istintivamente ognuno di noi cerca di non soffermare l'animo, tanto che Milly, dimentica della pietà che le aveva ispirato la prossima fine di Teresa Ciampi, chiese all'amica:

— E tuo marito e il signor Auerbach? Già usciti?

— Sì, la mattina presto. Dovevano vedere qualcuno a Rapallo. Ma a Rapallo questa sera, Milly, ci andiamo noi pure con i Thalberg. Tutti a giocare al Casino. Mi dicono che ogni sera davanti al Kursaal ci sia una fila d'automobili che vengono da Genova. Peccato, Franca, che tu devi partire. Ti saresti divertita. Ma desso affrettati, è quasi l'ora.

— Baby è in giardino? Vorrei salutarlo. — disse Franca.

— Sì, è in giardino, fa presto, altrimenti si perde il treno.

Si rivolse a Darena che taceva e pareva assente, come chi ascolta con disattenzione discorsi che non l'interessano:

— Che hai, Andrea? — E soggiunse allegramente:

— Ballato? Bevuto? Flirtato? Troppo champagne? «Katzenjammer»? — come direbbero a Vienna?

Andrea si scosse, si sforzò di sorridere:

— No, nè troppo ballato, nè troppo bevuto. Forse soltanto poco dormito, passa subito.

— Ci accompagni alla stazione?

— Certamente.

— Vengo pure io. — disse Milly alzandosi.

Anna e Andrea rimasero soli. Ad entrambi un ricordo passò nella mente. Il tempo passato, quando avrebbero accolto questa momentanea solitudine come una insperata grazia — ma allora, quando essi lo desideravano così acutamente, ciò non accadeva mai. — E adesso, invece delle parole appassionate che allora aveva dovuto soffocare nel cuore, Andrea, giocando con un coltello, chiese con voluta indifferenza:

— Tua sorella e Folco sono fidanzati?

— Ufficialmente, no. Egli aveva molta simpatia per lei, anche prima della guerra, quando era proprio una bambina... e forse tra loro qualche promessa c'è stata... Ma Mumi non ne sa niente. Non per questo parte... Tu la conosci, Andrea, e conosci il suo cuore. E' dimmi, quel posto d'ingegnere ai Cantieri Ansaldo, di cui Federigo parlava, lo hai accettato?

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata

La Borsa di Trieste

marzo	21	22	marzo	21	22
Rend. 3½%	78.—	78.15	Istria-Tr.	215.—	215.—
Pr. Redim.	75.80	75.55	Lloyd Tr.	95.—	95.—
Obbl. Ven.	88.75	88.75	Lussino	126.—	126.—
B.T.n. 1940	101.35	101.35	Martinol.	80.—	80.—
B.T.n. 1941	101.40	101.40	Meridion.	603.—	608.—
B.T.n. 1943	95.—	95.—	Premuda	222.—	222.—
I. R. I.	477.—	475.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	483.—	481.—	Tripcov.	93.—	95.50
Dan.-Sava	158.—	158.—	Tram	202.—	202.—
Fo. 3 V. 6%	485.—	490.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	61.50	61.25
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4025.—	4020.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	532.50	535.—	S. I. P.	44.25	44.25
Infortuni	2050.—	2050.—	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1900.—	1900.—	STEG	56.—	56.—
Riun. B	1845.—	1845.—	Edison or.	704.—	707.—
Sicorta	116.—	116.—	Edison p.	525.—	520.—
Adria	29.75	29.75	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	19.50	18.50	Lav. Tr.	267.—	267.—
Gerolim.	24.—	24.—	Pastificio	190.—	190.—
Libera Tr.	52.—	52.—	Terni	210.—	212.—

CAMBI: Londra 57.40; New York 11.98; Francia 78.90; Belgio 279; Svizzera 389.25; Amsterdam 815.

Continuano le riunioni calme con scarse transazioni. Navigazioni offerte.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 21-3-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	520.—	521.—
Opere Pubbliche 5%	493.50	491.—
Cassa R. Milano 4%	495.—	495.—
Monte Paschi 4%	479.—	478.—
Cr. Fond. Roma 4%	472.—	470.—
Pubblica Utilità 6%	493.50	493.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	496.25	496.25
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison em. 1931 6%	502.50	501.50
Emiliana 6%	498.—	498.50
Merid. Elettric. 6%	499.25	499.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	494.—	493.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Fioretta B. Ammirare nella bellezza umana, come ella dice, l'opera della natura, non soltanto è atto innocente, ma rivelatore di gusto estetico. Siamo d'accordo. Ma quando questa ammirazione porta a considerare l'oggetto ammirato sotto un punto di vista più... umano che estetico, quando insomma comincia ad estrinsecarsi in sorrisi, occhiate e accondiscendenze, i mariti che si oppongono a simili forme... ammirative dimostrano semplicemente di possedere una invidiabilissima dose di buon senso!

Leopardi. Presso il Distretto militare (Ufficio ufficiali in congedo) potrà avere tutti gli schiarimenti necessari. — *Uno studente.* Sono facoltà diverse che però hanno molta attinenza fra di loro.

Fiumano. Se non era in organico, potrebbe chiedere che le sia pagato mezzo mese di stipendio per ogni anno di servizio prestato — *Romano.* Sono cose che non ci riguardano.

Una mamma, Pola. Purtroppo non è possibile nè riconoscerli nè legittimarli. L'articolo 205 del Codice civile prescrive poi che «i figli nati fuori di matrimonio non possono essere adottati dai loro genitori».

Pensionato, Pola. Se sono stati equiparati agli altri, sì; altrimenti, no. — *Marisa.* Indirizzi la richiesta, su carta bollata da 4 lire, al Podestà del rispettivo Comune.

Spartano. Data la precarietà delle sue prestazioni e la mancanza di un contratto, sia pure orale, crediamo le sarà difficile accampare dei diritti e pretendere, ad esempio, che le sia riconosciuta la qualifica di impiegato.

Cirenaico. Si rivolga al Distretto Militare (Ufficio Amministrazione). — *Liliade.* Non c'è niente da fare, non essendo le unioni del genere riconosciute dalla legge.

— *Giannina.* Che si fa? Si deve cercare soprattutto di non infastidire nessuno...

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL): 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso): 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto): 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Cinema Excelsior
*
Grandioso successo
del capolavoro Metro Goldwyn Mayer
Il rifugio
con
ROBERT MONTGOMERY
e
MAUREEN O'SULLIVAN

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. OFFRIAMO ragazze tutte età, capacità, stabili o prestaservizi (friulane, goriziane, trentine, slave, ecc.). Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

A. A. A. PRESTASERVIZI fidata capace offresi. Tiziano 20. 34239 A

CUOCA brava offresi a giornata o stabile. Via Lorenzo Giberti 5, portinaia. 65336 A

DOMESTICA capacissima cucina e tutti lavori casa offresi, con buoni attestati. San Lazzaro 1, portinaio. 65340 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, cucinare, onestissima, offresi. Genova 4, porta 39. 34212 A

DOMESTICHE per tutto fare, cucinare, oneste, buoni attestati, offronsi. Valdirivo 13. 65286 A

DONNA forte offresi prestaservizi. Referenze. Toro 1-II. 34308 A

DONNA prestaservizi capace cucinare, tutto fare, lunghi attestati, offresi. Ginnastica 23 porta 7. 65324 A

FRIULANA 23 anni, buoni attestati, offresi. Via Romagna 2, Manzoni. 34251 A

GIOVANE bella presenza, offresi tutto fare, con attestati. Ugo Foscolo 12, portinaia. 65334 A

PRESTASERVIZI brava offresi tutto il giorno. Slataper 22, Nordici. 65304 A

PRESTASERVIZI offresi anche tutto il giorno, capacissima. Via dell'Industria 57, Bertuzzi. 65267 A

PRESTASERVIZI tutto fare, svelta, solo per dopopranzo offresi. Via Solitario 16-V, porta 33. 65263 A

PRESTASERVIZI brava, onestissima, offresi ore combinarsi. Tiepolo 9 porta 2. 65293 A

QUINDICENNE brava tutti lavori casa offresi anche prestaservizi. Gatteri 5, portiere. 34291 A

QUINDICENNE forte, sana, offresi tutti i lavori. Fabio Severo 58-I destra. 65301 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi prestaservizi. Via Solitario 19-I, presso Zucca. 65289 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, buone referenze, onestissima, capacissima tutto fare, offresi. XX Settembre 12, portineria. 34265 A

RAGAZZA offresi mattina sera, oppure stabile. Via Commerciale 15, portineria. 34316 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori offresi. Ginnastica 44 int. porta 27. 65278 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati, offresi. Rivolgersi Canova 24. 65333 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, offresi piccola famiglia. Felice Venezian 15, botteghino. 65329 A

RAGAZZA ventenne, capace tutto, anche cucinare, offresi casa privata anche per trattoria. Via S. Maurizio 8, Baret. 65288 A

RAGAZZA sedicenne con attestati, volonterosa, offresi a buona famiglia. Torrebianca 14, scal ainterna. 34271 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CERCANSI prontamente diverse cameriere, bambinaie, domestiche, cuoche, governanti, per Trieste, Venezia, Ferrara, Torino, Roma, Napoli, Tunisi, paghe 120-190. Partenze immediate. Presentarsi Torrebianca 24. 65345 B

A. A. A. A. A Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, disponiamo ottimi posti (20) domestiche, cameriere, bambinaie (4), governanti famiglia, persona sola, persone fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERE, domestica, e bambinaie cercansi per distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 8696 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, personale fiducia, cercansi. Madonna Mare 3, terzo. 65352 B

A. RAGAZZA tuttofare, cucinare, attestati, cercasi prontamente. Viale XX Settembre 21, secondo. 65159 B

DOMESTICA con attestati, capace cucinare, cercasi. XX Settembre 16, dentista. 65325 B

PRESTASERVIZI alcune ore giornata cercasi subito. Foscolo 10, Moro. 65284 B

PRESTASERVIZI mattina dopopranzo cercasi, paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 34287 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-12, 50 mensili. Attestati. Cologna 5-V. 34285 B

RAGAZZA tutto fare, pratica, seria, cercasi subito. Cornelato, Udine 40-II. 65270 B

RAGAZZA capace tutti lavori, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34312 B

RAGAZZA svelta, capace tutti lavori, cucinare, cercasi stabile. Via Limitanea 8-I, Lorenzetti. 00123 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA anziano, cerca qualsiasi occupazione 10 lire giornaliere. Indirizzo Piccolo. 13266 C

CONIUGI conoscenza francese, cercano occuparsi autista; cuoca, cameriera, portinaia; ovunque. Sala Ermenegildo, Terenzano (Udine). 5226 C

DONNA offresi cucire vecchio e nuovo. Via Cristoforo Colombo 1-III, Kressi, presso Mosetti. 34296 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, Corte. 34306 C

GIARDINIERE ortolano giovane, serio, offresi, con attestato. Indirizzo Piccolo. 34283 C

PRATICANTE ufficio, fattorino, riscuotitore, qualsiasi condizione offromi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4442 C

SIGNORA seria, primarie referenze, offresi stiro, cucito, aiuto lavori casa, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 34240 C

VEDOVA civile, conosce tedesco, pratica educazione bambini, cerca occupazione. Orario indifferente. Cassetta 12520 C, Unione Pubblicità. 12520 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI L. 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 13262 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI ondulazione eseguite con accuratezza, garanzia, qualunque capello, prezzi modici. Salone Franco, Media 1. 13278 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTE lire 20, lavorazione accurata. Ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 64973 CC

A. A. PERMANENTI, lavorazione accuratissima lire 15, 18. Corso Garibaldi 2. 12354 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA macchina minimo 0.40, riparazioni guanti. «Vulcano», Muratti 4 (Teatro Excelsior). 549 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 65344 CC

CAPPELLI paglia, feltro, riformature ultima creazione, 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 34302 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 34284 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 65177 CC

PITTORE colorisce occasionalmente stanza lire 30. Scrivere Cassetta 13253 CC, Unione Pubblicità. 13253 CC

PITTURE stanze appartamenti, verniciature, decorazioni eseguisconno fratelli Vidulich, Ginnastica 22. 65339 CC

RICAMATRICE macchina, cerca negozio ricami disegni, maglierie. Settefontane 31. 34314 CC

SARTA abilissima, prezzi modici, taglio prova 7. Machiavelli 28-III destra. 13268 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassi. Recapiti: via Udine 37, portinaio; Barcola Bovedo 554, Corradini. 34266 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE signora, mezzo lavorante, ottimi attestati, assumiamo. Via Genova 23. 34290 D

COMMESSO provvisorio per studio avvocatile cercasi, preferibilmente pratico. Offerte dettagliate: Cassetta 13245 D, Unione Pubblicità. 13245 D

DONNA media età, seria, onesta, cercasi per pulizia vasto negozio. Offerte Cassetta 13249 D, Unione Pubblicità. 13249 D

GIOVANE pratico per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 65350 D

LAVORANTE barbiere cercasi per sabato. Via Costalunga 495. 34264 D

PRATICANTE giovane ufficio rappresentanze cercasi. Cassetta 13242 D, Unione Pubblicità. 13242 D

RAGAZZETTO pratico panetteria pasticceria cercasi. Corso Garibaldi 39. 65297 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Via Giulia 23. 34281 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

A. A. A. A. STANZA possibilmente ingresso scale, eventualmente salotto, cercasi per alto funzionario. Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 E

MOBILIATA elegante, anche con salotto, bagno, ambiente signorile, cura vestiario, cerca distinto stabile, vicinanza Stazione, unico subinquilino. Cassetta 13216 E, Unione Pubblicità. 13216 E

PENSIONATA con figlia cerca stanza vuota, poco cucina, 100 mensili, paraggi Ponterosso Pescheria, prontamente. Cassetta 13259 E, Unione Pubblicità. 13259 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Timeus 3-II sinistra. 13265 F

A. A. A. CAMERA matrimoniale bellissima, ingresso libero, affittasi prontamente. Toti 4, III, destra. 13286 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Boccaccio 5-I. 65348 F

A. A. CAMERETTA mobiliata pulitissima, affittasi. Giulia 13 porta 9. 34255 F

A. A. MOBILIATA elegante, eventuale pensione, affittasi. Felice Venezian 4 porta 10. 4453 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, desiderando vitto. Geppa 15-II. 13280 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Capuano 12-I porta 4. 23293 F

A. MOBILIATA bellissima, altra vuota, affittansi, volendo vitto. S. Francesco 16, Teseri. 65341 F

A. MOBILIATA indipendente, soleggiata, eventuale vitto. San Francesco 4 porta 7, scala prima. 13282 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6 porta 8. 34297 F

A. MOBILIATA pulitissima semilibera affittasi, distinta sola. Boccaccio 6-I, Bonomo. 65335 F

A. MOBILIATA tranquilla affittasi. Rismondo 4-III, porta 7. Visitare 11-15. 34256 F

A. MOBILIATA, vitto buono, miti pretese, anche signorina. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 65291 F

BELLISSIMA vuota affittasi distinti. Ginnastica 40-II sinistra. 34259 F

CAMERA bella affittasi presso persona tedesca, primo piano. Crispi 39. 34257 F

CAMERA camerino mobiliati, volendo con comodo cucina, affittansi. Giustinelli 7, osteria. 65285 F

CAMERA grande, vuota, pulitissima, affittasi persona sola. Paduina 2-I. 34311 F

CAMERA elegantemente mobiliata, soleggiata, prezzo conveniente, affittasi. Corso Vitt. Em. 4-II. 65280 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via del Bosco 14-III, porta 5. 65277 F

CAMERA vuota conveniente, soleggiata, affittasi. Via Giulia 36-I destra. 34236 F

CAMERA mobiliata ingresso scale. Ireneo 3-II porta 10. 13271 F

CAMERETTA bella, davanti, primo piano, affittasi. Alfieri 12 porta 3. 65287 F

CAMERETTA mobiliata una persona, affittasi. Via F. Venezian 14 porta 16. 4455 F

MOBILIATA pulitissima, con vitto, affittasi. Crispi 25, mezzanino, sinistra. 65349 F

ELEGANTE indipendente, volendo vitto, cura vestiario. San Giacomo in Monte 2. 34301 F

LETTO d'affittare, ingresso libero. Via Settefontane 34, portinaio. 65271 F

MOBILIATA affittasi, presso distinti, tutti comfort moderni, in villa, prezzo mite. Barcola Bovedo 288. 34260 F

MOBILIATA bella affitta persona sola. Via Rossetti 16, portinaio. 34294 F

MOBILIATA soleggiata affittasi presso distinta famiglia, unico subinquilino. Lazzaretto 3-IV sinistra. 4452 F

MOBILIATA affittasi eventualmente vitto, stabile. Felice Venezian 16-I, sinistra. 13269 F

MOBILIATA uno-due letti, unici subinquilini. Rossetti 4, porta 21. 13263 F

MOBILIATA bellissima, bagno, affittasi distinto. Via Genova 11-III sinistra. Visitare 9-16. 34253 F

MOBILIATA, pulizia, eventualmente vitto, affittasi. Battisti 8-III porta 10. 34237 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, unodue letti, affittasi presso piccola famiglia. Udine 37-III. 34282 F

MOBILIATA tranquilla, scrupolosa pulizia, offre distinta. Crispi 11, porta 15. 34270 F

STANZA bella, soleggiata, vuota, affittasi. Carlo Stuparich 14 porta 18. 34252 F

STANZA elegante, indipendente, unica, affittasi per signora signorina presso distinta sola. Galleria 14 porta 18. 65295 F

STANZA mobiliata, davanti, affittasi. Coroneo 9-IV sinistra. 34239 F

STANZA mobiliata affittasi impiegato impiegata stabile. Piccolomini 15, mezzanino destra. 34245 F

STANZA per ufficio o vuota affittasi. Piazza Cavana 5-I. 4454 F

STANZETTA bellissima, pulita, affittasi a distinto. Trenovia 2, pianoterra. 65299 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Veuch. (Battisti 10, telefono 40-76). Doposcuola. 13276 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 23675 G

LAUREATA impartisce lezioni francese, tedesco, ripetizioni scuole medie. Indirizzo Piccolo. 65294 G

SCUOLA Donda. Taglio, cucito, corso economico 30 mensili. Taglia, prova, modelli. Pellico 4. 77 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. NEGOZI nei viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 660 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori, bagno completo, termosifone ascensore, affittansi 1.o luglio viale Sonnino 2-4. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, disponibili anche subito, assortimento. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. ULTIMO appartamento, 2 stanze, termosifone casa nuova Piccardi 25, affittasi prontamente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 13037 I

A. APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, ricchi accessori, stabili in costruzione Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Giustizia, affittansi 1 luglio. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 13038 I

A. APPARTAMENTI 2, 3 stanze accessori, case in costruzione viale Sonnino, affittansi giugno. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02 13089 I

A. APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, bagno, accessori riscaldamento autonomo, casa nuova, Piccardi 27, affittansi maggio. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 170431

A. APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, massimo comfort, lusso, stabile nuovo Beccaria 7, affittansi 1 luglio. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 13036 I

A. APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze cucina, due entrate, affittasi 15 aprile. Corso Vitt. Em. 4-III. 65229 I

A. APPARTAMENTO signorile II piano, perfetto ordine, 5 camere, cameretta, bagno, cucina, veranda soleggiata, due entrate, affittasi. Via Bosco 2 (Piazza Garibaldi). 34268 I

A. APPARTAMENTO affittasi 5 stanze, poggiuolo, bagno installato, termosifone, 1.o luglio, annue L. 5000. Via Ginnastica 1. 65296 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, due tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 34292 I

APPARTAMENTI sileggiati 3 e 4 stanze, accessori, affittansi prontamente o luglio, stabili via Duca d'Aosta 4 e 6. Rivolgersi portinai. 65276 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3 stanze, bagno, termosifone, affittansi Cologna, vicolo Edera 2. 13270 I

APPARTAMENTI principio Viale Regina Elena, pieno mezzogiorno, quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittansi perfetto stato 1.o aprile e 1.o luglio. Rivolgersi, dalle 15-16, Grumula 10-IV sinistra, telefono 60-32. 156 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15. 32395 I

APPARTAMENTINO due camere cucina accessori, affittasi buona combinazione. Via Mirti 9, rivolgersi portinaia. 34286 I

APPARTAMENTO in villa signorile, quattro camere, camerino, cucina, bagno, gabinetto servizio, caloriferi, poggiuoli, giardino, ingressi: S. Marco 29 A, Angelo Emo 27, sbocco Galleria San Vito (tram 2), affittasi luglio. Visitare 14-16. 65290 I

APPARTAMENTO in villa, soleggiato, 4 stanze, cucina, giardino, vicino tram, affittasi lire 220 compresi accessori. Via Ronchetto 799 Servola. Informazioni via Università 12-I. 34283 I

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze massimo comfort, bagno completo, affittasi 1.o aprile 400 mensili. Rivolgersi Amministrazione via Mazzini 15. 65055 I

APPARTAMENTO 6 stanze, tutto nuovo, bagno installato, caloriferi, affittasi causa partenza. Via Roma 17-II. 34277 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, poggiuolo, 176 mensili, affittasi giugno. Revoltella 14. 34234 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, affittasi. Ananian 8. 65322 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Ricci 3. 34041 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, affittasi. Corso Garibaldi 2-I. 34241 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, closet, in villa Barcola vicinissima fermata tram, affitto annuo duemilaquattrocento. Rivolgersi Giarrizzo, Trento 15, tel. 3617. 65346 I

APPARTAMENTO villa 3 grandi stanze bagno accessori giardino affittasi luglio. Via Ginnastica 66. 65343 I

APPARTAMENTO 4 camere 2 camerini, cucina, mensili 293 trattabili. 1.o aprile. Via Galileo 3 porta 6. 65232 I

APPARTAMENTO sette stanze accessori, con due ingressi, divisibile, affittasi pronto e per luglio. Via Venezian 5. 34273 I

APPARTAMENTO 7 stanze accessori, giardino, affittasi. Besenghi 12. 34249 I

BOTTEGHE, magazzini affittansi, posizioni diverse. Informazioni Battisti 27, dalle 15 alle 18. 34272 I

CAMERA cucina, casa signorile, centro, vista splendida, scambiasi camera in più purchè centro. Indirizzo Piccolo. 34275 I

LOCALE grande, angolo Carducci 14-San Francesco, affittasi 1.o luglio. 34247 I

LOCALE due fori viale XX Settembre 19, affittasi subito. 34246 I

LOCALI diversi e 600 m. fondo recintato affittansi. Via Giulia 90. 65314 I

LOCALI affittansi adatti negozio ufficio Mazzini 5. Salita Gretta 13. 65212 I

MAGAZZINO (un foro) affittasi. Ginnastica 41. 65313 I

NEGOZIO qualsiasi genere, nuovo, affittasi. Petronio 17. 65302 I

QUARTIERE in villa, situato mezzogiorno, giardino, 7 stanze, 2 stanzini, cucina, dispensa, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34300 I

QUARTIERE in villa affittasi 1.o luglio, anticamera, 5 stanze, bagno, cucina, soffitta, giardino, terreno, Romagna 41, L. 3960. 34263 I

QUARTIERE una o due camere, nuovo, affittasi. Petronio 17. 65308 I

QUARTIERE 2 camere, camerini, affittasi. Piccardi 24 A. 65317 I

QUARTIERE 2 camere, camerini, affittasi. Ferriera 49. 65307 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, riscaldamento, affittasi. Romagna 62. 65320 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, affittasi. Severo 26 (Pol. 637). 65310 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, affittasi. Piccardi 46. 65321 I

QUARTIERE 2 camere affittasi. SS. Martiri n. 6. 65305 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, giardino, affittasi prontamente. Via Scoglio 31. 65338 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi. Scalinata 2. 65319 I

QUARTIERE 3 camere camerino affittasi. Ginnastica 41. 65312 I

QUARTIERE 3 camere, camerino soleggiato, poggiuolo (casa nuova), affittasi. Scoglio 3. 65311 I

QUARTIERE 3 camere 2 camerini affittasi. Commerciale 48. 65303 I

QUARTIERE 4 stanze facciata, vari accessori, perfetto stato, posizione centralissima, affittasi anche ufficio. Valdirivo 19-II, destra. 65274 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, affittasi. Madonna Mare 19. 65315 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, bagno, cameretta, poggiuolo, senza vis-a-vis, affittasi luglio. Commerciale 27, portinaia. 65275 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, affittasi. Ghirlandaio 19. 65316 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi giugno, Venezian 20. 34254 I

QUARTIERE 4 stanze accessori, vista panoramica, casa distinta, affittasi. Via Scorcola 12. 34274 I

QUARTIERE in villa, 6 camere, accessori, affittasi. Buonarroti 22. 65318 I

QUARTIERI 3 e 4 stanze, bagno, camerino, affittansi prontamente o luglio. Ciamician 7, portinaia. 65272 I

QUARTIERINO e stallo affittansi. Petronio n. 17. 65309 I

RIMESSA con uso pozzo affittasi. Petronio n. 17. 65306 I

VILLA città o vicinanze due appartamenti 3-4 stanze, comfort, oppure uno 4-5 stanze, comfort, giardino, affittansi 1.o luglio. Offerte dettagliate Cassetta 13244 I, Unione Pubblicità. 13244 I

VENTI locali più accessori affittansi al I piano stabile via Duca d'Aosta 4, per uffici od altro. Rivolgersi Amministrazione Corso Vitt. Em. 41, tel. 94-56. 65273 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, cercansi prontamente. Offerte con pretese: Cassetta 13258 L, Unione Pubblicità. 13258 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 13106 M

BILANCIE decimali seminuove, portata 2 e 5 cuintali, vendonsi prezzi irrisori. Milano 25. 34276 M

CARROZZELLA fonda moderna seminuova vendesi straoccasione lire 50. Molinovento 23. 34313 M

CAROZZELLA nuovissima moderna vendesi occasione. Rossetti 11 porta 6. 34309 M

FUCINA seminuova vendesi. Lloyd 9, spaccio vini. 34101 M

IMPERMEABILE uomo nuovissimo Waterproof originale inglese vendesi. Settefontane 4-II. 13284 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer rientranti semplici 140, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 65332 M

MACCHINA scrivere Ideal quasi nuova vendesi occasionissima. Viale XX Settembre 38, calzoleria. 13247 M

MACCHINA maglierie, perfetto stato, vendesi occasione, facilitazioni. Rivo 42, negozio. 13254 M

OROLOGIO artistico argento da tavolo vendesi. Valdirivo 12-II sinistra. 34310 M

RADIO grammofono Atwater Kent «Voce d'oro», otto valvole, come nuovo, cedesi a buone condizioni causa partenza. Ottimo. Indirizzo Piccolo. 63279 M

RADIO grammofono americano vendesi occasione. Via Belsi 3-I. 34307 M

VOLPE argentata, da farsi, altra rossa, nera, nuove, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. Dalle 16-18. 13273 M

VOLPI argentate, pelli per guarnizioni, sciarpette, a prezzi d'occasione. Linda, via Gallina 4. 34304 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILIFICIO F.lli Facchini e Zenti, Viale XX Settembre 36: stanze letto, pranzo, cucine, ecc., prezzi buoni, garanzia. 64766 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, comuni, lussuosi. Confrontate. Prezzi ribassati. 12975 NN

MATRIMONIALI, cucine, pranzo, a prezzi imbattibili. Nuovi arrivi. Facilitazioni. Via Ginnastica 21. 13234 NN

BAGNO finissimo, pianino Krauss seminuovo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 34242 NN

CAMERA pranzo bellissima prezzo occasione vendesi. Ginnastica 42-II sinistra. 34261 NN

CAMERA pranzo vendo causa trasferimento. Molingrande 9, presso Dari. 65331 NN

CAMERA una persona vendesi occasione; cucina 85. Madonna Mare 19, latteria. 13281 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso nuova vendesi straoccasione. Via d'Azeglio 5. 34295 NN

CAMERE moderne lussuose, cucine, vendonsi facilitazione pagamento. Ferriera 23, falegname. 34305 NN

CASSAPANCA, attaccapanni, due seggioloni stile 400, splendidi, vendonsi. Battisti 4, porta 10. 65342 NN

CUCINA modello bellissimo vendesi prezzo irrisorio. Piazza Sansovino 5, falegname. 65327 NN

CUCINA moderna ultimo modello, cristalli scorrevoli, vendesi. Canova 7, falegname. 34267 NN

LETTO ottone con materassi lana vendesi. Commerciale 14-II destra. 65266 NN

MATRIMONIALE, belle suste, 650 vendonsi. Udine 2-III porta 15. 13275 NN

MATRIMONIALE e carretto due ruote vendonsi occasione. Molingrande 5-I. 65326 NN

MATRIMONIALE lussuosa, noce chiara, non moderna, vendesi. Via Trento 1-II. 65330 NN

MATRIMONIALE con suste vendesi occasione. Donatello 2 A porta 5. 65351 NN

MOBILI camera cucina vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 65293 NN

SALOTTO stile vendesi occasione. Via Piccardi 56. 34262 NN

PIANINI, pianoforti rinomati. Assortimento occasioni. Vendita, noleggio, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 34269 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO Bremitz quasi nuovo vendesi. Esclusi rivenditori. Scussa 5 porta 7. 13272 NN

PIANINO nero, ottimo, occasionissima vendesi 1250. Machiavelli 28-I destra. 13279 NN

PIANINO perfetto, sonoro, vendesi 950. Via Commerciale 13-II. 13267 NN

PIANINO di marca vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 13277 NN

POLTRONE due pelle, buonissimo stato, vendonsi. Reni 6 porta 15. 34238 NN

STANZA pranzo, argentiera, divano, coltrinaggi peluches, vendonsi. Battisti 4 p. 10. 34279 NN

STANZA pranzo stile tirolese, adatta trattoria o campagna, fioraia specchio grande per sartoria, vendonsi. Battisti 4 porta 10. 34280 NN

STANZA pranzo noce Caucaso lussuosa, moderna, vendesi occasionissima. Tarabochia 6. 34298 NN

STANZA pranzo, divanoletto, ottimo stato, vendonsi prezzo occasione. Buonarroti 27, porta 12. 65337 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI oro argento compero a prezzi altissimi; disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 34315 O

A. A. A. POLIZZE Monte disimpegno. Acquisto, scambio oro, orologi, argento, brillanti, corone, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 13143 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Folvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 13260 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 485 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 34089 O

IMPRESA vende noleggia ottime condizioni binarietto carrelli sterro locomotiva vapore oppure motocarrello originale Diesel, volendo scavatore. Scrivere Cassetta 2 G, Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5334 O

TIMBRI, tabelle, macchine scrivere: Battara, S. Nicolò 18, negozio, telef. 7-27. 31303 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rate ed a contanti vendiamo tessuti. Assumiamo rappresentanti. Tessile Pratese, Prato. 13254 P

ESCLUSIVA regionale a viaggiatore cancelleria munito automezzo, interessanti calamai ufficio, contenuto inversabile. Referenze. Calamai Bertelli, Rapallo. 5225 P

OFFRIAMO tutti ovunque lavoro domicilio ore libere. Scrivere: Manis, Roma. 5218 P

RAPPRESENTANTI cerchiamo ovunque vendita rateale tessuti. Alta provvigione, stipendio. Lanatex, Prato. 13252 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA Romeo 1750 berlina un asse quasi nuova vende privato L. 17.000. Dalla Zorza, Treviso. 5220 Q

AUTO d'occasione sempre disponibili: assortimento. Grande Garage «Roma», tel. 6820. 15096 Q

BALILLA, 520, 521, 509, 514, berline, torpedo, spyder. Riparazioni, posteggi. Piazza Evangelica 1, Zanella. 13261 Q

CAMION, portata 20, attrezzato gite, efficientissimo, vendesi diecimila trattabili. Caffè Sportivo, Carbone. 34244 Q

LANCIA-Lambda torpedo VII serie, perfetta, vera occasione, vendesi. S. C. A., S. Francesco 66, tel. 7212. 65300 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO pensione zona franca Laurana, affittasi vendesi prontamente causa morte comproprietario. Informazioni XX Settembre 12-I, Trieste. 65281 R

BOTTEGHINO frutta, diversi, buonissima posizione, cinque fori, angolo, affare d'occasione, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 34250 R

BOTTEGHINO frutta verdure vendesi occasione causa malattia. Crispi 55, Pugliese. 65283 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

DANARO disponibile per case, ville, prime intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 65269 R

NEGOZIO redditizio affiderei persona massimo affidamento, disponente piccolo capitale. Offerte Cassetta 13283 R, Unione Pubblicità. 13283 R

OSTERIA bella posizione, vendo. Indirizzo Piccolo. 34248 R

SALONE parrucchiere barbiere, due vasti reparti, evendo un terzo valore arredamento, o affitto, buone condizioni, a provetto parrucchiere. Rivolgersi: Giarrizzo, via Trento 15. 65347 R

10.000 garanzia assoluta, interesse buono, restituzione 500 mensili, cerca possidente. Cassetta 13274 R, Unione Pubblicità. 13274 R

2000-3000 bene garantite cercansi. Cassetta 13246 R, Unione Pubblicità. 13246 R

Il figlio **dott. ing. RUGGERO** annuncia anche a nome dei sottoscritti la dolorosa perdita della sua adorata

MAMMA

GINA ved. CAZORZI

avvenuta improvvisamente il 21 corrente.

La madre ROSA
Le cognate CAZORZI - PICCIOLA
I cugini CAZORZI - CARRETTA

I funerali avranno luogo sabato 23 corrente, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via San Giacomo in Monte N. 6.

Trieste, 22 marzo 1935 - XIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La moglie **BICE**, i figli **SERGIO, MEDDA** e **GINO**, i fratelli, le sorelle e i congiunti, partecipano con profondo dolore, la morte del loro caro

cav. MARIO CALIMANI

avvenuta il 22 corrente.

Le esequie seguiranno domenica 24 corr., partendo dalla casa dell'Estinto, via Trento 15, alle ore 9.30.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

La Presidenza della **COMUNITA' ISRAELITICA** ha il dolore di partecipare il decesso del

cav. MARIO CALIMANI

benemerito suo Consigliere e Presidente della Fraternità Israelitica di misericordia.

Circondata dall'affetto dei suoi spegnevasi serenamente ieri, nella ... età di anni 82,

MARIA ved. MASARAKI n. MOSCO...

Il desolato figlio **SPIRIDIONE**, nuora **ELENA THEODOSSATOS**, poti **MARIA, OLGA, ARTURO GE... SIMO, DEMETRIO** e **RITA** ne dànno triste partecipazione a quanti la c... bero e l'amarono.

I funerali della cara Estinta seguono oggi sabato 23 corr. alle ore ... partendo dalla via Milano n. 5.

Trieste, 23 marzo 1935 - XIII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zon...

La sera del 21 corr. serenamen... spense il

cav. dott. FEDERICO CALV...

MAGGIORE MEDICO
Segretario della Direzione dell'O... dale Militare

La **moglie** ed i parenti tutti ne... no il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi ore 15 partendo dall'Ospedale ... litare.

Trieste, 23 marzo 1935 - XIII.

Il 21 corr., spirava tragicamente

ALBINA DEBEUZ - CA...

d'anni 26

Ne dànno il triste annuncio il ma... figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ... dalla cappella dell'Ospedale Regina ...

Trieste, 23 marzo 1935-XIII.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

ERMINIO CREMONI...

ringrazia tutti coloro che in vari... vollero onorare la memoria del loro Estinto ed in particolare la Dire... la Rappresentanze della Fabbrica... chine S. Andrea C.R.D.A.

Un grazie speciale al chiarissimo mario dott. Alberto Facchin, al E. Roncalli e alle Suore dell'Osp... V. E. III di Muggia, che con ogni ... cercarono lenire le sofferenze del d...

Famiglia CREMON...

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che ... onorare la memoria del nostro ...

GIACOMO KALIMAN ZAC...

La FAMI...

Acquisti e vendite di case e t...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA con quartieri, vicinanza tr... oltre 130.000, acquisterei. Esclusi m... Offerte Cassetta 13243 S, Unione Pu...

CASETTA giardinetto 2 bellissi... tierini paraggi via Giulia vendesi ... mente prezzo bassissimo. Cassetta ... Unione Pubblicità.

RIVIERA Barcola, deliziosa posiz... desi casetta tre stanzine accessori ... tualmente orto, L. 15.000. Indirizzo...

STABILE rendita annesso vasto f... desi causa partenza. Indirizzare ... Vidali, Caffè Tomaso.

VILLETTA nuova, a mare, luogo ... presso Pirano, vendesi. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

DISTINTA quarantaseienne, nubile ... presenza, desidera conoscere signor... con buona posizione, scopo matr... Offerte dettagliate inanonime: ... 13241 U, Unione Pubblicità.

RICCO matrimonio tutti sollecitam... lizzerete ovunque, senza interme... mediazioni alcune. Migliaia indir... taggiosi partiti disponibili. Scriver... tuto Famiglia, Monza.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

AZIONI Banco Triestino Credito R... comperiamo. Legnamificio Triestin... landaio 12.

CONTRO influenza raffreddori nevr... gete Superspirina prodotto superio... mente efficace. Ant. Prefett. 65075...

GITE, veloce automezzo 20 perso... disima attrezzatura. Caffè Sporti... bone.

Z. FERROCHINA Pigatti, ricostitu... vrano. Farmacia Zanetti Vivante, ... zini 43. (Aut. Pref. 3219/6488).

Z. LENTIGGINI, punti neri, acne ... scono infallibilmente con la rinom... ma della Farmacia Zanetti-Vivan... zini 43. (Aut. Pref. 3219/6489).

Politeama Rossetti
ULTIME RECITE
DELLA COMPAGNIA SPETTACOLI GIALL...
OGGI ore 20.45 *Nebbia*
NUOVO PER L'ITALIA
tre atti di John Bradley
DOMANI ore 20.45 *L'ispettore Grey*
tre atti di Alfred Gragnon
Lunedì ore 20.45 **Serata in onore di Romano Cal...**
con
ULTIME NOTIZIE
grottesco in tre atti di Ben Heeth e Mc. Arthur
Martedì ore 20.45 ADDIO DELLA COMPAGNIA
con
Glisendi calibro 9
tre atti di Giuseppe Romualdi